

Nuova
edizione
ampliata

in treno

e' tutta un'altra gita

Frecce, Intercity, Internazionali e Regionali
per scoprire l'Italia (e non solo)



VALLE D'AOSTA



TRENTINO A.A.



FRIULI V.G.



LOMBARDIA



VENETO



PIEMONTE



LIGURIA



EMILIA ROMAGNA



MARCHE



TOSCANA



UMBRIA



ABRUZZO



LAZIO



MOLISE



PUGLIA



SARDEGNA



CAMPANIA



BASILICATA



CALABRIA



SICILIA



Si parte per...

Clicca sulle icone sotto ogni regione e scopri tutti i contenuti



Scheda Regione



Mappa e curiosità



Altri Itinerari



Prima di partire, sicuro/a di conoscere i confini delle 20 regioni italiane?



Se sei un docente non dimenticare di consultare la [Guida](#), uno strumento semplice e concreto pensato per supportarti nell'**organizzazione dei viaggi d'istruzione**

Con i treni Regionali si può arrivare davvero ovunque, anche nel cuore delle Alpi. Eccoci allora ad **Aosta**, per fare una suggestiva passeggiata di classe alla scoperta delle antiche mura romane e dei suoi **incantevoli tesori** di epoca medioevale, a cominciare dalle famose torri.

E poi? Di nuovo in treno per raggiungere il **Forte di Bard**, uno dei magnifici castelli che punteggiano la valle centrale.

Prossima fermata
Next stop



VALLE D'AOSTA

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere la Valle d'Aosta in treno è comodo e rapido.



- Torino – **Aosta**
- Milano – Chivasso – **Aosta**



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



- Châtillon St. Vincent – Verrès
- Aosta – Hône-Bard

Aosta – Torino
Castello di Fénis, fermata di Nus
Castelli di Issogne e Verrès, fermata di Verrès



Forte di Bard e Museo delle Alpi

Per riscoprire le Alpi, barriera naturale ma anche luogo di incontro e passaggio, e per visitare uno dei **castelli** più imponenti della regione.

- ★ Agevolazioni per chi arriva in treno.

www.fortedibard.it

Hône-Bard → 600 m.

Aosta e il Museo Archeologico Regionale

Per una passeggiata in città ma abbracciati dalle **Alpi** e per scoprire un Museo con un'offerta didattica molto **varia** e adatta a ogni grado di scuola con supporti multimediali interattivi e un **percorso pedotattile** per ipovedenti.

www.regione.vda.it / www.lovevda.it

Aosta → Centro città: 400 m.





A spasso per la Valle d'Aosta

La fortezza che sfidò Napoleone

Il Forte di Bard è raggiungibile a piedi o con **tre ascensori panoramici gratuiti** e offre un'ampia scelta tra laboratori e attività didattiche.

Cuore dell'offerta è il **Museo delle Alpi**, percorso in 30 sale alla riscoperta dell'universo alpino, barriera naturale ma anche luogo d'incontro, scambio e passaggio. Al Museo si affiancano il **percorso ludico Le Alpi dei Ragazzi** e il percorso storico all'interno delle **Prigioni**.

Tra bellezza reale e fiction d'autore

Aosta venne fondata dai Romani nel 25 a.C.: ancora oggi conserva così tante testimonianze del suo passato da essere chiamata la **Roma delle Alpi**. Un ottimo punto di partenza per scoprire le sue **bellezze storiche**, è piazza Chanoux. Mentre si cammina, bambini e ragazzi possono sfidarsi a cercare scorci insoliti tra antiche abitazioni, cortili, cappelle votive, meridiane, fontanili e lavatoi. E se gli appassionati di fiction troveranno qualcosa di familiare, non c'è da stupirsi: proprio qui è ambientata la fiction ispirata ai romanzi di Antonio Manzini, con protagonista il vicequestore Rocco Schiavone, trasferito qui da Roma.

Rimaniamo in città per visitare le sale del **Museo Archeologico Regionale** che presentano testimonianze significative della **presenza dell'uomo nel territorio valdostano**. Il percorso copre un arco temporale molto ampio: l'era preistorica e protostorica sono rappresentate dai reperti provenienti dai primi insediamenti umani nel territorio e dalle **stele antropomorfe** rinvenute nell'**area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans**. Seguono gli spazi dedicati all'epoca romana e alla vita ad Augusta Praetoria e, per finire, ecco le sale dedicate al Cristianesimo e al **Medioevo**.



Legenda

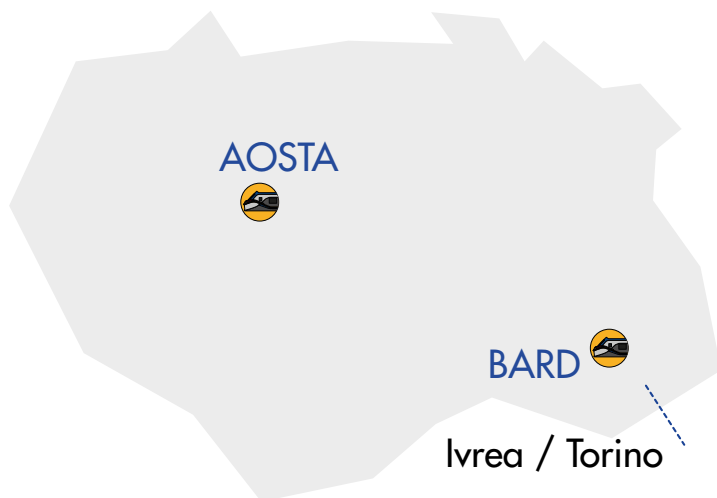
→ Esplorando il territorio

→ Itinerari

 Regionale

 Intercity

 Freccie



Parliamone in classe

Personaggi, fatti e curiosità
per prepararsi alla visita



CIÒ CHE RESTA DEI GHIACCIAI

La Valle d'Aosta si trova in mezzo ai quattro monti più alti d'Italia (Monte Bianco, Cervino, Monte Rosa e Gran Paradiso) e deve la sua particolare conformazione a conca all'azione dei ghiacciai, oggi presenti solo sulle vette più elevate.

 Com'è fatto un ghiacciaio? Quali sono le cause e le conseguenze del loro scioglimento?

COMBATTIMENTI IN QUOTA

Durante la II Guerra Mondiale, in Valle d'Aosta, i partigiani francesi fronteggiarono i soldati tedeschi nella battaglia che si svolse alla maggiore altitudine d'Europa, sul Col du Midi (3.564 m) nel massiccio del Monte Bianco.

 Scopriamo le battaglie avvenute sul Monte Bianco durante la II Guerra Mondiale...

UNA LILLIPUT TRA LE ALPI

Con una superficie di poco superiore ai 3.200 km² e con poco più di 126 mila abitanti, la Valle d'Aosta è la regione più piccola e meno popolata d'Italia.

Per partire alla scoperta del Piemonte ecco due **destinazioni 100% open air**, entrambe imperdibili. Cominciamo con la Via Jervis e gli edifici della **Città Industriale di Ivrea** realizzata tra il 1930 e il 1960 da Adriano Olivetti e recente new entry nella lista italiana dei siti Patrimonio dell'UNESCO. Spostiamoci ora sul **Lago Maggiore** con le Isole Borromee, la Rocca di Angera e il Parco Pallavicino: immersi in contesti storici unici e suggestivi, assicurano un viaggio di classe a contatto con terra, aria e acqua.

Prossima fermata
Next stop



PIEMONTE



Tutti in carrozza!



Regionale



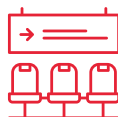
Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

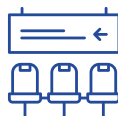
Raggiungere il Piemonte in treno è comodo e rapido. Qualche esempio di tratta?



• Napoli – Roma – Firenze – Bologna – Reggio Emilia – Milano – **Torino** • Venezia – Padova – Verona – Brescia – Milano – **Torino**



• Salerno – Napoli – Aversa – Formia – Latina – Roma – Civitavecchia – Grosseto – Livorno – Pisa – La Spezia – Chiavari – Rapallo – Genova – **Alessandria** – **Asti** – **Torino** • Milano – **Novara** – **Vercelli** – **Torino**



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



• Aosta – **Ivrea** • **Isole Borromee** e **Parco Pallavicino**: linea Milano-Sempione, fermata **Stresa** + **battello** • **Rocca di Angera**: linea Milano-Sempione, fermata **Arona** + **battello**

Scopri gli altri itinerari

📍 **Asti** → **Nizza Monferrato** → **Acqui Terme**
📍 **Tortona** → **Alessandria** → **Valenza** → **Casale Monferrato**

Ivrea

Per visitare la **Città Industriale** è utile scaricare la mappa in PDF col percorso guidato e tutte le info sugli edifici.

- ★ L'app gratuita VisitAMI, su PlayStore e AppStore, permette di muoversi nell'area ed è anche una guida alle bellezze dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, una delle più rilevanti conformazioni geologiche di origine glaciale del mondo per estensione, caratterizzazione morfologica e livello di conservazione.

🔗 www.ivreacittaindustriale.it/imap

🚆 Ivrea → 1,5 km.

Lago Maggiore

Le **Isole Borromee**, la Rocca di Angera e il Parco Pallavicino dedicano alle scuole attività e laboratori per scoprire un ricco patrimonio conservato nei secoli, privilegiando l'aspetto ludico dell'apprendimento.

🔗 www.isoleborromee.it/didattica.html

🚆 Stresa → Battello per le Isole Borromee: 900 m.

🚆 Stresa → Ingresso Parco Pallavicino: 800 m.

🚆 Arona → Battello per la Rocca di Angera: 200 m.



A spasso per il Piemonte



La città ideale e il suo Museo

Da un lato si trovano gli edifici destinati all'industria, dall'altro quelli residenziali e gli spazi dedicati ai servizi sociali (asilo nido, mensa...): il benessere di una comunità che produce parte da una concezione umanistica del lavoro. È questa la **visione rivoluzionaria** di **Adriano Olivetti** che a **Ivrea**, tra il 1930 e il 1960, seppe coniugare utile e bello nella sua **città industriale**, oggi museo a cielo aperto. Qui si trova, infatti, il **MaAM – Museo all'aperto delle architetture moderne olivettiane**, il percorso di circa 2 km che si snoda sull'asse di Via Jervis e nelle aree contigue e che è sempre fruibile e visitabile autonomamente. La scoperta della città industriale, progettata da alcuni dei più noti architetti e urbanisti italiani del XX secolo e dichiarata Patrimonio dell'UNESCO, è anche l'occasione giusta per domandare agli studenti: dove è nato il primo PC della storia? Proprio qui...

Treno+Battello

Partiamo in treno e arriviamo in battello: dove? Sul Lago Maggiore! Qui ci aspettano:

- la natura esotica dell'**Isola Madre**, **la più grande delle Isole Borromee** e descritta da Gustave Flaubert come il luogo più lussuoso che abbia mai visto al mondo,
- il Giardino Barocco di Palazzo Borromeo, sull'**Isola Bella**: una vera e propria **reggia** nel piccolo borgo, un tempo abitato da **pescatori**,
- il **fascino medievale della Rocca di Angera** che si erge maestosa su uno sperone di roccia che domina la sponda meridionale del Lago, sul versante lombardo,
- il **Parco Pallavicino** con i suoi viali fioriti, prati, grandi alberi secolari e oltre **50 specie di uccelli esotici e di mammiferi** tra cui canguri, zebre, orsetti lavatori, volpi, fenicotteri, tartarughe e anatre, per la meraviglia dei visitatori più piccoli.

Ogni giorno e luogo della città vanno bene per iniziare a scoprire Torino. Ecco, però, due suggerimenti: a **maggio**, in occasione del **Salone del Libro**, quando per cinque giorni si ritrova qui chi i libri li fa e chi li legge. Con uno spazio speciale dedicato a bambini e ragazzi: i 4.000 m² del **Bookstock Village** con ospiti, laboratori gratuiti, librerie e giochi. E se volete abbracciare tutta la città in uno sguardo basta prendere l'Ascensore panoramico, salire per 85 m e guardare fuori dal tempio della **Mole Antonelliana**, simbolo architettonico di Torino. Venne conclusa nel 1889 e, con i suoi 167 m, era l'edificio in muratura più alto d'Europa.

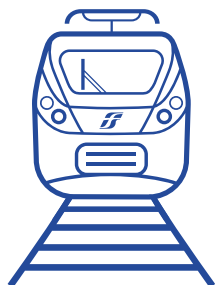
Prossima fermata
Next stop



TORINO

Tutti in carrozza!

Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)



Ecco le **principali stazioni** per raggiungere **Torino** con **Trenitalia – Trasporto Regionale**.

- Milano e Genova
- Savona e Fossano
- Cuneo e Asti
- Ivrea e Aosta
- Bardonecchia e Susa
- Pinerolo e Chivasso
- Alba e Alessandria



Esplorando la città

Salone del Libro

Benvenuti alla **fiesta** di chi ama i libri e la lettura.

 Torino Lingotto → 100 m su passerella aperta.

Mole Antonelliana e Museo del Cinema

Per scoprire **chi e cosa c'è dietro ai nostri film preferiti**.

Le attività didattiche, differenziate per età, hanno un approccio informale e coinvolgente che stimola la scoperta e la sperimentazione.

 www.museocinema.it/scuole

 Torino Porta Nuova → 1,6 km.

Museo Egizio

Per un'**esperienza unica**, da veri Faraoni. La proposta per le scuole comprende percorsi generici e tematici corredati da materiale didattico e laboratori diversificati per gradi e aree tematiche.

 www.museoegizio.it/info/scuole

 Torino Porta Nuova → 800 m.

Reggia di Venaria

Le scuole possono dedicare alla visita alcune ore o un'intera giornata scegliendo tra **diverse proposte**: visite al complesso, percorsi tematici o teatralizzati, laboratori e attività di sperimentazione, incontri con gli esperti.

 www.lavenaria.it

 Torino Porta Susa → 12 km con navetta dedicata.



A spasso per Torino



Ciak, si gira

La **meraviglia** inizia provando i magici dispositivi che si usavano prima della nascita del cinema. Prosegue sulla rampa che, come una pellicola cinematografica, si srotola a salire verso la cupola in una visione spettacolare e mozzafiato. Continua nell'area dedicata ai protagonisti e alle fasi dell'industria del film e nella Galleria dei Manifesti. Insomma, al **Museo Nazionale del Cinema** gli studenti vivono il cinema in modo stimolante e divertente. I percorsi e i laboratori sono concepiti per diverse fasce d'età e si basano sulla scoperta, la creatività e la sperimentazione attiva, con un approccio didattico informale, interattivo e coinvolgente.

Il Museo Egizio più antico del mondo

Con i suoi 1.847 cm, il Papiro di Iuefankh è il più lungo del Museo. 24 sono le mummie umane visibili e 17 quelle animali. 5 t è il peso della Statua di Sethi II che ci aspetta nella Galleria dei Re: questi sono solo alcuni dei numeri da record del Museo Egizio di Torino. Per scoprirne altri e avvicinarsi alla cultura dei Faraoni e dei geroglifici, le scuole possono contare su **programmi didattici** dedicati e impostati sulla **pedagogia della scoperta** e della condivisione delle osservazioni.

La Venaria Reale

Il complesso monumentale si trova alle porte di Torino. La **Reggia Sabauda**, con l'incantevole scenario seicentesco del Salone di Diana, la solennità della Galleria Grande e della Cappella di Sant'Uberto e la grandiosità delle Scuderie Juvarriane, è considerata un **capolavoro assoluto del barocco**. Per una passeggiata davvero reale, ecco anche i **Giardini** che, con oltre 50 ettari di estensione, completano naturalmente l'architettura della Reggia e sono uno stretto connubio tra antico e moderno, un dialogo virtuoso tra insediamenti archeologici e opere contemporanee.



Più vicino di quanto immagini

Con le Freccie si può raggiungere Torino a partire da...

4h 20 da Roma

0h 44 da Milano

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.



Parliamone in classe

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita



LE ORIGINI DEL PO

Con i suoi 652 Km di lunghezza il Po è il fiume più lungo d'Italia. Le sue sorgenti si trovano in Piemonte, ai piedi del Monviso, mentre le origini del suo nome risalirebbero al termine celtico *Padus*, cioè pino, albero che spesso costeggia le sue rive.



Disegniamo il percorso del fiume Po sulla cartina dell'Italia. Quante Regioni attraversa?



UNA PICCOLA BABELE

Non solo italiano e dialetto piemontese: una legge del 1999 ha riconosciuto come lingue minoritarie della regione il francese, l'occitano, il franco-provenzale e il walser.



Scopriamo le altre lingue minoritarie tutelate in Italia...

LA PRIMA CAPITALE

Centro del potere sabauda e città risorgimentale, nel 1861 il capoluogo piemontese divenne la prima capitale del Regno d'Italia. Tuttavia già nel 1864 passò il testimone a Firenze, che a sua volta nel 1871 cedette definitivamente il posto a Roma.

Si parte per

Tra le dolci colline nel cuore del Monferrato



Asti



Nizza M.



Acqui Terme

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Torino → Asti



Torino → Asti



Asti → Nizza M. → Acqui Terme



Torino → Asti

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche da fuori regione. Info e orari su trenitalia.com

La città delle cento torri

Asti

Lo splendore medievale di Asti vive ancora nell'antica tradizione del **palio**, nella facciata gotica della **cattedrale di Santa Maria Assunta** e nell'imponente **Torre Troyana**, la più alta di quelle che valsero alla città il suo soprannome e una delle poche oggi sopravvissute. Tra gli edifici barocchi del centro spicca **Palazzo Alfieri**, casa natale del letterato e sede della fondazione e del museo a lui dedicati.

Storia e sapori della civiltà contadina

Nizza Monberrato

Nizza è **Patrimonio Mondiale UNESCO** per le bellezze paesaggistiche e la produzione vinicola: la civiltà rurale è raccontata attraverso gli attrezzi del lavoro agreste nel **Museo delle Contadinerie Bersano**, mentre le installazioni multimediali del **Palazzo del Gusto** - nell'ottocentesco Palazzo Crova - rivelano le eccellenze enogastronomiche locali.

Le sorgenti amate dai Romani

Acqui Terme

Nel cuore della città, in **Piazza della Bollente**, un'edicola marmorea ottagonale ospita una fonte di calda acqua termale; le virtù curative di questa sorgente erano già apprezzate dai Romani, che edificarono impianti termali per sfruttarla e un acquedotto, come testimoniano i reperti del **Museo Archeologico**, situato all'interno del Castello dei Paleologi.

Si parte per

Castelli, arte e tradizione orafa nel Piemonte Sud-orientale



Tortona Alessandria Valenza Casale M.

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.

- Torino → Alessandria
- Torino → Alessandria
- Genova → Tortona
- Tortona → Alessandria Alessandria → Valenza → Casale Monferrato
- Torino → Alessandria

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Il crocevia degli imperi

Centro romano di antica fondazione, di *Derthona* la città conserva oggi ancora qualche traccia, come alcuni tratti delle mura e il Mausoleo di Maiorano. Per chi ama l'arte, la Pinacoteca [Il Divisionismo](#) racchiude una collezione unica dove rivivono le istanze innovative di fine '800.

Tortona

Una stella impenetrabile

Punto di partenza per scoprire la città è la centrale **Piazza della Libertà**, su cui si affaccia il medievale *Palatium Vetus*. Attraversando il **Ponte Meier** - unico progettato dal noto architetto - si raggiunge la **Cittadella**, una delle più grandi e importanti fortificazioni europee. All'interno della sua pianta a stella, si possono visitare l'arsenale, le prigioni e il Museo delle Divise Militari.

Alessandria

Fucina di gioielli

Il **MOD - Museo dell'Oreficeria Diffusa** invita a scoprire la secolare tradizione orafa per cui Valenza è nota nel mondo attraverso un percorso che parte dall'antico **Complesso di S. Domenico**, si snoda per la città e continua online, con gli [Archivi Orafi Valenza](#).

Valenza

L'antica capitale del Monferrato

Uno sguardo alla **Cattedrale di Sant'Evasio** - in stile romanico lombardo - e poi le classi possono raggiungere il Museo Civico e la **Gipsoteca L. Bistolfi**, scultore simbolista di fama internazionale. Svoltando in direzione Po, si trova la Sinagoga con il **Museo di Storia e Arte Ebraica** e il **Castello dei Paleologi**, sede di eventi e mostre.

Casale Monferrato

Il **Parco delle Cinque Terre**, con i suoi panorami mozzafiato a strapiombo sul mare, rappresenta un paesaggio culturale di straordinario valore, Patrimonio dell'Umanità. Per scoprire i suoi angoli più incantevoli basta salire a bordo di uno dei **5 Terre Express**, i treni Regionali che attraversano il suggestivo tratto di costa ligure, effettuando fermate in tutti e cinque i famosi borghi del Parco. Ora spostiamoci seguendo il sole, verso ponente, lasciandoci alle spalle il mare. Scendiamo alla stazione di **Campo Ligure**, nell'entroterra genovese, dove ci aspetta un museo unico, dedicato all'arte della **filigrana**, un Castello maestoso e un grande presepe meccanizzato, oltre a sentieri ed escursioni.

Prossima fermata
Next stop



LIGURIA



Tutti in carrozza!



Regionale



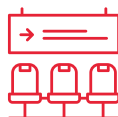
Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere la Liguria in treno è comodo e rapido.
Qualche esempio di tratta?



- Roma – Firenze – Pisa – **La Spezia** – Genova
- Venezia – Padova – Verona – Brescia – Milano – **Genova**



- Milano – Pavia – **Genova** – Savona – Finale Ligure – Imperia – Sanremo – Ventimiglia • Salerno – Napoli – Aversa – Formia – Latina – Roma – Civitavecchia – Grosseto – Livorno – Pisa – Massa – **La Spezia** – Sestri Levante – Chiavari – Rapallo – **Genova** – Alessandria – Asti – Torino



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



- Genova – Sestri Levante – **Monterosso** – Vernazza – Corniglia – Manarola – Riomaggiore – La Spezia • Genova – **Campo Ligure Masone** – Acqui Terme

Scopri gli altri itinerari

- 📍 **La Spezia** → Sarzana → Luni
- 📍 **Savona** → Sanremo → Imperia

Parco delle Cinque Terre

Per coinvolgere gli studenti nell'organizzazione dell'escursione basta scaricare la **Guida ai Sentieri delle Cinque Terre** con tutti gli itinerari tematici, i sentieri e le schede tecniche.



www.parconazionale5terre.it



I treni regionali fermano nei 5 borghi del Parco: Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore.

Campo Ligure

Un **borgo** speciale, con una tradizione antica e un museo open air tutti da scoprire.



www.comune.campo-ligure.ge.it



Campo Ligure Masone → 800 m.





A spasso per la Liguria

Il Parco delle Cinque Terre

Con i suoi 3.868 ettari è uno dei parchi nazionali più piccoli d'Italia e allo stesso tempo il più densamente popolato. Qui l'uomo, in più di mille anni, ha interagito con l'ambiente naturale ricavando dagli scoscesi pendii delle colline le strisce di terra coltivabili, i cosiddetti **ciàn**, sorrette da chilometri di **muretti a secco**, simbolo e tratto identitario del territorio. Il Parco delle Cinque Terre si esplora percorrendo i suoi svariati sentieri a picco sul mare, a ridosso dei borghi, fra le montagne che degradano, a volte bruscamente, sugli scogli e poi nel mare cristallino. In questo contesto di incredibile valore e stimolo, il **CEA – Centro Educazione Ambientale del Parco** promuove la tutela, lo sviluppo sostenibile e la **conoscenza scientifica del territorio**. La sua sede di Manarola, infatti, ospita un'**aula didattica** aperta a studenti delle scuole di ogni ordine e grado. La proposta educativa è anche "a domicilio": da anni, il CEA arriva direttamente nelle scuole che ne fanno richiesta, sia quelle vicine sia quelle di altre regioni.

Un borgo intessuto d'oro e d'argento

Campo Ligure è uno di quei luoghi magici che, in una manciata di vicoli, case e sentieri, riesce a condensare tesori sorprendenti e inattesi: il Castello, sentinella in pietra che, dal Medioevo, sorveglia abitanti e viaggiatori; lo slancio dell'antico ponte di San Michele sullo Stura; l'eleganza trionfante del Palazzo Spinola che si affaccia sulla piazza con i suoi esterni affrescati; l'antichissima chiesa di San Michele Arcangelo. L'Oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco che, durante il periodo natalizio, ospita l'ingegnoso **Presepe Meccanizzato**: centinaia di figure festeggiano la Natività in una **ricostruzione minuziosa e funzionante** della vita in Valle Stura nei secoli passati. E poi il **Museo della Filigrana**, unico al mondo, dedicato alla preziosa tecnica orafa che permette a mani esperte di **lavorare sottilissimi fili di oro e argento**, e le **botteghe artigiane** che, dal 1884, tramandano di padre in figlio l'antica maestria. Per finire, il **Giardino di Tugnin**, museo a cielo aperto e atelier di Gianfranco Timossi, famoso per le sue maestose e drammatiche sculture lignee, realizzate con tronchi, radici e olivi secolari.



Iniziamo il nostro viaggio di classe salendo sul **Bigo**, l'ascensore panoramico progettato da Renzo Piano. Tutti i giorni dell'anno, ogni 10 minuti, la struttura circolare ci porta a **40 m di altezza** e offre un punto di vista unico a 360°: i palazzi antichi, il labirinto dei caruggi, i campanili, il porto con la frenetica attività dei suoi moli. Una volta ritornati a terra immergiamoci nella Genova per i bambini e i ragazzi: l'Acquario, la Biosfera, l'area giochi senza barriere... le proposte affacciate sul **Porto Antico** sono tante e tutte vicine, senza dimenticare **Palazzo Ducale** con le sue mostre.

Prossima fermata
Next stop



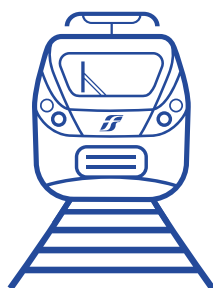
GENOVA



Tutti in carrozza!



Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su trenitalia.com



Ecco le **principali stazioni** per raggiungere **Genova** con **Trenitalia – Trasporto Regionale**.

- Ventimiglia
- Milano
- Torino
- La Spezia
- Sestri Levante
- Savona
- Acqui Terme
- Alessandria

Esplorando la città

L'Acquario

Per imparare ad **amare il mare** e conoscerlo.



www.acquariodigenova.it



Genova Piazza Principe → 1,3 km.

Il Porto Antico

La grande "piazza" con i **luoghi più amati da bambini e ragazzi**.



Genova Piazza Principe → 1,2 km.

Palazzo Ducale

Per conoscere tutti i programmi educativi basta scaricare **Impararte 2022-2023**.



www.palazzoducale.genova.it



Genova Piazza Principe → 1,6 km.





A spasso per **Genova**



A scuola di blu

Il padiglione dei cetacei, 70 vasche, 400 diverse specie per più di 15.000 animali: grazie alle caratteristiche uniche e alle attività complementari alla visita che il personale dei Servizi Educativi ha strutturato per il mondo scolastico, l'Acquario di Genova consente agli studenti di fare esperienze eccezionali, proponendosi come un vero e proprio **centro di educazione allo sviluppo sostenibile**. Le metodologie e gli strumenti utilizzati, diversificati per età, favoriscono lo **spirito critico**, l'osservazione, l'interazione, il confronto: privilegiando il metodo di indagine rispetto alla trasmissione di nozioni, i partecipanti diventano protagonisti del sapere e non osservatori passivi.

La piazza sul Mediterraneo a misura di bambini e ragazzi

Il Porto Antico di Genova ha 1.000 anni di storia, 20 anni di nuova vita, e tante destinazioni a portata di pochi passi: il Bigo, la Biblioteca De Amicis e la **Città dei bambini e dei ragazzi**. Senza tralasciare la scenografica **Biosfera** che ospita oltre 150 specie vegetali e animali delle foreste tropicali in un piccolo giardino botanico a forma di sfera posto a pelo d'acqua.

Ma anche il **Parco giochi senza barriere** che accoglie tutti i bambini, senza separazioni, grazie a postazioni facilmente accessibili e con una morbida pavimentazione in gomma anti trauma realizzata con materiali recuperati da vecchie scarpe sportive raccolte grazie a una capillare campagna di eco-sport.

Palazzo Ducale

È uno dei principali edifici storici e musei della città: fu per secoli sede del Governo della Repubblica di Genova e residenza dei dogi. I piani alti della sua Torre ebbero, fin dal Quattrocento, la funzione di carcere per prigionieri politici e cospiratori. Oggi, dal piano superiore, si gode un impareggiabile panorama dalla città moderna alle antiche fortificazioni sui monti. Fabbrica del sapere e dei saperi, ospita **importanti mostre d'arte**, con laboratori, percorsi e visite guidate per le scuole.



Più vicino di quanto immagini

Con le Frecce si può raggiungere
Genova (Brignole) a partire da...

3h 58 da Roma

1h 37 da Milano

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Legenda

→ Esplorando il territorio

→ Itinerari

Regionale

Intercity

Frecce

Parliamone in classe

UN ESPLORATORE ECCEZIONALE

Nato secondo molti storici nella Repubblica di Genova, le sue scoperte sovvertirono completamente la geografia dell'epoca: è Cristoforo Colombo, il famoso esploratore che fece scoprire all'Europa il Nuovo Continente.

Quali territori sono stati scoperti durante le grandi esplorazioni geografiche tra XV e XVI secolo?

Personaggi, fatti e curiosità
per prepararsi alla visita



ATMOSFERE POETICHE

Compreso tra Porto Venere e Lerici, il Golfo dei Poeti è così chiamato per la bellezza dei suoi paesaggi, che ispirò moltissimi autori: da Dante a Petrarca, da Mary Shelley a Lord Byron, da Henry James a Gabriele d'Annunzio.

Può essere l'occasione per (ri)scoprire i poeti liguri: Montale, Sanguineti, Sbarbaro..

IL PREMIO ANDERSEN

Lo scrittore H. C. Andersen soggiornò per un periodo a Sestri Levante. A lui è dedicato un prestigioso riconoscimento che premia le migliori opere della letteratura per l'infanzia.

Si parte per



La Spezia



Sarzana



Luni

A Levante,
nella regione storica
della Lunigiana



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.

Genova P. Principe / Brignole → La Spezia Centrale → Sarzana

Genova P. Principe / Brignole → La Spezia Centrale → Sarzana

La Spezia Centrale → Sarzana → Luni

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Affacciata sul Golfo dei Poeti

La Spezia

È famosa soprattutto come punto di accesso alle **Cinque Terre**. Ma la città merita di essere scoperta, a partire dal sistema dei **Musei Civici** con la loro offerta di percorsi didattici. Il Museo del Castello di San Giorgio racconta la storia del territorio, mentre il Museo Etnografico e quello Diocesano gli sviluppi sociali e religiosi. Per immergersi nell'arte, dalla preistoria a quella contemporanea, si possono visitare il Museo Civico A. Lia, il Museo del Sigillo, la Palazzina delle Arti e il CAMEC. Da non perdere il Museo Tecnico Navale, uno dei più antichi al mondo.

Dove nascono le idee

Sarzana

Di origini antiche, ha vissuto una storia ricca di avvenimenti e personaggi illustri. Conserva due castelli; nella Fortezza di Firmafede ha sede il **MUdeF**, museo che omaggia le tante strutture difensive della Lunigiana. A inizio settembre, con il **Festival della Mente**, la città diventa laboratorio europeo della creatività.

L'antica città consacrata alla dea Luna

Luni

Nella **Zona Archeologica** di Luni si possono ripercorrere le vicende della colonia fondata dai romani nel 177 a.C. L'area comprende, tra gli altri, i resti del foro, del capitolium, la domus dei mosaici e lo splendido anfiteatro. La maggior parte dei reperti rinvenuti sono custoditi al **Museo Archeologico Nazionale**.

Si parte per



Savona



Imperia



Sanremo

Dalla Riviera
delle Palme a
quella dei Fiori



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Genova P. Principe → Savona



Savona → Imperia → Sanremo



Savona → Imperia → Sanremo

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Una fortezza da esplorare

Savona

È uno dei simboli della città: l'imponente **Fortezza del Priamar**, costruita nel '500 dai genovesi, è oggi luogo di arte e cultura. Qui ha sede anche il **Museo Archeologico di Savona**, dove, tra una collezione di reperti e l'altra, si può visitare l'area di scavo di una necropoli bizantina. Spostandoci poi in pieno centro storico, il **Museo della Ceramica** mette in mostra una tradizione artistica profondamente radicata nel territorio.

La città dalle due anime

Imperia

Non uno, due centri storici: Imperia venne infatti creata con Regio Decreto nel 1923 unendo Oneglia e Porto Maurizio. Ma non è la sola particolarità. Sulle sue colline si trova infatti la bella quanto bizzarra **Villa appartenuta a Grock**, il re dei clown. Un universo magico che, oltre a uno splendido giardino, ospita il **Museo del Clown** dove giocare, divertirsi e sperimentare.

Non solo Festival, fiori e casinò

Sanremo

I caruggi del centro storico, le architetture religiose, il mare e i lussureggianti giardini. Ci sono molti motivi per visitare Sanremo. Non tutti sanno, per esempio, che **Alfred Nobel** visse e lavorò a numerosi brevetti proprio qui, nella **Villa** che porta il suo nome. Il museo all'interno dell'edificio in stile moresco è dedicato a lui, alle scoperte scientifiche dell'Ottocento e ai vincitori dei premi Nobel.

I mille volti della Lombardia attendono di essere svelati nelle stupende città d'arte, tra i capolavori custoditi nei musei, nei palazzi o per le strade di centri come **Brescia, Bergamo, Pavia, Mantova, Cremona e Monza**.

Oppure nelle meraviglie paesaggistiche dei **laghi** e dei **parchi naturali**, così come nei luoghi in cui riecheggiano secoli di storia, come la **Valle Camonica**. **Milano** stessa può essere esplorata da tanti punti di vista, ciascuno capace di restituire della città un pezzetto sempre diverso della sua multiforme identità.

Prossima fermata
Next stop



LOMBARDIA

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccia



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere la Lombardia in treno è comodo e rapido. Qualche esempio di tratta?



• Salerno – Napoli – Roma – Firenze – Bologna – Reggio Emilia – **Milano** • Calabria – **Milano** • Adriatica – **Milano** • Trieste – Udine – Venezia – Padova – Vicenza – Verona – Brescia – **Milano**



• Ventimiglia – Sanremo – Imperia – Savona – Genova – Voghera – Pavia – **Milano** • Livorno – Pisa – Massa – La Spezia – Monterosso – Chiavari-Rapallo – Genova – Tortona – Voghera – Pavia – **Milano**

Scopri gli altri itinerari



Milano → Pavia → Mantova



Brescia → Bergamo

Alla scoperta di Milano in 4 itinerari

Milano contemporanea

I grattacieli di piazza Gae Aulenti e CityLife, il design e la creatività all'ADI Design Museum e alla Triennale, l'arte contemporanea presso Fondazione Prada, Hangar Bicocca, PAC – Padiglione d'Arte Contemporanea.



Milano C.le → P.za Gae Aulenti: 1,2 km

Milano della scienza

Il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, il Leonardo3 Museum, il Planetario Hoepli, il Museo di Storia Naturale e l'Acquario Civico.



Milano C.le → Planetario Hoepli: 1,6 km.

Milano delle Case Museo

Opere d'arte da scoprire, tra Museo Bagatti Valsecchi, Casa Boschi Di Stefano, Villa Necchi Campiglio e il Museo Poldi Pezzoli.



Milano C.le → Casa Boschi Di Stefano: 1,1 km.

Milano del Novecento

La Stazione Centrale e il Memoriale della Shoah Binario 21, piazza San Sepolcro, il Cimitero Monumentale, il Museo del Novecento.



Milano C.le





Più vicino di quanto immagini

Con le Freccie si può raggiungere Milano a partire da...

2h 59 da Roma

0h 47 da Torino

4h 15 da Napoli

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe

SCAPIGLIATURA

È un movimento culturale, letterario e artistico nato a Milano tra gli anni '60 e '70 dell'Ottocento in aperto contrasto con i costumi della società borghese. Il suo nome deriva dal romanzo di Clelio Arrighi *La scapigliatura* e il 6 Febbraio (1862).

Scopriamo artisti e opere della Scapigliatura... Quali altri movimenti artistici sono nati o sono stati particolarmente importanti in Lombardia?

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita



ALESSANDRO VOLTA

Fisico nato a Como nel 1745, ha rivoluzionato il mondo con le sue scoperte nel campo dell'elettricità e, in particolare, con l'invenzione della pila.

Non solo la pila: scopriamo qual è stata l'altra grande scoperta dello scienziato lombardo...

ROSE DI PIETRA

Quattro petali e nove punti incisi da millenni nelle rocce della Val Camonica; la Rosa Camuna è opera di un'antica popolazione dell'Età del Ferro e nel 1975 divenne il logo ufficiale della Regione Lombardia.

Si parte per



Pavia

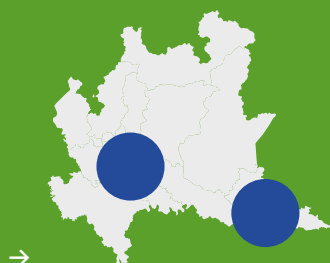


Milano



Mantova

Tesori rinascimentali
alla corte dei Visconti,
degli Sforza e dei
Gonzaga



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Pavia → Milano Centrale



Pavia → Milano Centrale



Milano Centrale → Mantova

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Antica capitale conquistata dai Visconti

Pavia

Con l'arrivo dei Visconti nel XIV secolo, e degli Sforza poi, iniziò per Pavia una nuova stagione artistica e culturale. Ne sono simbolo l'Università e il **Castello**, che Petrarca descrisse come "*opera nobilissima*" e che oggi ospita i **Musei Civici**. A pochi km dalla città, la **Certosa di Pavia** fatta edificare da Gian Galeazzo Visconti ci restituisce tutto il prestigio della dinastia viscontea.

Nel cuore del Rinascimento Lombardo

Milano

Non si può immaginare Milano senza gli Sforza, la famiglia che, più di tutte, contribuì a donarle alcuni dei suoi capolavori assoluti. Il ricco periodo rinascimentale cittadino può essere scoperto seguendo molteplici itinerari; non possono però mancare il **Castello Sforzesco**, con una visita alla **Pietà Rondanini** di Michelangelo, la prospettiva bramantesca in **S. Maria presso S. Satiro** e **S. Maria delle Grazie**, con l'**Ultima Cena** di Leonardo.

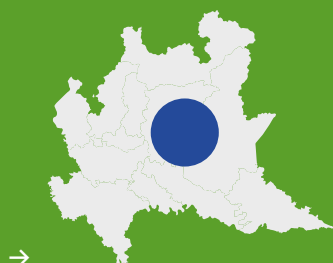
Dentro le dimore dei Gonzaga

Mantova

Patria di Virgilio e Patrimonio UNESCO, Mantova fu uno dei maggiori centri artistici del Rinascimento grazie al mecenatismo dei Gonzaga. Il complesso di **Palazzo Ducale** offre più di 500 stanze con opere d'arte senza tempo, tra cui la Camera degli Sposi dipinta dal Mantegna. Visitando **Palazzo Te**, gioiello ideato e realizzato da Giulio Romano, si rimane incantati dalle splendide sale affrescate, tra cui la Camera dei Giganti.

Si parte per

Nell'alta Pianura Padana, ai piedi delle Prealpi Lombarde



Brescia



Bergamo

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Milano Centrale → Brescia



Brescia → Bergamo



Brescia → Bergamo

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Leonessa d'Italia tra storia e cultura

Brescia

Se la Brescia moderna è una città rampante e industriosa, come lascia presagire il soprannome, l'antica **Brixia romana** giace sopita, ma ancora ben visibile e pronta a stupire, nelle vie del centro. Studenti e studentesse potranno attraversare i secoli che le separano visitando il Santuario, il Capitolium e la Vittoria Alata. Il Parco Archeologico fa parte della **Fondazione Brescia Musei** ed è Patrimonio UNESCO, proprio come il **Museo di Santa Giulia**; quest'ultimo, ospitato nel complesso monastico longobardo, custodisce un'eredità storica, culturale e spirituale che si snoda dal III millennio a.C. al XVIII secolo d.C.

Alta e Bassa, scrigno di capolavori

Bergamo

Divise dalle cinquecentesche **Mura Veneziane**, Patrimonio UNESCO, e collegate dalla **funicolare**, le due parti della città propongono attrattive diverse, ma ugualmente stimolanti per le scolaresche in gita. Bergamo Alta ha il suo cuore in **Piazza Vecchia**, su cui si affaccia il Palazzo della Ragione (XII sec.), e in Piazza Duomo, con la **Basilica di S. Maria Maggiore**, romanica con interni barocchi, e la spettacolare **Cappella Colleoni**, capolavoro rinascimentale. Bergamo Bassa invece incanta con l'arte dei suoi musei, l'**Accademia Carrara** e la **GAMEC**, e con la divulgazione scientifica dell'**orto botanico**.

Ecco una selezione di destinazioni incredibili da raggiungere comodamente in treno e con un'offerta didattica semplicemente unica. Partiamo dal **MART** e dal **MUSE**: l'Area educazione del primo e la Sezione Didattica del secondo propongono **innovative esperienze pedagogiche**, laboratori hands on e molto altro. Passiamo a **Rovereto Musei per le Scuole**, che riunisce **250 attività e viaggi d'istruzione**, anche di più giorni. E per finire il **Castello del Buonconsiglio** che coinvolge gli studenti in attività educative, di divulgazione e di valorizzazione dei beni culturali per promuovere la **frequentazione attiva** del Museo e la sensibilizzazione alla tutela del patrimonio comune.

Prossima fermata
Next stop



TRENTINO - ALTO ADIGE



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere il Trentino - Alto Adige in treno è comodo e rapido. Qualche esempio di tratta?



• Roma – Firenze – Bologna – Verona – **Rovereto** – **Bolzano**



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



Trento e Rovereto si trovano lungo la **Direttrice Brennero** e si raggiungono facilmente con i treni Trenitalia della linea (Innsbruck) – **Brennero** – **Verona**

Scopri gli altri itinerari

📍 Lavis → Mezzocorona → (Bolzano) → Merano

MART

Alla scoperta degli ultimi **150 anni di arte** italiana.



www.mart.trento.it



Rovereto → 1,1 km.

MUSE

Quando la **scienza** è per tutti e di tutti.



www.muse.it



Trento → 1,4 km.

Castello del Buonconsiglio

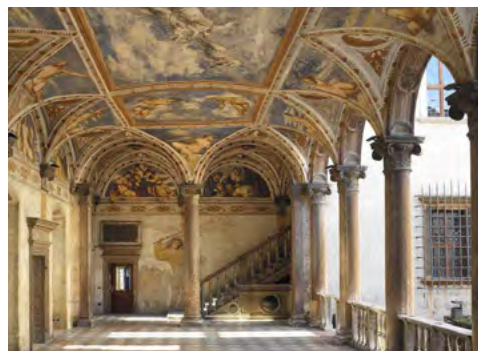
Rimaniamo a Trento per un viaggio nella **storia** tra torri, mura e incredibili affreschi.



www.buonconsiglio.it



Trento → 1,5 km.





A spasso per il Trentino - Alto Adige

Il MART

Il Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto ha 3 sedi: a Rovereto nell'ampio complesso architettonico della sede principale e nella Casa d'Arte Futurista Depero (unico museo futurista d'Italia), e a Trento nella Galleria Civica. Concepito come polo culturale, condivide con i visitatori di ogni età un **patrimonio inestimabile** di circa 20.000 opere, nel quale spiccano i maggiori capolavori dell'arte italiana dalla fine del XIX secolo a oggi. Ogni anno produce decine di mostre, oltre a progetti e innovative esperienze dedicate anche alle scuole.

Il MUSE

Approccio hands on, visite guidate, laboratori, attività, escursioni, corsi per i docenti, spazi per i più piccoli: al **Museo delle Scienze di Trento** la scienza è comprensibile a tutti, a tutte le età. Già l'edificio vale, di per sé, una visita: progettato da Renzo Piano, il profilo richiama le montagne circostanti mentre l'interno è strutturato a piani con uno grande spazio vuoto centrale, il Big Void, che ospita esposizioni. 100% ecosostenibile, utilizza fonti rinnovabili e ha alti standard di efficienza energetica. È il primo museo in Italia a usare un **avanzato sistema di AR**: grazie a innovativi dispositivi, basta inquadrare gli scheletri di animali di grande complessità, come dinosauri, rettili preistorici e balene, per "riportarli in vita" e vederli in movimento.

Il Castello del Buonconsiglio

Residenza dei principi vescovi di **Trento** fin dal 1255, è il più importante **complesso monumentale** della regione. Castelvecchio è il nucleo più antico, dominato da una possente torre cilindrica. All'estremità meridionale si trova, invece, Torre Aquila con il celebre **Ciclo dei Mesi**, uno dei più affascinanti cicli pittorici di tema profano del tardo Medioevo. Fa parte di un **sistema museale** formato da 5 castelli, fra i più suggestivi e prestigiosi del Trentino e custodisce **collezioni d'arte e archeologia** che documentano le vicende storiche e artistiche della città e del suo territorio.



Viaggiamo sui binari del tempo e torniamo al 19 settembre 1991, in Val Senales: da qui, a circa 60 km da Bolzano, la notizia sensazionale del **ritrovamento di un cadavere mummificato e congelato** varcò i confini locali e nazionali per diffondersi in tutto il mondo. L'Uomo riemerso da un **sonno glaciale di 5.300 anni** fu subito soprannominato **Ötzi**. Accanto a lui vennero trovati anche i resti delle scarpe, del mantello, della faretra, dei calzoni e la straordinaria ascia, lavorata prima a colata e poi saldata. Oggi possiamo conoscere l'Uomo venuto dal ghiaccio nel **Museo Archeologico** situato nel centro storico di Bolzano. E se la visita ci fa venire voglia di montagna, basta prendere la **Funivia del Renon** e "volare" fino all'**altopiano di Soprabolzano**.

Prossima fermata
Next stop

→

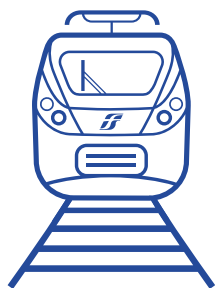
BOLZANO

Tutti in carrozza!



Esplorando la città

Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su trenitalia.com



Bolzano si trova lungo la **Direttrice Brennero** e si raggiunge facilmente con i treni Trenitalia della **linea (Innsbruck)-Brennero-Bressanone-Verona**. In regione ce ne sono molte altre!

Museo Archeologico dell'Alto Adige

Ötzi con i suoi vestiti, le armi e gli oggetti personali è il cuore del Museo: modelli, immagini stereoscopiche, video, stazioni multimediali interattive, ricostruzioni e indagini scientifiche di ogni tipo permettono di scoprire chi era, cosa mangiava e come viveva l'Uomo venuto dal ghiaccio.

- ★ L'app gratuita **Ötzi**, su PlayStore e AppStore, è l'audioguida che accompagna i visitatori con accattivanti informazioni e retroscena in 23 punti tematici, immagini e una mappa interattiva del Museo.

 www.iceman.it

 Bolzano → 900 m.

Funivia del Renon

Per godere di un panorama incredibile e raggiungere l'**altopiano di Soprabolzano** in 12 minuti basta prendere la Funivia del Renon che parte ogni 4 minuti da Bolzano.

- ★ La Funivia è accessibile a passeggeri con ridotta mobilità.

 Bolzano → 450 m.





A spasso per Bolzano



Delitto tra i ghiacci

Al **Museo Archeologico dell'Alto Adige** è possibile ammirare i ritrovamenti originali dell'**Uomo venuto dal ghiaccio** e scoprire la sua storia: 5.000 anni fa egli si avventurò sulle gelide alture dei ghiacciai della Val Senales, dove morì. Nel 1991 venne scoperto per caso, insieme ai suoi abiti e al suo equipaggiamento, mummificato, congelato: un evento sensazionale. **Ötzi** era alto circa 160 cm e aveva più o meno 46 anni: tanti per l'Età del Rame. Era in buona salute e, come ultimo pasto, aveva mangiato una purea o del pane di farro, carne di stambecco e cervo e verdure imprecisate. Era equipaggiato nel migliore dei modi per la permanenza in alta montagna: calzature, pantaloni, sopravveste, graticcio d'erbe e **berretto di pelo d'orso**, ma anche arco, faretra con frecce, ascia immanicata di rame, pugnale di selce con fodero, contenitori in corteccia di betulla e altro ancora.

Le indagini hanno evidenziato la presenza di una **punta di freccia nella spalla sinistra** che ha causato un rapido dissanguamento. Il movente del delitto è ancora oscuro. Si sa solo che la freccia fu scoccata dal basso e da circa 100 m. Una ferita da taglio piuttosto profonda sulla mano destra lascerebbe intendere che Ötzi fu impegnato anche in una colluttazione. I pollini di carpinella nel suo intestino e le foglie d'acero di montagna, colte fresche dall'albero, permettono di fissare con buona approssimazione il momento della morte all'inizio dell'estate. Non resta che scoprire con i bambini e i ragazzi il perché del delitto e l'assassino...

12 minuti tra le nuvole

Con la **funivia del Renon**, ogni 4 minuti si può partire per ammirare Bolzano dall'alto mentre "si vola" dal centro della città (265 m slm) all'altipiano soleggiato di Soprabolzano (1.221 m slm), luogo ideale per un'escursione a piedi nella natura.

Inaugurata nel 2009, la funivia è un **impianto trifune**, primo nel suo genere in Italia.

Legenda

→ Esplorando il territorio

→ Itinerari

 Regionale

 Intercity

 Freccie



**Più vicino
di quanto immagini**

Con le Freccie
si può raggiungere
Bolzano a partire da...

 4h 58 da Roma

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio
più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate.

Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di
dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe

UNA REGIONE SPECIALE

Il Trentino-Alto Adige è un territorio molto particolare dal punto di vista istituzionale. regione a statuto speciale sin dal '48, è costituita da due Province autonome: Trento e Bolzano. Insieme a Veneto e Friuli-Venezia Giulia fa parte dell'area geografica del Triveneto, e con il Tirolo dell'euro-regione Tirolo-Alto Adige-Trentino.



**Personaggi, fatti e curiosità
per prepararsi alla visita**



IL CONCILIO DI TRENTO

Trento fu protagonista del famoso Concilio che si aprì il 13 dicembre 1545. Indetto da Papa Paolo III per reagire alla diffusione della riforma protestante, durò ben 18 anni.

 In ambito artistico, quali influenze ebbe la controriforma?

POLMONE VERDE

Il 63% della superficie della regione è ricoperta di boschi e foreste di abeti, faggi e larici, popolati di specie animali tipiche dell'areale alpino come l'orso, il gipeto e lo stambecco.

 Approfondiamo le caratteristiche della fauna e della flora alpina...

Si parte per

Circondati dalla
natura e dalle
montagne



Lavis



Mezzocorona



Bolzano



Merano

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Trento → Bolzano



Bolzano → Mezzocorona → Lavis



Bolzano → Merano

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Bolzano/Bozen → Scoprila nella Scheda Regionale!

Masi, foci e giardini verticali

Lavis

Lavis è uno storico snodo della Valle dell'Adige: il torrente Avisio, con il suo caratteristico **Ponte de fer**, fu confine tra mondo tedesco e italiano; oggi la sua foce è una **riserva naturale** custode di una preziosa biodiversità. Nel piccolo centro le classi potranno visitare la chiesa barocca di **Sant'Uldarico** e immergersi nel **Giardino dei Ciucioi**, parco pensile ottocentesco in stile eclettico che regala atmosfere fiabesche. Da lì, sale il cammino al belvedere **Dos Paion**.

Due fortezze nella roccia

Mezzocorona

Nella Piana Rotaliana in cui si fronteggiarono Franchi e Longobardi, Mezzocorona è sorvegliata dai suoi due castelli arroccati sulla roccia: il settecentesco **Castel Firmian** e, più in alto, il rudere di **Castel San Gottardo**, raro esempio di castello medievale situato in una caverna naturale. Da scoprire anche i palazzi affrescati Martini e Firmian.

Tra le valli del Burgraviato

Merano/Meran

Se in passato la città era nota soprattutto come centro termale, come testimonia la Kurhaus, oggi offre anche molte attrattive per le scolaresche; i **Giardini di Castel Trauttmansdorff** propongono percorsi didattici nei loro 80 ambienti botanici; i laboratori del **Museo delle Donne** affrontano attuali temi di genere; la **passeggiata Tappeiner** è affascinante e alla portata di tutti.

Le città del Veneto sono un vero e proprio tesoro, una fonte incredibile d'ispirazione e una **risorsa didattica imperdibile**: alcune sono Patrimonio dell'UNESCO, altre cariche di atmosfere suggestive e già parte dell'immaginario collettivo, tutte mete irrinunciabili perché permettono agli studenti di **avvicinarsi in modo concreto e originale alle eccellenze raggiunte nei campi più diversi**. Si farà arte ammirando Giorgione a Castelfranco Veneto, musica e letteratura a Verona tra l'Arena e Shakespeare, ingegneria lungo i canali di Treviso... e questo è solo l'inizio.

Prossima fermata
Next stop



VENETO



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

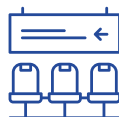
Raggiungere il Veneto in treno è comodo e rapido.
Qualche esempio di tratta?



- Napoli – Roma – Firenze – Bologna – **Padova – Venezia**
- Torino – Milano – Brescia – **Verona – Vicenza – Padova – Venezia**



- Lecce – Brindisi – Taranto – Bari – Barletta – Foggia – San Severo – Pescara – Ferrara – **Verona** • Roma – Orvieto – Arezzo – Firenze – Prato – Bologna – Ferrara – **Padova – Venezia**



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



- **Verona** – Venezia • Verona – Mantova • Vicenza – **Treviso**
- Portogruaro – Treviso • Venezia – Udine • Treviso – Montebelluna • Castelfranco – Vicenza • **Castelfranco** – Belluno • Castelfranco – Venezia

Scopri gli altri itinerari



Vicenza → Cittadella → Bassano del Grappa

Verona

Una visita tra **Shakespeare**, Castelvetro e l'**Arena**.



Verona Porta Nuova → 1,5 km.

Treviso

Per una **passeggiata tra arte e canali**.



Treviso → Centro città: 1,1 km.

Castelfranco Veneto

Per visitare il Castello e la **Casa Museo di Giorgione**.



Castelfranco Veneto → 1,2 km.





A spasso per il Veneto

Verona

Se Romeo, Giulietta e Shakespeare l'hanno trasformata nella città degli innamorati, arrivando da Corso Porta Palio, ad accoglierci è invece **Castelvecchio**, autoritario padrone di casa, un tempo fortezza militare scaligera e oggi **museo d'arte medievale, rinascimentale e moderna**. Celebre in tutto il mondo è poi la maestosa **Arena**, l'anfiteatro romano che ospita ogni anno la stagione lirica oltre a numerosi altri concerti e spettacoli.

La città d'acqua

Per godersi **Treviso** e immergersi nella sua magia, basta scendere dal treno e incamminarsi a piedi: le sue mura racchiudono meraviglie artistiche come il **Duomo**, i **Musei Civici** e Ca' dei Carraresi. Il fiume Sile e i canali, con il loro lento scorrere, donano alla città una musicalità tutta particolare, quasi cullando chi la visita. Del resto, le case porticate con le belle facciate affrescate che si riflettono sul canale dei Buranelli raccontano lo stretto legame di Treviso con le sue acque.

Castelfranco Veneto

Sopravvissute alle intemperie della storia, le alte mura del **Castello medievale** che ha dato il nome alla cittadina si ergono imponenti e maestose, memori delle battaglie e rivalità tra i potenti comuni di Padova, Vicenza e Treviso. Percorrendo i vicoli si incontrano suggestivi scorci e prestigiosi edifici, fino ad arrivare al **Museo Casa Giorgione**, uno degli artisti più straordinari ed enigmatici del XV-XVI secolo, di cui restano pochissime opere. Proprio qui è custodito uno dei primi affreschi a lui attribuiti: il lungo *Fregio delle arti liberali e meccaniche*.



Padova è una città ricca di bellezza, **arte** e **storia**, con i millenari portici del centro, il Palazzo della Ragione e la Loggia dei Carraresi, la Cappella degli Scrovegni con il ciclo degli affreschi di Giotto, le sculture di Donatello o le linee moderne del **monumento Memoria e Luce di Libeskind** dedicato alle vittime dell'11 Settembre. La **spiritualità** si respira nelle chiese e la scienza è di casa nell'antica sede universitaria del Palazzo del Bo e nei viali del primo **Orto botanico** universitario della storia. E, a proposito di primati: **Prato della Valle**, la grande piazza ellittica luogo d'incontro della città, è seconda solo alla Piazza Rossa di Mosca.

Prossima fermata
Next stop

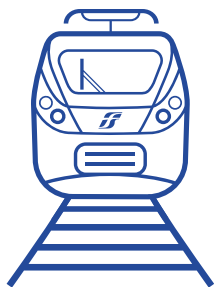
→ **PADOVA**



Tutti in carrozza!



Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su trenitalia.com



Ecco le principali linee **Trenitalia – Trasporto Regionale** per raggiungere facilmente **Padova**. In regione ce ne sono molte altre!

- Padova-Venezia
- Padova-Montebelluna
- Padova-Vicenza
- Padova-Bologna

Esplorando la città

Orto botanico

Per scoprire il **mondo delle piante** nell'orto universitario più antico del mondo.

- www.ortobotanicopd.it
- Padova → 2,3 km.

La Cappella degli Scrovegni

Per ammirare uno dei massimi capolavori dell'arte.

- ★ I gruppi (**max 25 persone**) devono presentarsi almeno 45 minuti prima dell'orario della visita. La temperatura interna è di 18 °C.
- www.cappelladeglisrovegni.it
- Padova → 950 m.

Basilica di S. Antonio

Per **prenotare** uno dei percorsi per le scuole basta collegarsi al sito.

- www.santantonio.org
- Padova → 2 km.





A spasso per Padova



Anno di nascita: 1545

L'**Orto botanico di Padova** è il più antico orto universitario del mondo, dichiarato Patrimonio dell'UNESCO nel 1997. Con oltre 7.000 esemplari e 3.500 specie botaniche, è un **cantiere per la conservazione della biodiversità** e un punto di ricerca di grandissimo valore. Le scuole possono scegliere tra visite guidate e 10 laboratori che propongono un approccio ludico didattico interattivo, utile per imparare a conoscere le piante, utilizzarle e rappresentarle e per parlare di botanica, coltivazione, medicina, alimentazione, biodiversità, ecologia e cambiamenti climatici.

La Cappella degli Scrovegni

Capolavoro della pittura del '300, è considerato il ciclo più completo di affreschi realizzato da Giotto nella sua maturità. Colore e luce, poesia e pathos, l'uomo e Dio, la natura e la storia... fusi assieme per narrare in un modo unico, irripetibile le storie della Madonna e di Cristo. Il ciclo pittorico è sviluppato in tre temi principali: la vita di Gioacchino e Anna, la vita di Maria e la vita e morte di Cristo. In basso, una serie di riquadri illustra le allegorie dei vizi e delle virtù. Il percorso comprende anche la **Sala Multimediale** con sette postazioni utili per conoscere gli affreschi e il contesto storico-artistico in cui Giotto ha operato.

Il Santo

La **Basilica di S. Antonio**, che i padovani chiamano, appunto, il Santo, è uno dei simboli della città e uno dei più frequentati luoghi di culto della cristianità. Se, nell'insieme, l'edificio palesa un forte influsso della Basilica di S. Marco di Venezia, nelle strutture massicce e imponenti è schiettamente romanico, mentre l'intera parte absidale slanciata e con le nove cappelle a raggiatura appartiene al più puro gotico. Queste diverse e contrastanti caratteristiche sono fuse in un **insieme del tutto originale**. Il cuore spirituale è la **Cappella dell'Arca**, testimonianza rinascimentale con **nove rilievi marmorei** che raccontano vita e miracoli di S. Antonio.

Uno dei siti UNESCO più straordinari del mondo, Venezia è **parte dell'immaginario collettivo** con le sue **gondole** che scivolano lungo il **Canal Grande** e sotto gli archi del **Ponte dei Sospiri** o del **Ponte di Rialto**. Venezia è **arte open air**, un'arte che intride ogni angolo della città e racconta gli splendori di secoli di storia della Serenissima: le influenze orientali, amalgamate con gli stili del territorio, hanno creato un connubio unico, come testimonia Piazza San Marco con la sua Basilica, il Campanile e il Palazzo Ducale. Senza dimenticare le incursioni nell'arte moderna e contemporanea con la **Biennale**, la **Collezione Peggy Guggenheim** e il recente **M9 – Museo del '900** di Mestre.

Prossima fermata
Next stop

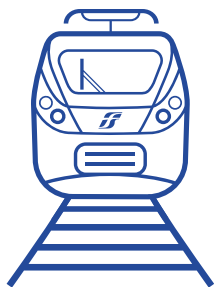


VENEZIA

Tutti in carrozza!



Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)



Ecco le principali linee **Trenitalia – Trasporto Regionale** per raggiungere facilmente **Venezia**. In regione ce ne sono molte altre!

- Venezia-Trieste
- Venezia-Verona
- Venezia-Bassano
- Venezia-Udine

Esplorando la città

Piazza San Marco e Basilica

Per camminare sulle orme di chi ha fatto grande la **Serenissima**.

Venezia Santa Lucia → 2,1 km.

Collezione Peggy Guggenheim

Per scoprire le **principali avanguardie artistiche**.

www.guggenheim-venice.it/education

Venezia Santa Lucia → 2,1 km.

Museo Ebraico

Per vivere in prima persona una **narrazione coinvolgente** della storia ebraica.

www.museoebraico.it/didattica

Venezia Santa Lucia → 800 m.

M9 – Museo del '900

Il luogo dove riscoprire il secolo che più di tutti ha contribuito a **cambiare la nostra vita**.

www.m9museum.it

Venezia Mestre → 1,4 km.





A spasso per Venezia

Splendore travolgente

Simbolo per eccellenza della città, la **Basilica di San Marco** intreccia nelle tessere dei suoi spettacolari **mosaici** storia e fede, Oriente e Occidente, arte e ricchezza e riassume in sé innumerevoli stili in un insieme di sorprendente armonia. Collegata a Palazzo Ducale, la Basilica era la cappella privata del doge, conteneva le reliquie del patrono San Marco ed era il centro delle cerimonie ufficiali della Repubblica.

Molto più di uno spazio espositivo

Il piccolo ma ricchissimo **Museo Ebraico** si trova nel campo del **Ghetto Novo**, incastonato tra le due più antiche sinagoghe veneziane. Propone una sezione dedicata al ciclo delle festività ebraiche e alla liturgia, e una al racconto della storia degli ebrei veneziani. I pregiati oggetti esposti sono importanti esempi di manifattura orafa e tessile databili tra il XVI e il XIX secolo. Il Museo coinvolge le scuole con **progetti, laboratori, visite e percorsi attivi**, focalizzando l'attenzione su religione, arte, fiabe e leggende.

La Collezione Peggy Guggenheim

È uno dei più importanti musei in Italia per l'arte europea e americana del XX secolo. Ha sede presso **Palazzo Venier dei Leoni**, sul Canal Grande, in quella che fu l'abitazione di Peggy Guggenheim e ospita sia la sua collezione personale, sia i **capolavori** della Collezione Hannelore e Rudolph Schulhof, il Giardino delle sculture Nasher e mostre temporanee.

Un ponte tra passato e futuro

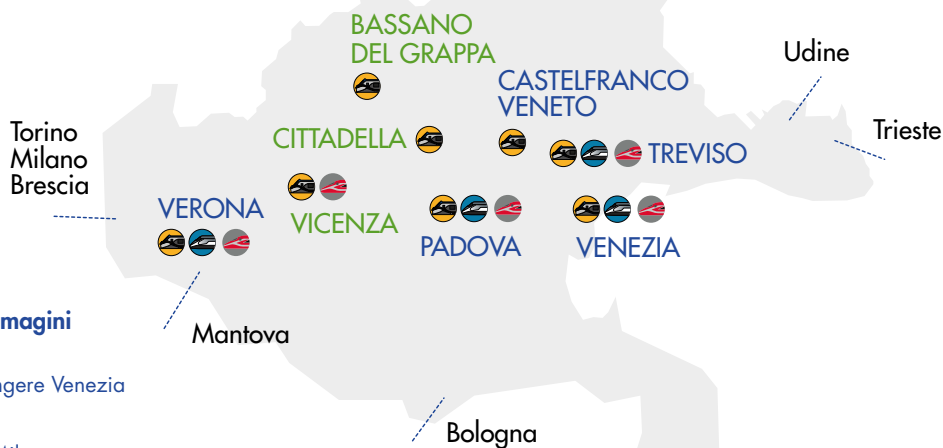
A Mestre, il nuovo **M9 – Museo del '900** racconta in modo avvincente il secolo scorso attraverso le trasformazioni della vita quotidiana, delle scienze, delle tecnologie, delle istituzioni. L'esposizione su 2 piani è multimediale e interattiva con 8 sezioni tematiche e oltre 60 installazioni. Il Museo non ha percorsi di visita predefiniti, ma offre una **fruizione esperienziale e individuale**. Le classi possono così costruire il proprio itinerario. L'offerta didattica è tutta da approfondire sul sito.



Legenda

→ Esplorando il territorio
→ Itinerari

 Regionale
 Intercity
 Freccie



Più vicino di quanto immagini

Con le Freccie si può raggiungere Venezia a partire da...

 2h 27 da Milano
 3h 56 da Roma

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe

SULLE TRACCE DELLA GRANDE GUERRA

Dopo la sconfitta di Caporetto, l'esercito italiano si ritirò oltre il Piave, utilizzandolo come ultima linea difensiva; tuttora lungo il suo corso è possibile incontrare i resti delle trincee utilizzate dai soldati durante la Grande Guerra.

"Il Piave mormorava calmo e placido al passaggio...": riscopriamo il testo della Canzone del Piave e gli eventi narrati...

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita



LA SERENISSIMA

Quella di Venezia è una delle Repubbliche più longeve della storia: nata nel VII secolo, perde la sua sovranità oltre 1.000 anni dopo, nel 1797, con il Trattato di Campoformio.

Ripercorriamo le tappe principali e il periodo di maggiore espansione su una linea del tempo...

UNA STUDIOSA D'ECCEZIONE

Elena Lucrezia Corner Piscopia è considerata la prima donna laureata al mondo: ottenne infatti il titolo di "magistra et doctrix in philosophia" nel 1678, presso l'Università di Padova, una delle più antiche in Italia.

Si parte per

Incantevoli architetture,
tra genio palladiano
e mura medievali



Vicenza



Cittadella



**Bassano
del Grappa**

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Venezia S. Lucia → Vicenza



Vicenza → Cittadella → Bassano del Grappa

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Lo scrigno palladiano

È a Vicenza che il famoso architetto rinascimentale **Andrea Palladio** progettò e costruì la maggior parte dei suoi capolavori: chi entra per la prima volta nel suo centro storico rimane incantato dalla magnificenza della **Basilica** che domina **Piazza dei Signori** con i suoi palazzi o dallo stupendo Palazzo Chiericati, un tempo residenza nobiliare e dal 1855 sede del Museo Civico.

Vicenza

La città murata

Fortificata nel 1220, è tra le città murate meglio conservate d'Europa e l'unica ad avere un **camminamento di ronda** medievale interamente percorribile. Salire sulle mura, a 15 m d'altezza, è l'occasione per passeggiare nella storia e ammirare la città e il panorama. Il punto migliore per farlo è sulla terrazza della **Torre di Malta**, famigerata prigioniera voluta da Ezzelino III da Romano, citata anche nella Divina Commedia. Al suo interno si può visitare il Museo Civico Archeologico.

Cittadella

La capitale degli alpini

Chi giunge a Bassano, ai piedi del Monte Grappa, non può rinunciare ad attraversare il famoso **Ponte Vecchio**, progettato in legno dal Palladio e dedicato in seguito alla memoria degli alpini che durante la I Guerra Mondiale lo percorrevano diretti al fronte. Visitata la città, si può far tappa al **Museo Civico**, che dedica ampio spazio alle opere di Jacopo Dal Ponte e Antonio Canova, o raggiungendo le esposizioni di **Palazzo Sturm**.

Bassano del Grappa

Terra di mezzo, storicamente contesa e influenzata dalle diverse culture mitteleuropee, ricca di storia e di cultura: ecco il Friuli Venezia Giulia, regione con colori, paesaggi e città molto differenti tra loro. Basta scendere in una delle tante stazioni di splendide città e borghi (a cominciare da **Palmanova**, la città a stella Patrimonio dell'UNESCO) o guardare fuori dal finestrino, affascinati dal susseguirsi di paesaggi naturali che spaziano dalla laguna al mare, dalla collina alle montagne.

Prossima fermata
Next stop



FRIULI VENEZIA GIULIA

Tutti in carrozza!



Regionale



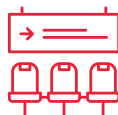
Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

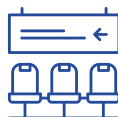
Raggiungere il Friuli Venezia Giulia in treno è comodo e rapido. Qualche esempio di tratta?



- Roma – Firenze – Bologna – **Trieste**
- Milano – Brescia – Verona – **Trieste**



- Roma – Orvieto – Arezzo – Firenze – Prato – Bologna – Ferrara – Padova – Venezia – **Trieste**



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



- Venezia – **Gorizia** – Trieste – (Villa Opicina Ljubljana)
- Venezia – **Sacile** – Udine – **Gorizia** – Trieste

Scopri gli altri itinerari

📍 **Pordenone → Palmanova → Cervignano - Aquileia**



Gorizia

Città di frontiera per eccellenza, stupisce per il suo splendido centro e per la vista che si gode dal Castello. Ma si presta anche per itinerari legati alle **Grandi Guerre**.



Gorizia → Centro città: 1,5 km.

Udine

Città natale del **Tiepolo** e custode di alcune delle sue opere, conta sulla più bella piazza veneziana in terraferma.



Udine → Centro città: 1 km.

Sacile

La città rinascimentale che sorge su due **isole fluviali**.



Sacile → Centro città: 800 m.





A spasso per il Friuli Venezia Giulia

Mix di tradizione

La più bella porta aperta sull'Italia: così il grande pittore Max Klinger descrisse **Gorizia**, crocevia delle culture europee che qui si sono mescolate dando vita a un'atmosfera unica che si respira nelle sue strade e nelle piazze, negli storici caffè, nell'incanto dei suoi tanti giardini. Gorizia, può essere percorsa cercando prospettive diverse: è la **città-giardino** in cui i parchi pubblici e privati si armonizzano con l'architettura. **Città d'acqua**, attraversata dall'**Isonzo**, il fiume celeste. È anche **città di confine**: ancora oggi è emozionante camminare lungo la linea che separava l'Italia dalla Jugoslavia, prima, e dalla Slovenia, dopo, e che divise la città in due parti (Gorizia e Nova Gorica).

Passeggiata in città

Visitare **Udine** significa andare alla scoperta di antichi e colorati palazzi, portici e vie medievali ma anche di piazze indimenticabili: da Piazza Libertà nota come la più bella piazza veneziana sulla terraferma, a **Piazza Matteotti** o delle Erbe, che, tutta contornata da portici, sembra un salotto a cielo aperto. Dominata dal Castello, con vista sulle Alpi e sull'Adriatico, fu la città di Giambattista Tiepolo che qui, nel '700, raggiunse la sua maturità artistica: oggi si possono ammirare i suoi capolavori nelle Gallerie del Tiepolo a Palazzo Patriarcale, nel Duomo, nella chiesa della Purità.

Tutti in carrozza, d'epoca

Un'idea originale per visitare il Friuli Venezia Giulia è salire a bordo dei **treni storici con carrozze d'epoca** che viaggiano sui binari della **Ferrovia Turistica Pedemontana**. Da Udine, per esempio, si può partire alla volta di **Pordenone** ma anche di **Sacile**, piccolo gioiello rinascimentale che specchia nelle acque del fiume Livenza le facciate dei suoi palazzi nobiliari di gusto veneziano: non a caso Sacile fu definita il Giardino della Serenissima. Il caratteristico centro storico si sviluppa su una profonda ansa del fiume attraversata da canali navigabili, che formano due grandi isole, storicamente sedi l'una del potere politico, l'altra di quello religioso. Da Sacile si può riprendere il viaggio alla volta di **Maniago** e scegliere tra uno dei caratteristici borghi pedemontani come **Polcenigo**, **Aviano**, **Montereale** o Maniago stessa per una passeggiata all'aria aperta.



Eccoci a Trieste, con la sua Piazza Unità d'Italia, la più grande d'Europa che si affaccia direttamente sul mare e una delle più belle del nostro Paese. L'ex porto asburgico, noto come **piccola Vienna sul mare**, è stata punto d'approdo e di partenza di lingue, popoli, religioni e culture, ma anche **città di poeti e di scrittori**: passeggiando per le strade, provate a cercare le statue di James Joyce, Umberto Saba e Italo Svevo. E, se non c'è la Bora, avventuratevi in mezzo al mare lungo gli oltre 200 m del Molo Audace.

Prossima fermata
Next stop



TRIESTE

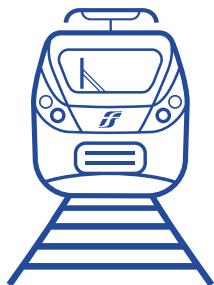


Tutti in carrozza!



Esplorando la città

Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)



Ecco le principali linee **Trenitalia – Trasporto Regionale** per raggiungere facilmente **Trieste**. In regione ce ne sono molte altre!

→ Udine-Trieste

→ Gorizia-Trieste

→ Cervignano-Trieste

Castello di Miramare

Passando per la città più a Oriente del Nord Italia, è impossibile non fermarsi ad ammirare il **bianco profilo della romantica dimora** dell'arciduca Ferdinando Massimiliano d'Asburgo.

www.miramare.beniculturali.it

Trieste Miramare → Il treno ferma di fronte all'entrata del Castello.

Musei Civici

Sono tanti e diversi, spesso in **edifici e posizioni suggestivi** che aggiungono fascino e contenuti alla visita.

www.triestemusei.com/p/i-musei-civici-di-storia-ed-arte.html

Trieste Centrale → Centro città: 900 m.

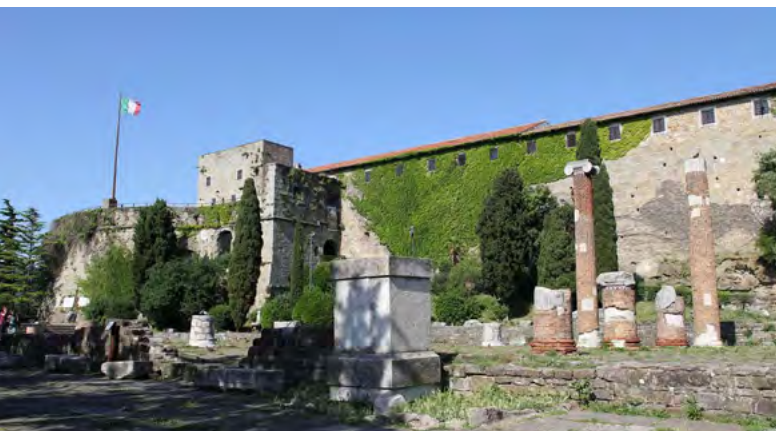
Science Centre Immaginario Scientifico

Partecipare a una delle attività didattiche dedicate alle scuole permette di vivere un'esperienza unica e di capire che la scienza è di tutti e per tutti, **nessuno escluso**.

★ Da segnalare i percorsi ImmaginAbile, rivolti a gruppi di persone con disabilità.

www.immaginarioscience.it

Trieste Miramare → 1 km.





A spasso per Trieste

A picco sul mare

Il maestoso Castello di Miramare, circondato da un **rigoglioso e immenso parco di 22 ettari**, si trova sulla punta del promontorio di Grignano che abbraccia il golfo di Trieste. Costruito a metà '800 dall'arciduca **Ferdinando Massimiliano d'Asburgo** per abitarvi assieme alla consorte Carlotta del Belgio, oggi è un **Museo** in cui si possono ammirare le stanze reali, le camere per gli ospiti con gli arredi originali (ornamenti, mobili e oggetti) e la sala del trono recentemente restaurata.

Da quale cominciamo?

I Musei Civici di Trieste sono così tanti e vari da poter soddisfare anche la curiosità più insaziabile. Il **Castello di San Giusto**, per esempio, espone una ricca raccolta di armi e merita una visita anche per la bellezza del sito, che corrisponde alla parte più antica della città: imperdibile il panorama che si gode dalle sue mura.

Il **Museo d'Arte Orientale**, primo del suo genere in Friuli Venezia Giulia, ospita porcellane cinesi e giapponesi, costumi e stoffe, maschere teatrali, una ricca raccolta di xilografie giapponesi, memorie di viaggio, strumenti musicali, reperti etno-antropologici.

Hands on

La scienza è qualcosa da vedere, da scoprire, da vivere e da **fare**. Proprio per questo l'Immaginario Scientifico è un luogo vivo, interattivo e sperimentale in cui si impara attraverso l'esperienza: visite guidate, dimostrazioni tematiche, **laboratori interattivi**, **tinkering** e **discussion game**... le attività proposte alle scuole sono esempi di didattica informale, quella che non spiega, ma dimostra, che usa un approccio multisensoriale e interdisciplinare, che si centra sulla domanda riconoscendo il valore dell'errore, in un contesto in cui c'è spazio per la libertà di pensiero e per il divertimento.





Più vicino di quanto immagini

Con le Freccie si può raggiungere Trieste a partire da...

3h 55 da Milano
5h 18 da Roma

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe

UNA TERRA DI CONFINI

La Venezia Giulia è una regione storico-geografica definita per la prima volta nel corso dell'Ottocento. Per secoli diversi Stati hanno provato a rivendicarne l'appartenenza, ma dal 1991, anno della dissoluzione della Repubblica Socialista Jugoslava, è ufficialmente suddivisa fra Italia, Slovenia e Croazia.

Proviamo a individuare, cartina alla mano, l'area su cui si estende...

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita

LA TRIESTE RACCONTATA

Il poeta Umberto Saba, tra i maggiori esponenti della letteratura italiana novecentesca, ha spesso tratto ispirazione dai colori e dall'atmosfera della sua terra natia.

Scopriamo Trieste attraverso l'omonima poesia di Saba...

MOLTO PIÙ DI UN DIALETTO

Parlato nella gran parte della regione, il friulano è una vera e propria lingua: una delle quattro ufficiali insieme a italiano, tedesco e sloveno.

Si parte per

Influenze veneziane,
città ideali e patrimoni
archeologici



Pordenone



Palmanova



Aquileia

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccia



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Trieste Centrale → Cervignano-Aquileia-Grado / Venezia Mestre → Pordenone



Trieste Centrale → Pordenone



Palmanova → Cervignano-Aquileia-Grado

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su trenitalia.com

La città dipinta

Pordenone

Le strade del centro sono costellate da facciate affrescate, come quella di **Palazzo Ricchieri**, sede dei **Musei civici**, dove troviamo opere del pittore G. A. de' Sacchis, detto il Pordenone. Per un'esperienza diversa c'è il **PAFFI**: unico nel suo genere, propone mostre e laboratori dedicati al fumetto.

Straordinarie geometrie

Palmanova

Ciò che la rende famosa è la sua forma di stella a 9 punte. Senza sorvolarla, studenti e studentesse possono apprezzarne le geometrie perfette nei percorsi del **Parco Storico dei Bastioni**. Dentro la fortezza, sulla centrale Piazza Grande di forma esagonale si affacciano gli edifici storici più importanti della città, come il **Duomo** barocco o la **Loggia dei Mercanti**, annessa al **Palazzo del Provveditore** cinquecentesco.

Dal periodo romano all'epoca paleocristiana

Aquileia

A pochi km di autobus dalla stazione di Cervignano-Aquileia-Grado, si aprono le porte della storia: Aquileia ci ricorda a ogni passo il suo prestigioso passato, prima come potenza romana, poi come centro propulsore del cristianesimo. Tanti i luoghi che ci conducono in questo straordinario viaggio nel tempo; da non perdere: il **foro romano**, il **porto fluviale**, il **Museo Archeologico Nazionale**, la **Basilica Patriarcale**, con i suoi mosaici e le due bellissime cripte, e il **Museo Paleocristiano**.

Quante gite ci vorrebbero per visitare i tesori dell'Emilia Romagna? Cominciamo con Ferrara, Modena e Ravenna: tre siti Patrimonio dell'UNESCO tutti raggiungibili in treno. Oppure prendiamo il **Romagna Line**, il servizio Trenitalia - Trasporto Regionale che collega Bologna con il mare arrivando fino a Rimini.

Nelle stazioni lungo la costa si trovano anche comodi collegamenti in autobus per raggiungere facilmente l'**Acquario di Cattolica**, **Italia in Miniatura** e il parco tematico **Oltremare**.

Prossima fermata
Next stop



EMILIA ROMAGNA



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere l'Emilia Romagna in treno è comodo e rapido. Qualche esempio di tratta?



- Torino - Milano - **Bologna** • Adriatica - **Bologna** - **Modena** - **Reggio Emilia** - **Parma** • Salerno - Napoli - Roma - **Bologna** • Calabria - **Bologna**



- Milano - **Piacenza** - **Parma** - **Reggio Emilia** - **Modena** - **Bologna** - **Rimini** - Pesaro - Ancona - Pescara - Termoli - Foggia - Bari - Brindisi - Lecce • Lecce - Brindisi - Ostuni - Bari - Barletta - Foggia - Pescara - Ancona - Pesaro - **Riccione** - **Rimini** - **Cesena** - **Forlì** - **Faenza** - **Bologna**



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



- **Modena** si trova lungo le linee Bologna - Piacenza - Milano, Bologna - Piacenza - Genova / Torino e Modena - Mantova - Verona • **Ferrara** lungo la Bologna - Ferrara - Venezia e la Rimini - Ravenna - Ferrara • **Ravenna** si raggiunge anche partendo da Bologna

Scopri gli altri itinerari



Faenza → **Forlì** → **Cesena**

Ferrara

Una meta imperdibile per riflettere insieme ai più giovani sul concetto di **città ideale**: ieri e oggi. Ma anche un'occasione speciale per organizzare una pedalata di classe (o almeno una camminata) sul **percorso che corre sulle mura della città** per nove chilometri.



Ferrara → Centro città: 1 km.

Modena

Si scende in stazione sia per visitare il meraviglioso cuore della città, sia per prendere lo shuttle bus che porta al **Museo Enzo Ferrari** di Modena e, da lì, a quello di Maranello. Il servizio è a pagamento e solo per chi visita i Musei Ferrari.



Modena → Centro città: 900 m.

Ravenna

Alla scoperta della **città dei mosaici** con le tessere d'oro ancora brillanti malgrado siano passati quasi 16 secoli: chi trova la volta stellata? Chi i gioielli di Teodora e delle sue ancelle? E chi il buon pastore con il mantello tempestato d'api?



Ravenna → Centro città: 1,5 km.



A spasso per l'Emilia Romagna



Una corte a cielo aperto

Il centro storico di **Ferrara** è un **perfetto esempio di pianificazione urbanistica rinascimentale** che presenta ancora praticamente intatti impianto, fabbricati e tessuto urbano. Dal maestoso **Castello Estense** che domina il panorama con le sue torri, le mura merlate e il profondo fossato, si può percorrere Corso Ercole I d'Este, visitare il **Palazzo dei Diamanti**, con le sue facciate costituite da 8.500 blocchi di marmo a forma di piramide, proseguire verso il complesso di Palazzo Massari, con una sosta in Piazza Ariostea, per arrivare al tempio di San Cristoforo alla Certosa. La corte degli Este fu crocevia di brillanti artisti, poeti e filosofi, divenendo il fulcro del *nuovo Umanesimo* in Italia.

Dal passato al presente in un lampo

A **Modena** tutto ruota attorno a **Piazza Grande**, dove si trovano gli edifici del potere civico e religioso che si fondono in un impareggiabile **complesso monumentale** come testimoniano i due archi che uniscono il **Duomo**, fondato nel 1099, e la **Torre Civica**, detta Ghirlandina forse per le due balconate simili a ghirlande che circondano la cuspid.

Non si può passare da Modena senza visitare il **Museo Enzo Ferrari** per un'esperienza unica e coinvolgente, che arriva fino alle origini del marchio più famoso al mondo. Stagliandosi nello skyline con la sua **inconfondibile forma a cofano giallo**, racchiude la storia del fondatore della Ferrari, oltre a presentare alcune tra le auto più belle e vincenti di sempre.

La città del mosaico

Capitale dell'Impero romano d'Occidente e culla della cultura bizantina in Italia, **Ravenna** racchiude tesori quali la Basilica di San Vitale, il Battistero degli Ariani, il Battistero Neoniano, la Cappella Arcivescovile, il Mausoleo di **Galla Placidia**, le basiliche di **San Apollinare**. Senza dimenticare il **Mausoleo di Teodorico**, con la sua grande cupola monolitica in pietra da 230 tonnellate.

Due mete per un viaggio di classe tra passato e futuro. Si parte andando alla scoperta dell'incredibile patrimonio custodito dai **Musei di Bologna** che ci raccontano chi siamo oggi e come siamo arrivati fin qui. La seconda tappa è l'innovativo **FICO**, il parco tematico che mette al centro tre parole: alimentazione, biodiversità e sostenibilità. Parole preziose per seminare un futuro migliore, inclusivo e accessibile a tutti, a cominciare dai bambini e dai ragazzi.

Prossima fermata
Next stop



BOLOGNA

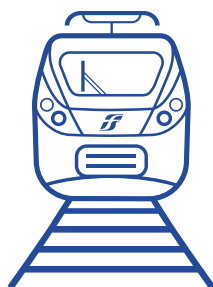


Tutti in carrozza!



Esplorando la città

Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)



Ecco le principali linee **Trenitalia – Trasporto Regionale** per raggiungere facilmente **Bologna**. In regione ce ne sono molte altre!

→ Piacenza-Bologna

→ Rimini-Bologna

I Musei di Bologna

Con **14 sedi** che propongono collezioni permanenti e mostre temporanee, i Musei di Bologna spaziano in tutti i campi. Le proposte su misura per le scuole comprendono visite guidate e animate, laboratori, incontri in classe e formazione per gli insegnanti. L'elenco dei percorsi e delle attività per l'a.s. 2022/2023 è online.

www.museibologna.it

Bologna Centrale → Centro città: 1,5 km.

FICO

Il parco a tema è unico, originale e innovativo e coinvolge le scuole con una proposta differenziata che spazia dalle **esperienze pratiche** da vivere con tutti i 5 sensi alle attività per comprendere il valore della **biodiversità** e la filiera agroalimentare.

www.eatalyworld.it/it/didattica

Bologna Centrale → 7 km in navetta diretta dedicata.





A spasso per Bologna

14 in 1

L'Istituzione **Bologna Musei** racconta, attraverso le sue incredibili collezioni e i suoi **14 tra musei, collezioni e luoghi d'arte**, la storia dell'area metropolitana bolognese: dai primi insediamenti preistorici fino alle dinamiche artistiche, economiche, scientifiche e produttive di oggi. Un unico **percorso diffuso sul territorio**, articolato per aree tematiche: **archeologia, storia, arte, musica, patrimonio industriale e cultura tecnica** sono i grandi temi che è possibile affrontare, anche attraverso percorsi trasversali alle varie sedi, alle **collezioni permanenti** e alle **mostre temporanee**.

Per avvicinare anche i più giovani al ricco patrimonio che custodisce, Bologna Musei propone un'**offerta formativa articolata** che trasforma il museo in uno spazio accessibile e attivo di educazione, confronto, sviluppo della sensibilità e comprensione della propria identità, attraverso iniziative diversificate, utili a favorire la rielaborazione personale dei contenuti acquisiti ma anche l'inclusione sociale, l'integrazione culturale e l'apprendimento teorico e pratico.

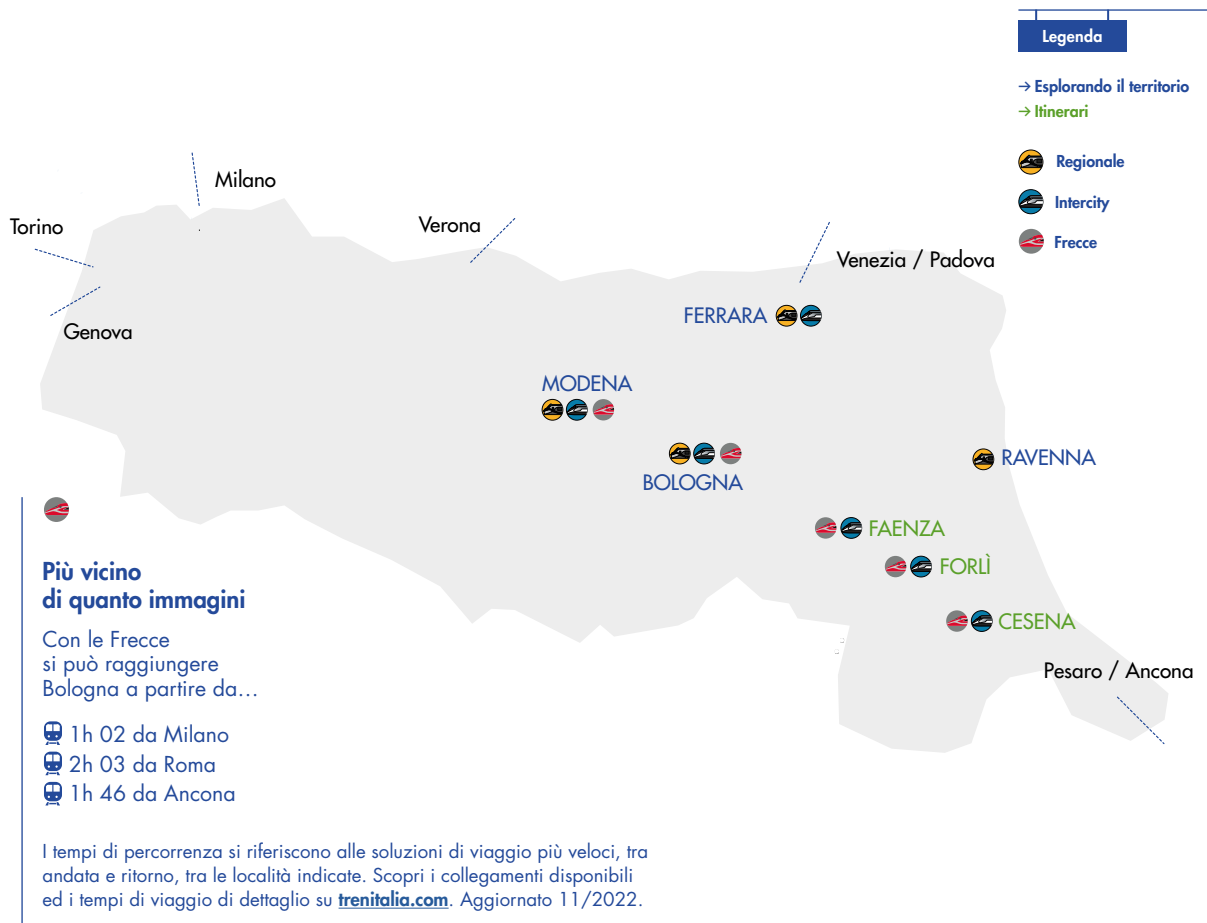
Il parco del cibo più grande del mondo

FICO – Fabbrica Italiana COntadina si trova negli ex spazi del Centro agroalimentare e nasce dalla passione per il patrimonio della **biodiversità agroalimentare italiana**. È un luogo unico per conoscere da vicino e imparare la **cultura**, le **tradizioni**, la **filiera** e i **mestieri** che fanno del cibo italiano, il più rinomato nel mondo. La proposta di esperienze da fare cambia ogni giorno: **tour** alla scoperta di **coltivazioni, animali e fabbriche, corsi, giostre multimediali e ristorazione**.

La cittadella è alimentata dal più grande **impianto fotovoltaico** su tetto d'Europa e i visitatori possono spostarsi a bordo di **speciali tricicli ecologici**.

Un'attenzione particolare è dedicata alle scuole con **attività didattiche e ricreative su misura** per imparare in maniera innovativa e per conoscere e approfondire le principali filiere del cibo.





Parliamone in classe

LA FOOD VALLEY D'ITALIA

L'Emilia-Romagna vanta il primato italiano di prodotti DOP (Denominazione di Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Protetta). Senza contare i vini, sono 44 le produzioni agroalimentari certificate dall'UE.

Scopriamo insieme quali sono: dal Parmigiano Reggiano al Prosciutto di Parma, dalla Coppa Piacentina all'Aceto Balsamico di Modena.

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita

I PRIMI A SVENTOLARE LA BANDIERA

Il tricolore fu utilizzato per la prima volta come bandiera ufficiale a Reggio Emilia. Era il 1797 e fu adottato – a strisce orizzontali! – dalla Repubblica Cispadana a seguito della discesa in Italia di Napoleone.

PERCORSI MILLENARI

La Via Emilia fu costruita dai Romani nel II sec. a.C. in seguito alla conquista della Gallia Cisalpina per collegare i centri della fertile Pianura Padana da Rimini a Piacenza.

Scopriamo quali sono le altre vie tracciate dai Romani che vengono tuttora utilizzate.

Si parte per

Lungo la Via Emilia,
dagli Appennini in
direzione Riviera



Faenza



Forlì



Cesena

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Bologna Centrale → Faenza → Forlì → Cesena



Faenza → Forlì → Cesena



Faenza → Forlì → Cesena

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

La maiolica per antonomasia

La pianta è romana, le solide mura medievali, i loggiati si devono alla famiglia rinascimentale dei Manfredi, molti palazzi nobiliari - come Palazzo Milzetti che ospita il [Museo Nazionale dell'età neoclassica in Romagna](#) - sono invece sette-ottocenteschi. L'urbanistica di Faenza racconta di momenti di splendore, crolli e successive ricostruzioni: una bellezza fragile e raffinata, come le stupende maioliche per cui è famosa in tutto il mondo. Un'arte, questa, raccontata nel [Museo Internazionale delle ceramiche](#).

Faenza

Abbazie romaniche e dee canoviane

Sull'ampia Piazza Aurelio Saffi si affaccia il simbolo dell'operoso capoluogo della provincia di Forlì-Cesena: l'**Abbazia di San Mercuriale**, chiesa romanica che vanta uno dei più alti campanili d'Italia. Notevole poi il [complesso museale di San Domenico](#), sede della Pinacoteca Civica, che ospita la statua di Ebe, coppiera divina scolpita dal Canova.

Forlì

La Memoria del mondo

Chi va in gita a Cesena non può prescindere da una visita alla [Malatestiana](#), prima biblioteca civica d'Europa e unico esempio perfettamente conservato di biblioteca monastico-rinascimentale, inserita dall'UNESCO nel registro della Memoria del mondo.

Cesena

La Toscana è un museo a cielo aperto, dove le città d'arte ricche di opere uniche al mondo si alternano a borghi antichi nei quali il tempo sembra essersi fermato e a un paesaggio armonioso, plasmato dall'uomo, tra dolci colline e filari di cipressi. Oltre la bellezza e l'incanto, c'è un altro elemento spesso ricorrente: **le torri**. Che siano pendenti o alte, di chiese o cattedrali, di case o palazzi, campanili o ciminiere... si possono ritrovare in molti luoghi. Circondate da **leggende** e da una nota: in passato l'altezza delle torri costituiva un elemento di **prestigio** per le famiglie più importanti, ed era gara a chi se la costruiva più alta.

Prossima fermata
Next stop



TOSCANA

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccia



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere la Toscana in treno è comodo e rapido. Qualche esempio di tratta?



• Torino – Milano – Reggio Emilia – Bologna – **Firenze**
• Salerno – Napoli – Roma – **Firenze** • Reggio Calabria – Villa S. Giovanni – Rosarno – Lamezia – Paola – **Firenze**



• Salerno – Napoli – Aversa – Formia – Latina – Roma – Civitavecchia – **Grosseto** – **Livorno** – **Pisa** – La Spezia – Chiavari – Rapallo – Genova – Alessandria – Asti – Torino



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



• La Spezia – **Pisa** • **Lucca** – Pisa • Firenze – **Prato** – Pistoia – Lucca – Viareggio • Firenze – Pisa • Firenze – **Siena** • Bologna – Prato • Pisa – Livorno – **Follonica** – Grosseto – Roma

Scopri gli altri itinerari

📍 Viareggio → Torre del Lago → (Pisa) → Livorno



Lucca



Lucca → **Torre Guinigi**: 900 m.

Pisa



Pisa Centrale → Piazza dei Miracoli e **Torre Pendente**: 300 m e 1,5 km.

Siena



Siena → Piazza del Campo e **Torre del Mangia**: 1,6 km.

Prato

PratoMusei è la rete museale composta da Museo del Tessuto, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Musei Diocesani Prato, Museo di Palazzo Pretorio, Castello dell'Imperatore e dagli affreschi di Filippo Lippi in Cattedrale.



www.prato-musei.it



Prato → Museo del Tessuto e **ciminiera** dell'ex Cimatoria Campolmi: 1,2 km.

Follonica

Al **MAGMA**, per imparare l'antica tecnica della **fusione** e il ruolo della lavorazione del ferro nella storia e nell'economia: tra laboratori pratici e installazioni multimediali a misura di studenti.



www.magmafollonica.it



Follonica → 900 m.



A spasso per la Toscana



Lucca

I 45 m della **Torre Guinigi** regalano un panorama unico e un giardino sospeso nel cielo con **7 lecci** che svettano sopra la città. L'albero più alto fu piantato da Paolo Guinigi e si narra che, quando fu catturato da Francesco Sforza e imprigionato, la sua morte fu preannunciata dall'albero che perse tutte le foglie.

Pisa

Con i suoi 300 scalini e quei 4 gradi di inclinazione, è la Torre per antonomasia, già Patrimonio dell'UNESCO insieme a tutta **Piazza dei Miracoli**. La città custodisce anche un altro tesoro, se non alto, sicuramente grande: Tuttomondo, il coloratissimo **murales di Keith Haring** dedicato alla pace nel mondo.

Siena

Per un altro panorama mozzafiato basta salire i 300 gradini che da **Piazza del Campo** portano in cima alla **Torre del Mangia**: con i suoi 87 m doveva simboleggiare le libertà comunali e l'affrancamento dal potere feudale. Prende il nome dal suo primo campanaro: Giovanni di Balduccio, noto spendaccione e buongustaio, era soprannominato **Mangiaguadagni**, poi abbreviato.

Prato

Il **Museo del Tessuto** testimonia la vocazione del territorio pratese e avvicina bambini e ragazzi al tessuto, alla moda e al design. Si trova nell'ex Cimatoria Campolmi, la più grande fabbrica ottocentesca all'interno delle mura di Prato. Nel cortile interno del Museo, svetta la **ciminiere in mattoni**. Con i suoi 40 m è la più alta della città: non è poco se si pensa che Prato era nota come la città delle 100 ciminiere.

Tappa rovente a Follonica

Il **MAGMA** – Museo delle Arti in Ghisa nella Maremma si trova nel Forno San Ferdinando, l'edificio più antico della città. L'allestimento interattivo e multimediale ridona vita alle vecchie fonderie dell'ex stabilimento siderurgico, con un percorso che si snoda su tre piani tra **muri secolari e preziosi manufatti**.

Città d'arte oppure opera d'arte? Ecco una domanda da condividere con gli studenti mentre passeggiamo per il centro storico di Firenze. Qui troviamo tre mete imperdibili: Uffizi, Palazzo Pitti e Giardino di Boboli. Per scoprire i tesori che racchiudono, il **Dipartimento per l'educazione** dedica alle scuole percorsi su misura. Con un sostegno specifico per gli studenti con necessità speciali. Il percorso **Uffizi da toccare**, per esempio, con i suoi quadri tattili è dedicato a bambini e ragazzi con disabilità visiva, mentre si può richiedere la presenza di un educatore specializzato in LIS e disturbi dello spettro autistico. L'obiettivo è rendere il **museo accessibile a tutti**.

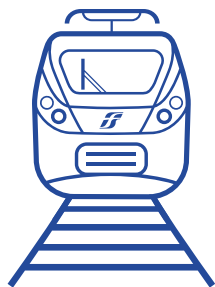
Prossima fermata
Next stop

→ **FIRENZE**

Tutti in carrozza!



Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su trenitalia.com



Ecco le principali linee **Trenitalia – Trasporto Regionale** per raggiungere facilmente **Firenze**. In regione ce ne sono molte altre!

→ Livorno-Pisa-Firenze

→ Lucca-Pistoia-Firenze

→ Arezzo-Firenze

Esplorando la città

Gli Uffizi

Per incontrare la **grande arte d'Occidente** e meravigliarsi.



Firenze Santa Maria Novella → 1,4 km.

Palazzo Pitti

Per scoprire come si viveva a corte, nella **Reggia** che ospitò tre dinastie reali.



Firenze Santa Maria Novella → 1,4 km.

Giardino di Boboli

Un **museo open air** da esplorare con cura.



Firenze Santa Maria Novella → 2,3 km.

Il **Dipartimento per l'educazione** degli Uffizi gestisce l'offerta didattica di tutte e tre le destinazioni. Catalogo completo dei percorsi e materiali gratuiti da stampare prima della visita sono a disposizione on line.



www.uffizi.it/pagine/didattica





A spasso per Firenze

Gli Uffizi

La **Galleria** occupa il primo e secondo piano del grande edificio costruito tra il 1560 e il 1580 su progetto di Giorgio Vasari: è **uno dei musei più famosi al mondo** per le sue straordinarie collezioni di sculture antiche e di pitture (dal Medioevo all'età moderna). Le **raccolte di dipinti del Trecento e del Rinascimento** contengono alcuni capolavori assoluti tra i quali Giotto, Simone Martini, Piero della Francesca, Beato Angelico, Filippo Lippi, Botticelli, Mantegna, Correggio, Leonardo, Raffaello, Michelangelo e Caravaggio, oltre a capolavori della pittura europea, soprattutto tedesca, olandese e fiamminga.

Palazzo Pitti

Acquistato nel 1550 da Cosimo I de' Medici e dalla moglie Eleonora di Toledo per trasformarlo nella nuova residenza granducale, Palazzo Pitti diventò ben presto il **simbolo del potere dei Medici** sulla Toscana. Reggia di altre due dinastie, quella degli Asburgo-Lorena e dei Savoia, porta ancora il nome del suo primo proprietario, il banchiere fiorentino Luca Pitti, che lo volle edificare – forse su disegno di Brunelleschi – al di là dell'Arno, ai piedi della collina di Boboli.

Attualmente è **sede di 4 musei**: il Tesoro dei Granduchi al pianterreno, la Galleria Palatina e gli Appartamenti Imperiali e Reali al piano nobile, la Galleria d'Arte Moderna e il Museo della Moda e del Costume al secondo piano.

Il Giardino di Boboli

Alle spalle di Palazzo Pitti si estende il meraviglioso Giardino di Boboli, **modello di giardino all'italiana** ed esempio per molte corti europee. Si tratta di un vero e proprio **museo all'aperto**, popolato di statue antiche e rinascimentali, ornato dalle famose **cerchiate** (volte naturali costituite da lecci intrecciati e curvati sotto le quali passeggiare), arricchito da terrazzamenti e **grotte**, prima fra tutte quella celeberrima realizzata da Bernardo Buontalenti, e da grandi **fontane**, come quella del Nettuno e dell'Oceano.





Legenda

→ Esplorando il territorio

→ Itinerari

Regionale

Intercity

Freccie



**Più vicino
di quanto immagini**

Con le Freccie
si può raggiungere Firenze
a partire da...

2h 55 da Napoli

1h 30 da Roma

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio
più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate.

Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di
dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe



UN PRIMATO GREEN

Il primo impianto geotermico al mondo in grado di trasformare il calore sprigionato dalla terra in elettricità è nato a Larderello, a inizio Novecento. Oggi la Toscana detiene ancora il primato di regione con la più alta produzione di energia geotermica.

Quali sono le fonti di energia pulita più diffuse nel nostro Paese?

**Personaggi, fatti e curiosità
per prepararsi alla visita**



OPERA PRIMA

Non tutti sanno che l'opera lirica è nata a Firenze, quando, nel 1598, a Palazzo Tornabuoni venne rappresentato il melodramma *Dafne* di Jacopo Peri e Ottavio Rinuccini.

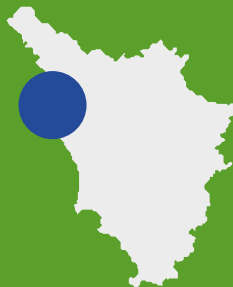
La tradizione operistica toscana vanta da allora nomi d'eccellenza noti in tutto il mondo: approfondiamo!

ORIGINI ETRUSCHE

L'antico nome della regione, *Etruria*, fa riferimento al popolo etrusco, che qui prosperò per secoli fino ad essere assimilato dai Romani.

Si parte per

Ville e artisti lungo
la costa tirrenica



Viareggio



**Torre
del Lago**



Pisa



Livorno

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Firenze Campo di Marte → Pisa Centrale



Viareggio → Pisa Centrale → Livorno



Viareggio → Pisa Centrale → Livorno



Viareggio → Torre del Lago Puccini → Pisa → Livorno

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Pisa → Scoprila nella Scheda Regione!

Viaggio nell'arte in Versilia

Viareggio

La città del Carnevale è ricca di architetture di interesse storico-artistico: la neorinascimentale **Villa Argentina**, decorata dall'artista Galileo Chini; Villa Paolina, appartenuta alla sorella di Napoleone, in cui hanno sede i **Musei Civici** e la Pinacoteca; il Palazzo delle Muse, dove troviamo la **Galleria d'arte moderna e contemporanea L. Viani**, che raccoglie le sue opere e quelle di altri importanti pittori italiani, tra cui De Chirico, Guttuso e Sironi.

Dove visse Puccini

Torre del Lago

Proseguendo da Viareggio verso Torre del Lago si incontra l'imponente **Villa Borbone**: un tempo residenza di Maria Luisa di Borbone-Spagna, viene oggi utilizzata come spazio espositivo. Non può mancare poi una visita alla **Villa Museo del compositore Giacomo Puccini** affacciata sul **parco del lago di Massacciuccoli**.

Sfaccettata e internazionale

Livorno

Crocevia culturale e commerciale, la sua vocazione marittima trova espressione nel quartiere la Nuova Venezia. Qui possiamo visitare la **chiesa di S. Caterina**, che conserva l'incoronazione della Vergine di Vasari, e ammirare lo scorcio sull'isola-giardino della **Fortezza Nuova** medicea. Dalla vicina Piazza della Repubblica seguendo il canale si raggiunge la **Casa Natale Amedeo Modigliani**, con visite didattiche e laboratori.

Mare e monti ma anche... giganti, cammelli, orsi e leoni: **Ancona** e la sua provincia trasformano un viaggio di classe in un'esperienza fantastica tra cultura, arte e natura. Si può cominciare da Ancona, con i suoi edifici dalle funzioni e dalle posizioni più insolite. Come la Mole Vanvitelliana che sorge su un'isola artificiale pentagonale ed è collegata alla terraferma da tre ponti. Oppure il Duomo di San Ciriaco: romanico nella decorazione, bizantino nella pianta a croce greca, domina il mare da tre lati ed è protetto da due monumentali leoni. E poi ci sono le **Grotte di Frasassi**: autentico spettacolo della natura che, goccia dopo goccia, con millenaria pazienza, ha creato stalagmiti e stalattiti dalle forme fantastiche, tutte da interpretare.

Prossima fermata
Next stop



MARCHE



Tutti in carrozza!



Regionale



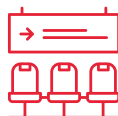
Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere le Marche in treno è comodo e rapido. Qualche esempio di tratta?



- Milano – Reggio Emilia – Bologna – Rimini – **Pesaro – Ancona**
- Lecce – Bari – Foggia – Termoli – **Pesaro – Ancona**



- Milano – Piacenza – Parma – Reggio Emilia – Modena – Bologna – Faenza – Forlì – Cesena – Rimini – **Pesaro – Ancona** – Giulianova – Pescara – Vasto S. Salvo – Termoli – Foggia – Bari – Brindisi – Lecce
- Roma – Terni – Spoleto – Foligno – **Fabiano – Jesi – Ancona**



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



- **Ancona** – Pesaro • **Ancona** – Senigallia • **Ancona** – Civitanova M. • **Roma** – Orte – Terni – Foligno – **Fabiano** – **Genga** – Falconara M.ma – **Ancona**

Ancona

Per una camminata tra cultura e natura, dal porto fino alla cima del promontorio con il suo inconfondibile **Duomo**.



Ancona → 2 km.

Grotte di Frasassi

Per un viaggio indimenticabile nell'affascinante **mondo sotterraneo**.



Agevolazioni per chi arriva in treno.



www.frasassi.com



Genga → servizio navetta a 200 m dalla stazione.

Scopri gli altri itinerari

📍 **Fabiano → Jesi → (Ancona) → Urbino**





A spasso per le Marche



Alla ricerca dei leoni

Per scoprire Ancona si può cominciare con una vista dall'alto del colle Guasco dove sorge il millenario **Duomo di San Ciriaco**, splendida basilica romanico-gotica, con elementi bizantini. Situato in posizione panoramica sulla città e sul mare, ha un portale caratterizzato da due **monumentali leoni stilofori**.

Imperdibile anche la **Mole Vanvitelliana**: splendida isola artificiale a pianta pentagonale, si trova nella parte più interna del porto naturale di Ancona in una posizione strategica e suggestiva all'esterno delle vecchie mura della città antica. Si tratta di una costruzione polifunzionale: lazzeretto di sanità pubblica, fortificazione a difesa del porto, deposito per le merci, protezione del porto dall'azione delle onde... oggi ospita mostre ed eventi.

Altra tappa è la **Loggia dei Mercanti**: in stile gotico fiorito veneziano, è il simbolo dell'anima mercantile di Ancona. Da cercare poi la suggestiva **Fontana del Calamo** o delle Tredici Cannelle e il **Museo tattile Omero**, uno dei pochi al mondo che permette anche ai non vedenti di avvicinarsi all'arte.

Le Grotte di Frasassi

Le **grotte carsiche sotterranee** si trovano a Genga: sono state scoperte nel 1971 dal CAI di Ancona e sono uno dei complessi di questo tipo più grandi d'Europa. Le incredibili e suggestive **sculture naturali** si sono formate nel corso di **190 milioni di anni**: l'acqua, scorrendo sulla roccia, scioglie piccole quantità di calcare e le deposita a terra creando stratificazioni e **concrezioni** di notevoli dimensioni e di forme curiose. È così che sono nati, goccia dopo goccia, i **Giganti**, il **Cammello** e il **Dromedario**, l'**Orsa**, la Spada di Damocle (**stalattite** di 7,40 m di altezza e 150 cm di diametro), l'**Obelisco** (**stalagmite** alta 15 m al centro della Sala 200), le Canne d'Organo (concrezioni conico-lamellari che se colpite risuonano). All'interno delle grotte sono presenti anche alcuni **laghetti** e dei **pozzi**, cavità cilindriche profonde fino a 25 m.



Legenda

→ Esplorando il territorio

→ Itinerari

Regionale

Intercity

Freccie



Più vicino di quanto immagini

Con le Freccie si può raggiungere Ancona a partire da...

2h 57 da Milano

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe

INFANZIA MONTESSORIANA

Maria Montessori nacque e trascorse la prima infanzia nelle Marche. Fu una delle prime donne a laurearsi in medicina in Italia e inventò un metodo pedagogico noto in tutto il mondo.

Marie Curie, Rita Levi Montalcini, Margherita Hack... Scopriamo le altre grandi donne di scienza che hanno dato un importante contributo al sapere...

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita



RITRATTI DELL'ARTISTA DA GIOVANE

Raffaello Sanzio, nato a Urbino nel 1483, è considerato uno dei più grandi artisti del Rinascimento ed ebbe un'influenza enorme sia sul linguaggio artistico che sul sistema di lavoro della bottega.

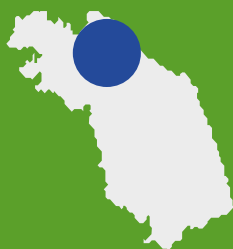
Scopriamo quali opere giovanili di Raffaello sono conservate nei musei marchigiani...

NESSUNA COME LORO

Le Marche sono l'unica regione italiana con il nome plurale. Questa peculiarità risale all'epoca di Carlo Magno quando il territorio, situato all'estremità del Sacro Romano Impero, era diviso in diversi marchesati (dal tedesco *mark*, confine).

Si parte per

Arte, borghi
e mestieri nelle
colline marchigiane



Fabriano



Jesi



Ancona



Urbino

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Roma Termini → Fabriano / Milano Centrale → Pesaro → Ancona



Ancona → Jesi → Fabriano



Ancona → Jesi → Fabriano



Pesaro → Urbino ([bus Urbino Link](#))

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Ancona → Scoprila nella Scheda Regione!

La città della carta

Fabriano

Splendido borgo medievale, Fabriano è città creativa UNESCO, custode di prezioso saper fare artigiano e industriale che diventa collezione museale ed esperienza didattica grazie al [Museo della Carta e della Filigrana](#), al [Museo del Pianoforte Storico e del Suono](#) e al [Museo dei Mestieri in Bicicletta](#).

Dove nacque l'imperatore

Jesi

Città esemplare UNESCO per l'integrazione architettonica dei suoi vari strati storici, Jesi culla tra le sue mura rinascimentali innumerevoli luoghi d'interesse didattico: il [Museo multimediale Federico II Stupor Mundi](#), sorto nel luogo natale dell'imperatore di Svevia; Palazzo Pianetti, dove ammirare il giardino all'italiana e le opere di L. Lotto alla [Pinacoteca Civica](#), e Palazzo Pianetti Vecchio, con il [Museo delle Arti della Stampa](#) che racconta l'antica tradizione tipografica cittadina.

A casa di Raffaello

Urbino

Perfettamente integrato col paesaggio collinare, il centro storico di Urbino è Patrimonio dell'Umanità UNESCO grazie a vertici dell'architettura rinascimentale come il [Monastero di Santa Chiara](#) e il Palazzo Ducale, sede della [Galleria Nazionale delle Marche](#). Lì, studenti e studentesse potranno scoprire capolavori di Piero della Francesca, Paolo Uccello e dell'illustre urbinato [Raffaello Sanzio](#), di cui in città è possibile visitare la [Casa natale](#).

Eccoci giunti nel **cuore verde** del nostro Paese, nella terra dell'equilibrio, capace di ricomporre in un **affresco unitario** mille sfaccettature e mille anime diverse: uomo e natura, spiritualità intensa e orgoglio laico. Ogni luogo ha un'identità inconfondibile, frutto di millenni di civiltà che hanno lasciato densi strati di memorie e di capolavori senza tempo: Umbri, Etruschi, Sabini e Romani prima e le straordinarie stagioni del Medioevo e del Rinascimento.

Ecco allora **quattro destinazioni** da raggiungere in treno.

Prossima fermata
Next stop

→ **UMBRIA**



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccia



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere l'Umbria in treno è comodo e rapido.
Qualche esempio di tratta?



• Milano – Bologna – Firenze – **Perugia**



• Roma – Orte – **Terni** – **Spoletto** – **Foligno** – **Assisi** – **Perugia**
• Milano – Piacenza – Fidenza – Parma – Reggio Emilia
– Modena – Bologna – Prato – Firenze – Arezzo – Terontola
– **Perugia** – **Assisi** – **Foligno** – **Spoletto** – **Terni**



• Firenze – **Orvieto** – Roma



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



• Terontola – Perugia – **Assisi** – **Spoletto** – Foligno
• Terni – **Marmore**

Scopri gli altri itinerari

📍 **Foligno → Spoleto → Terni → Narni**

Assisi

Per scoprire i luoghi di **San Francesco** e il suo messaggio di pace e semplicità.

🚆 Assisi → Centro città: 2,9 km.

Cascata delle Marmore

È una cascata a flusso controllato perché le sue acque sono usate per produrre energia elettrica. Per vederla a pieno regime consultare il **calendario delle aperture** sul sito.

★ Agevolazioni per chi arriva in treno.

🔗 www.cascatadellemarmore.info

🚆 Marmore → Ingresso al Belvedere Superiore: 600 m.

Orvieto

Per una visita di classe dalle **guglie** più alte alle **grotte** sotterranee. Il centro storico si raggiunge comodamente in funicolare.

★ Agevolazioni per chi arriva in treno.

🔗 www.cartaorvieto.it

🚆 Orvieto → Stazione della funicolare: 0 m.

Spello

Per imparare a colorare con i **fiore**.

🚆 Spello → Centro città: 1,5 km.



A spasso per l'Umbria

La città della pace

Costruita con la tipica pietra rosata del Subasio e già Patrimonio dell'UNESCO, **Assisi** è la città di San Francesco e Santa Chiara e del loro messaggio universale di pace e fratellanza. Tra i numerosi monumenti che rendono la città una meta artisticamente e spiritualmente imperdibile, spiccano la **Basilica di San Francesco** con la **tomba del Santo** e i capolavori di artisti come Cimabue, Giotto, Pietro Lorenzetti e Simone Martini, la **Basilica di Santa Chiara** e la romanica cattedrale di San Rufino.

Una cascata di emozioni

La **Cascata delle Marmore**, una tra le più alte d'Europa, fa parte del Parco Fluviale del Nera. Per ammirare i suoi 3 salti di 162 m è possibile entrare dal Belvedere Inferiore o da quello Superiore, collegati da un **sentiero panoramico**. Il Parco offre anche possibilità di visitare **grotte e forme carsiche** scavate nei millenni dalle acque.

Tra cielo e terra

Le bellezze di **Orvieto** si scorgono da lontano: la Torre del Moro e i campanili del centro storico sveltano insieme alle guglie del **Duomo** che, con la sua imponente facciata gotica, domina l'intero borgo. Singolare la visita al **Pozzo di San Patrizio**, capolavoro di ingegneria per rifornire di acqua la città. Profondo 62 m, è formato da due scale elicoidali indipendenti che permettevano di scendere senza incontrare chi risaliva. E c'è anche la suggestiva **Orvieto sotterranea** con 1.200 cavità artificiali che hanno dato vita a un intricato labirinto di cunicoli, grotte, gallerie, cisterne, pozzi, oggi parzialmente visitabile.

Il borgo dei fiori

Famosa per l'**infiorata** che trasforma le strade in uno spettacolare e lunghissimo tappeto di fiori, **Spello** è uno dei **Borghi più Belli d'Italia**. Per perdersi tra i suoi vicoli tortuosi e le antiche case di pietra, basta oltrepassare le 3 splendide porte che si aprono nella cinta muraria di epoca romana: **Porta Consolare** (I sec a.C.), **Porta Urbica** o di San Ventura e **Porta Venere** di età augustea, costruita ad arco trionfale, con ai lati le due **Torri di Properzio**. Quale scegliete?



Iniziamo il nostro viaggio di classe a Perugia passando dall'**Arco Etrusco** o Arco di Augusto, porta monumentale dell'antica cinta muraria o da **Porta Marzia** inglobata nel bastione della **Rocca Paolina**. Raggiungiamo **Piazza IV Novembre**, una delle più belle d'Italia, e troviamo l'elegante **Palazzo dei Priori** che ospita la **Galleria Nazionale dell'Umbria** in cui sono custoditi capolavori assoluti dell'arte italiana dal Medioevo al XVIII secolo. E ora? In ogni angolo e piazza del centro storico si rimarrà meravigliati da monumenti, edifici e chiese che testimoniano **secoli di storia, arte e cultura**. Ecco, allora, due destinazioni imperdibili e un'idea per una caccia al tesoro... acquatica.

Prossima fermata
Next stop

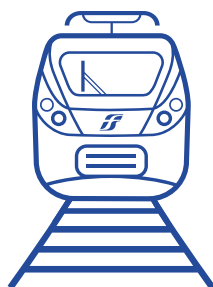
→ **PERUGIA**



Tutti in carrozza!



Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su trenitalia.com



Ecco le principali linee **Trenitalia – Trasporto Regionale** per raggiungere facilmente **Perugia**. In regione ce ne sono molte altre!

→ Terontola-Perugia

→ Terni-Perugia

→ Foligno-Perugia

Esplorando la città

Centro storico, Piazza IV Novembre e Fontana Maggiore

Il centro di Perugia si raggiunge comodamente con la **Minimetra**, l'innovativo sistema di trasporto costituito da 25 piccole vetture senza conducente che si spostano in modo automatico e attraversano la città in 7 fermate.

 Perugia → Minimetra Fermata Fontivegge: 0 m tramite collegamento pedonale.

Abbazia di San Pietro

Vicinissima al centro storico, è la più ricca e importante **raccolta di opere d'arte** di Perugia, dopo la Galleria Nazionale dell'Umbria.

 www.fondazioneagraria.it

 Perugia → Minimetra Fermata Fontivegge: 0 m tramite collegamento pedonale.





A spasso per Perugia

A caccia di fontane

Dove sono le 5 fontane più famose di Perugia? Noi vi diciamo quali sono, a trovarle ci penseranno bambini e bambine, ragazzi e ragazze: sarà stimolante costruire in classe il percorso e le mappe e mettersi in viaggio cogliendo l'occasione per riflettere sull'acqua come risorsa preziosa da non sprecare. Si parte, ovviamente, da Piazza IV Novembre con la sua meravigliosa **Fontana Maggiore**, simbolo della città. Si prosegue per la **fontana di Via Maestà delle Volte**, ci si ferma a quella dell'**Arco Etrusco**, si continua con la **fontana del Piscinello** per finire alla **fontana di Piazza Italia**.

Tra arte antica e scienza moderna

Nel cuore del Borgo Bello, in un'atmosfera di pace e serenità, sorge la storica **Abbazia di San Pietro**. Centro di cultura e di spiritualità, il complesso emana il suo fascino millenario e comprende, tra gli altri: la **basilica** con il campanile, i tre chiostri, l'**orto** medievale e quello botanico, la biblioteca, la Galleria di Storia Naturale e la **Galleria Tesori d'Arte**.

Ma San Pietro è anche il luogo della **ricerca scientifica**: di proprietà della Fondazione per l'Istruzione Agraria, è un'importante testimonianza storica e artistica della fervente attività dei Benedettini, che tuttora vi dimorano, ma anche il perno di una moderna **azienda agraria**, ereditata dai monaci e sede del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università di Perugia.





Più vicino di quanto immagini

Con le Freccie si può raggiungere Perugia a partire da...

3h 48 da Milano

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe

IL DIVIN PITTORE

Il maggiore esponente della pittura umbra rinascimentale è Pietro Cristoforo di Vannucci, detto "il Perugino". Pur avendo lavorato in tutto il centro Italia, parte delle sue opere sono ancora conservate a Perugia e a Città della Pieve, suo paese natale.

Immaginiamo un itinerario attraverso i luoghi del Perugino...

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita



LA CASCATA (ARTIFICIALE) PIÙ ALTA D'EUROPA

La Cascata delle Marmore, simbolo della regione, è di origine artificiale: venne realizzata nel 271 a.C. dai Romani, maestri dell'ingegneria idraulica, per canalizzare le acque di alcune sorgenti locali.

Quali opere d'ingegneria antica sono sopravvissute fino ai giorni nostri? Scopriamolo con una ricerca...

AL CENTRO DELL'ITALIA

Nel bosco di Cardona, vicino ai resti di un acquedotto romano, c'è una pietra particolare: sta infatti a indicare il luogo in cui si trova il centro geografico dell'Italia peninsulare.

Si parte per



Foligno



Spoleto



Terni



Narni

Affascinanti borghi
nel centro dell'Italia



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Roma Termini → Terni → Spoleto → Foligno



Perugia → Foligno → Spoleto → Terni



Foligno → Spoleto → Terni → Narni-Amelia

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

La città della I stampa della Divina Commedia

Foligno

Nel cuore di Foligno, [Palazzo Trinci](#) domina Piazza della Repubblica: è uno dei più significativi esempi di architettura tardogotica in Italia. Al suo interno è possibile visitare gli ambienti affrescati, la [Pinacoteca](#), il [Museo Archeologico](#) e il [Museo multimediale dei Tornei, delle Giostre e dei Giochi](#). Dentro Palazzo Orfini, invece, il [Museo della Stampa](#) testimonia l'antica tradizione cittadina.

Cultura ed eventi internazionali

Spoleto

Il bel borgo fortificato sorge ai piedi della [Rocca Albornoziana](#): costruita per il ritorno del papato da Avignone, oggi accoglie il [Museo nazionale del Ducato](#). La [Piazza del Duomo](#) sorprende con la sua lunga scalinata opposta alla chiesa, dove sono custodite opere del Pinturicchio e di F. Lippi. In estate la città è sede del [Festival dei Due Mondi](#).

La città dell'amore e dell'acciaio

Terni

Non solo i resti della [Terni romana](#) e la [Basilica di S. Valentino](#). Nel [Centro per le Arti Opificio SIRI](#), nato in un'ex fabbrica chimica, trovano sede il [Museo d'Arte Moderna e Contemporanea A. De Felice](#) e spazi dedicati a mostre e laboratori didattici.

Nelle sue vie sotterranee e segrete

Narni

Un altro punto di vista sulla città: la [Narni sotterranea](#). Dalla chiesa di S. Maria della Rupe, con affreschi del XII sec., si [accede](#) alla cisterna romana e alla Sala dei Tormenti, una cella ricoperta dai graffiti dei prigionieri. Per approfondire la storia del borgo c'è [Palazzo Erolì](#), sede dei Musei civici.

Tre destinazioni alla scoperta del Lazio che, oltre a Roma, custodisce molti luoghi imperdibili e diversi siti dichiarati Patrimonio UNESCO: partiamo, allora, alla volta della **Tuscia** ossia dell'antica terra degli Etruschi che si estende intorno a **Viterbo**, già Città dei Papi. Oppure dirigiamoci verso Tibur, oggi **Tivoli dalle magnifiche Ville**. E già che ci siamo scendiamo alla stazione di **Bracciano**: ci aspettano un lago di origine vulcanica e un imponente Castello.

Prossima fermata
Next stop



LAZIO

Tutti in carrozza!



Regionale



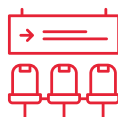
Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere il Lazio in treno è comodo e rapido.
Qualche esempio di tratta?



- Torino – Milano – Bologna – Firenze – **Roma**
- Lecce – Bari – Foggia – Benevento – Caserta – **Roma**
- Reggio Calabria – **Roma**



- Reggio Calabria – Vibo Valentia – Paola – Lamezia – Maratea – Sapri – Agropoli – Paestum – Battipaglia – Salerno – Napoli – Aversa – **Formia – Latina – Roma** • Milano – Piacenza – Parma – Bologna – Firenze – Orvieto – **Roma** • Salerno – Napoli – Aversa – **Formia – Latina – Roma – Civitavecchia** – Grosseto – Livorno – Pisa – La Spezia – Chiavari – Rapallo – Genova – Alessandria – Asti – Torino



Spostarsi in regione

Tutte le destinazioni descritte si possono raggiungere facilmente con le linee **FL2** e **FL3** di Trenitalia – Trasporto Regionale.

Scopri gli altri itinerari

📍 **Latina → Terracina → Fondi → Formia**



Viterbo

Un viaggio in treno alla scoperta della **Città dei Papi in 3 tappe** (Palazzo dei Papi, Cattedrale di San Lorenzo, Museo Colle del Duomo) + una alla scoperta della città.



www.archeoares.it/didattica-per-le-scuole



Viterbo Porta Romana → 1,1 km.

Bracciano

Il **Castello Orsini Odescalchi** è aperto dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 18 (17 ora solare). Dalla visita storica a quella animata, dai laboratori alla visita avventura con un vero e proprio assalto alla fortezza: le proposte per la scuola sono tante e su misura.



www.odescalchi.it/visite-scuole-museo-roma



Bracciano → 500 m.

Tivoli

Per ammirare le **Fontane di Villa d'Este** e capire come fanno a funzionare ancora oggi.



www.villadestetivoli.info



Tivoli → 1,2 km.



A spasso per il Lazio

La Città dei Papi

Così chiamata perché dal 1257 al 1281 la **sede pontificia** fu spostata qui, Viterbo conserva un assetto monumentale tra i più importanti del Lazio: aristocratici palazzi, monumenti, suggestivi quartieri medievali, chiese e chiostri di varie epoche, alte mure merlate, torri slanciate ed eleganti fontane in peperino, tipica pietra locale. Da non perdere la visita al **Palazzo dei Papi** e alla **Cattedrale di San Lorenzo**, ma anche una passeggiata in città.

Uno tra i castelli più grandi d'Europa

Sulle sponde dell'omonimo lago, nei monti Sabatini, si trova **Bracciano**, incantevole **borgo medievale**, attraversato da strette stradine e dominato dal celebre **Castello Orsini Odescalchi**. Si tratta di un edificio del XV secolo costituito da tre cinte di mura esterne; di forma pentagonale, presenta cinque torri, una per ogni vertice della fortificazione esterna. C'è chi sostiene che nelle stanze del Castello ancora si aggiri, con il suo bell'abito rinascimentale e il lungo strascico, la sventurata **Isabella de' Medici**, uccisa dal marito per infedeltà, o, più probabilmente, per motivi politici. Oltre al Castello è possibile visitare il Duomo di Santo Stefano, la Chiesa di San Lorenzo e quella di Santa Maria Novella, il Museo Civico Etrusco. Per gli amanti della natura, una tappa obbligata è il **Parco naturale regionale** del complesso lacuale di Bracciano-Martignano.

Le Fontane dell'Organo e del Canto degli Uccelli

Villa d'Este, capolavoro del giardino italiano e Patrimonio UNESCO, con l'impressionante concentrazione di fontane, ninfei, grotte, **giochi d'acqua e musiche idrauliche** costituisce un modello più volte emulato nei giardini europei del Manierismo e del Barocco. A questo si aggiunge lo straordinario contesto paesaggistico, artistico e storico di **Tivoli**, che presenta sia i resti prestigiosi di ville antiche come Villa Adriana, sia un territorio ricco di forre, caverne e cascate. Le imponenti costruzioni e le terrazze fanno pensare ai Giardini pensili di Babilonia, mentre l'adduzione delle acque, con un acquedotto e un traforo sotto la città, rievoca la sapienza ingegneristica dei Romani.



La Città Eterna custodisce così tanti luoghi, tesori e significati che scoprirli diventa faticoso, soprattutto se si ha poco tempo a disposizione e molti studenti al seguito da gestire. Per questo proponiamo un **focus sulle proposte didattiche dedicate alle scuole** dal Parco Archeologico del Colosseo e dai Musei Vaticani. Visite guidate o animate e laboratori sono studiati su misura per rispondere alle diverse esigenze di età e programmazione.

Prossima fermata
Next stop

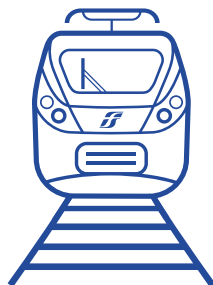


ROMA

Tutti in carrozza!



Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)



Ecco le principali linee **Trenitalia – Trasporto Regionale** per raggiungere facilmente **Roma** e il **Vaticano**. In regione ce ne sono molte altre!

→ FL1 Orte-Fara Sabina-Roma-Fiumicino

→ FL3 Roma -Cesano-Viterbo

→ FL5 Roma -Civitavecchia-Pisa

Esplorando la città

Il circuito del Colosseo per le scuole

Biglietto e prenotazione (obbligatoria) sono **gratuiti** dietro presentazione, su carta intestata della scuola, dell'elenco nominativo degli alunni e degli insegnanti accompagnatori, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico.

- ★ I biglietti vanno ritirati presso una delle casse prenotati del Colosseo, Arco di Tito, Foro Romano. L'accesso per le scuole è presso il **Varco Stern**.

www.parcocolosseo.it/education

Roma Ostiense → 2,5 km.

I Musei Vaticani per le scuole

A tutti i gruppi scolastici degli istituti primari e secondari, i MV propongono **visite didattiche** studiate e impostate secondo un metodo che, nel soddisfare le esigenze storico-artistiche e pedagogiche, educa gli studenti alla dimensione della **scoperta**, dell'ascolto e dell'osservazione.

<https://bit.ly/2k2bfw4>

Roma San Pietro → 1,8 km.





A spasso per Roma



Il più grande anfiteatro del mondo

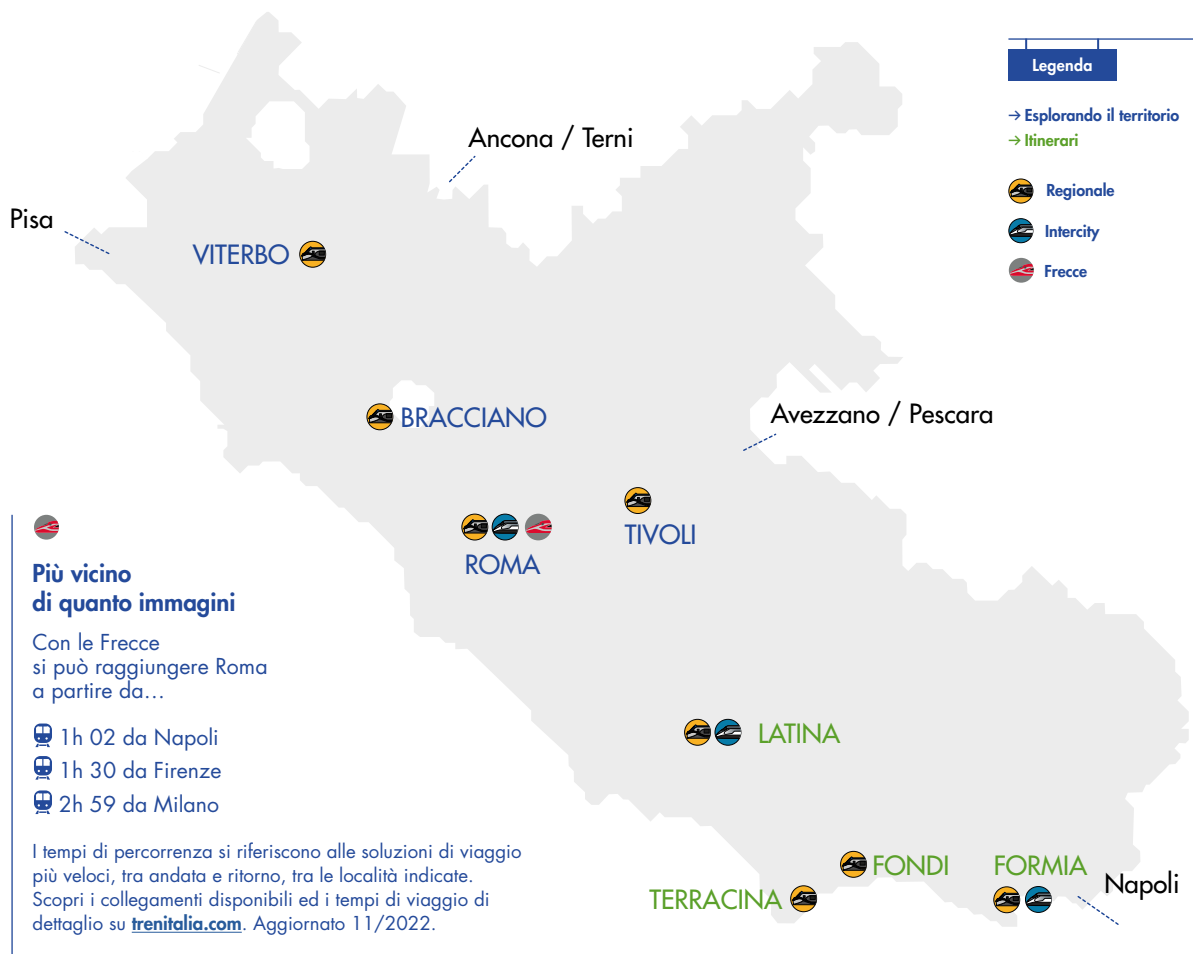
Il **Colosseo**, con il **Foro Romano** e il **Palatino**, è una delle aree archeologiche più visitate del mondo. Subito vicino troviamo Piazza Venezia con l'**Altare della Patria**, il **Foro di Augusto** e la **Colonna Traiana**. Non servono altre presentazioni, solo la voglia di mettersi in viaggio e arrivare a Roma. Qui sorge anche un edificio che è la più grande espressione della gloria di Roma da oltre 2.000 anni. Qual è? Ecco un indizio: nel pavimento, leggermente convesso, ci sono **22 tombini** perché, anche se ha la cupola in muratura portante più grande del mondo, piove dentro.

Lo Stato più piccolo del mondo

I **Musei Vaticani** costituiscono un tesoro da scoprire in modo attivo e creativo per la straordinaria ricchezza e varietà delle collezioni che abbracciano tutta la storia dell'umanità, dagli antichi Egizi ed Etruschi ai Greci e Romani, dal Medioevo al Rinascimento fino a oggi. Gli studenti possono scoprire la ricca e complessa pluralità dei Musei liberamente, in compagnia dei propri insegnanti, o con una **visita guidata**. Seguiti da **operatori didattici museali**, bambini e ragazzi imparano a confrontarsi con l'opera d'arte attraverso un dialogo aperto che li rende protagonisti di un'esperienza unica. La proposta di **itinerari**, ma anche di **visite animate** e **laboratori**, è molto ampia: ecco alcuni esempi, dai percorsi generici (MV, Cappella Sistina e Basilica di San Pietro) a quelli specifici:

- **Stanze di Raffaello** e **Cappella Sistina**: alla scoperta dei capolavori rinascimentali di Raffaello e Michelangelo custoditi nei Palazzi Apostolici Vaticani.
- **Pinacoteca** e **Cappella Sistina**: una visita dedicata alle pitture dei grandi maestri: Giotto, Leonardo, Raffaello, Michelangelo e Caravaggio.
- **Giardini Vaticani**: un itinerario verde tra giochi d'acqua e opere architettoniche, rarità floreali e alberi secolari.

Tappa imperdibile di ogni percorso resta **Piazza San Pietro**, celebre in tutto il mondo.



Parliamone in classe

TUTTE LE STRADE PORTANO A...

5 Stati, 16 regioni, più di 600 comuni:
la Via Francigena è un filo che, da secoli,
unisce il Nord Europa al territorio laziale
e al Mediterraneo.

Più che un unico percorso codificato, fu un fascio di strade e di sentieri battuti da pellegrini, mercanti ed eserciti e, oggi, anche da trekker.

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita

UNO STATO NELLO STATO

La Città del Vaticano, istituita in seguito ai Patti Lateranensi del 1929, è il più piccolo Stato del mondo; i suoi confini sono completamente racchiusi all'interno della città di Roma.

Qual è la differenza tra enclave ed exclave?
Cerchiamo alcuni esempi nel mondo...

NUOVA LUCE SUL PASSATO

L'Istituto LUCE nacque a Roma nel 1924 con scopi educativi e propagandistici. Oggi il suo archivio di audiovisivi, tra i più vasti al mondo, è consultabile gratuitamente attraverso il canale Youtube ufficiale.

Scopriamo i filmati d'epoca e interroghiamoci
sul ruolo della propaganda...

Si parte per

Dai territori bonificati
dell'Agro Pontino
al mare



Latina



Terracina



Fondi



Formia

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Roma Termini → Latina



Latina → Terracina → Fondi → Formia



Latina → Formia

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

La città del Novecento

Benvenuti in una delle città più giovani d'Italia. Nata in epoca fascista col nome di Littoria in seguito alla bonifica dell'Agro Pontino, con le sue architetture in stile razionalista è oggi un tuffo nella storia del secolo passato. **Piazza del Popolo** è il fulcro della vita cittadina, con la torre civica e la fontana dove fa mostra di sé, tra gli zampilli d'acqua, una grande sfera di marmo.

Latina

Tra il Golfo di Gaeta e il promontorio del Circeo

Affascinante città costiera e storica tappa del Grand Tour, si sviluppa su due livelli. La parte alta custodisce gioielli sia romani, come il **Foro Emiliano**, che medievali. A pochi km, a picco sul mare, il **Tempio di Giove Anxur** contempla da secoli il meraviglioso panorama.

Terracina

Storia, mare e natura

Situato in una zona ricca di attrazioni naturalistiche, dal Lago di Fondi al Parco naturale dei Monti Aurunci, il **centro storico** della città è uno dei più interessanti della provincia di Latina grazie a monumenti di epoca romana e medievale, tra cui il **Castello Baronale**.

Fondi

La città di Cicerone

Famosa per le spiagge, *Formiae* ("eccellente approdo" per i romani) vanta un sorprendente patrimonio artistico e culturale. Numerose le testimonianze del suo passato, come la **Tomba di Cicerone**, probabile sepolcro dell'illustre oratore.

Formia

Tra le vette maggiori dell'Appennino e le acque dell'Adriatico si distende una terra ricchissima e ancora selvaggia, costellata di tratturi e **trabocchi**, abbazie e **gioielli medievali** che incantano con le loro leggende e le loro piazze. Ma anche **città vivaci e coinvolgenti** con piste e ponti da record dedicati a pedoni e ciclisti, **musei e luoghi d'arte** con un'offerta che si rivolge direttamente alle scuole, come il Museo delle Genti d'Abruzzo a Pescara che si trova nell'edificio delle caserme borboniche e ha un centro didattico con una proposta molto articolata.

Prossima fermata
Next stop



ABRUZZO

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccia



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione



Raggiungere l'Abruzzo in treno è comodo e rapido.
Qualche esempio di tratta?



• Milano – Pescara



• Milano – Piacenza – Parma – Reggio Emilia – Modena – Bologna – Faenza – Forlì – Cesena – Rimini – Pesaro – Ancona – **Giulianova – Pescara – Vasto S.Salvo – Termoli** – Foggia – Bari – Brindisi – Lecce



Spostarsi in regione



Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



• Bologna – Ancona – **Pescara** – Foggia – Bari • Terni – Rieti – **L'Aquila** – Sulmona • Roma – **Tagliacozzo** – Avezzano – Sulmona – Chieti – Pescara

Scopri gli altri itinerari

 **L'Aquila → Sulmona → Chieti**

Pescara

La **città dei due ponti** unisce tradizione e innovazione e regala uno skyline da scoprire, a piedi e, volendo, in bici. Prima tappa: il **Museo delle Genti d'Abruzzo**.



www.gentidabruzzo.com



Pescara Porta Nuova → 650 m.

L'Aquila

Una destinazione con una valenza speciale perché contribuisce a ricostruire la città e a restituirla ai suoi cittadini. Prima tappa: la nuova casa del **Museo Nazionale d'Abruzzo**.



museonazionaleabruzzo.cultura.gov.it



L'Aquila → 400 m.

Tagliacozzo

Per una camminata tra storia e natura, con una delle piazze più scenografiche del Centro Italia, la **cascata**, i **fossili** a cielo aperto e gli scorci mozzafiato.



www.tagliacozzoturismo.it



Tagliacozzo → Piazza dell'Obelisco (centro città) e Via dei Molini (inizio sentiero ad anello nel bosco): 500 e 600 m.



A spasso per l'Abruzzo



Pescara, la città dei due ponti

Imperdibile e già icona della città, il Ponte del Mare è il **ponte ciclopedonale più lungo d'Italia** (466 m). Unisce la città e la **ciclovia Adriatica** che permetterà di pedalare da Trieste alla Puglia. Regala una splendida vista dal mare alla **Majella** e al **Gran Sasso**. Di notte, il suo inconfondibile tracciato curvilineo è illuminato da **LED** che cambiano colore. *Con i piedi fortemente poggiati sulle nuvole* è la frase, tutta da condividere con i più giovani, incisa a 58 m d'altezza sul pennone del **Ponte Ennio Flaiano** che ha ridisegnato lo skyline urbano ed è intitolato al famoso scrittore pescarese.

L'Aquila e il Museo che visse due volte

Il **Museo Nazionale d'Abruzzo**, in attesa della conclusione dei restauri della sua sede storica nella fortezza spagnola necessari dopo il sisma del 2009, ha riaperto i battenti presso l'ex mattatoio di **Borgo Rivera**. La visita si snoda in 7 sale: i capolavori esposti, alcuni dei quali recuperati tra le macerie e restaurati, testimoniano l'identità culturale dell'intera regione. La nuova sede si trova di fronte alla **Fontana delle 99 Cannelle**: secondo la tradizione, sono i 99 castelli che, nel XIII secolo, fondarono L'Aquila.

Caccia al tesoro a Tagliacozzo

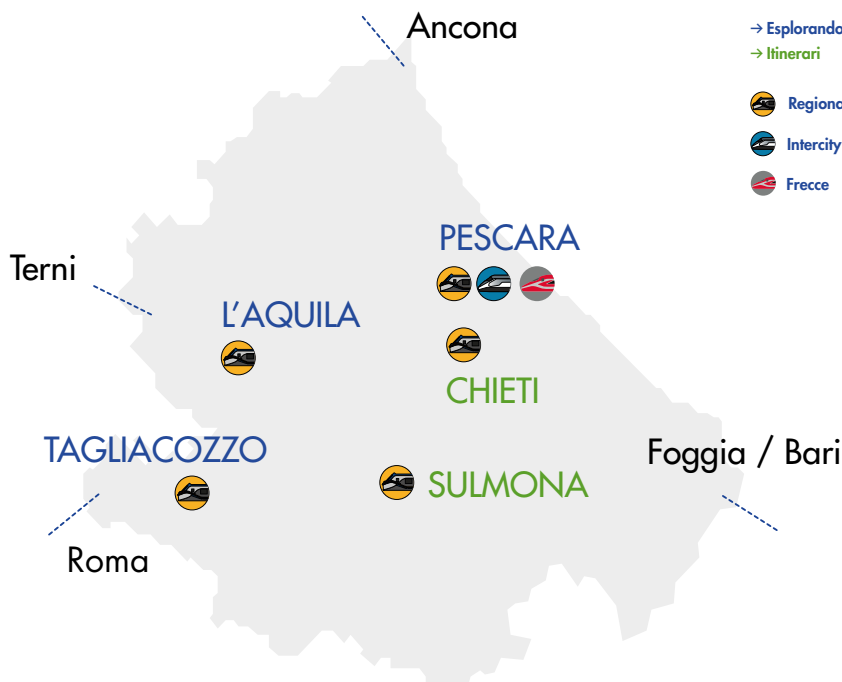
Abbarbicato sulla montagna ma facilmente raggiungibile in treno, Tagliacozzo si è sviluppato lungo la fenditura che divide il **monte Civita**. Ancora oggi, passeggiando nella **storica piazza dell'Obelisco**, tra le più scenografiche del Centro Italia, si può avvertire l'Uscetta, il venticello freddo e insistente che, verso le 22, passando proprio dalla fenditura, ci ricorda che siamo a 750 m tra paesaggi rupestri battuti dal vento. Non a caso, all'angolo della piazza spicca l'incisione *Il 28 maggio 1723 fiocò a Tagliacozzo*. Chi la trova?

Vicino alla piazza parte un **sentiero ad anello**, segnato e ben protetto, che segue il corso del **fiume Imele** fino alla sua **risorgente**. Ci sono anche i resti di **antichi mulini** e i **fossili** a cielo aperto: chi li vede prima?

Legenda

→ Esplorando il territorio
→ Itinerari

 Regionale
 Intercity
 Freccie



Più vicino di quanto immagini

Con le Freccie si può raggiungere Pescara a partire da...



4h 13 da Milano

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe

TERRA DI SCRITTORI

L'Abruzzo ha dato i natali a diverse personalità illustri. Tra queste spiccano Ovidio, autore delle *Metamorfosi*, il filosofo Benedetto Croce ed Ennio Flaiano, scrittore e giornalista, che firmò la sceneggiatura di alcuni dei più bei film di Fellini.

Scopriamo altri nomi di spicco in ambito culturale che hanno origine abruzzese: Gabriele D'Annunzio, Ignazio Silone...

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita



ABRUZZO PREISTORICO

Grazie ai numerosi ritrovamenti archeologici abbiamo appreso che il territorio abruzzese era abitato fin dal Paleolitico: tra i siti più interessanti la Necropoli di Fossa e il Villaggio di Ripoli.

 Facciamo una ricerca per identificare altri siti preistorici nella regione...

UNO, DUE, TRE ABRUZZI

Il territorio abruzzese un tempo era suddiviso in Abruzzo Ulteriore e Abruzzo Citeriore. Gli Abruzzi, insieme al Molise, costituivano un'unica regione fino al 1963.

Si parte per

Arte e cultura tra
Gran Sasso, Majella
e Val Pescara



L'Aquila



Sulmona



Chieti

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



L'Aquila → Sulmona



Sulmona → Chieti

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su trenitalia.com

Alle pendici del Gran Sasso

L'Aquila

Leggenda vuole che, ribellandosi ai Normanni, 99 castelli si unirono per fondare la città, costruendo ognuno una piazza, una chiesa e una **fontana**: quella delle **99 cannelle**, datata 1272, è uno dei simboli dell'Aquila. Lì vicino troviamo il **Museo Nazionale d'Abruzzo**, che fino al terremoto del 2009 era situato nel **Forte Spagnolo**. A pochi passi da quest'ultimo ecco invece il **MAXXI**, che offre uno sguardo sull'arte del '900 e propone visite guidate e laboratori.

La patria di Ovidio

Sulmona

Visitando la città del confetto è d'obbligo un giro nel **complesso della Santissima Annunziata**: una chiesa e un palazzo di origini medievali, nel tempo distrutti a causa dei terremoti e in seguito ricostruiti sovrapponendo molti stili architettonici. Ora ospita i **Musei Civici**, suddivisi in diverse sezioni (archeologica, medievale-moderna, del costume popolare), e una Domus romana.

La terrazza d'Abruzzo

Chieti

Ripercorriamo la storia di Chieti attraverso gli edifici che si affacciano su Corso Marrucino: il **Palazzo de' Mayo**, sede museale e porta d'accesso alla città sotterranea; il **teatro all'italiana Marrucino**; il palazzo della Prefettura, ex convento ottocentesco. Senza dimenticare poi il **Museo di Storia delle Scienze Biomediche**, con le sue collezioni che comprendono un totale di quasi 20.000 reperti.

Campobasso, capoluogo del Molise, si trova nel cuore della regione anticamente abitata dai Sanniti della tribù dei Pentri o popolo dei monti. Non a caso, il territorio è ricco di villaggi fortificati e santuari, edificati da questo popolo che si dice si sia stanziato qui nel I millennio a.C. seguendo il suo animale protettore, un bue. Il **Museo Provinciale Sannitico** offre un incredibile viaggio alle origini di questo popolo di guerrieri. Subito vicino incontriamo l'accogliente **Museo di Palazzo Pistilli**, per una pausa tra opere che arrivano fino al '900. Per una vista panoramica basta salire al **Castello Monforte**: la fortezza fu eretta nel 1100 da Ugo II di Molise sulla collina che domina la città.

Prossima fermata
Next stop

→ **MOLISE**



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccia



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione



Raggiungere il Molise in treno è comodo e rapido.
Qualche esempio di tratta?



• Milano – Torino – Reggio Emilia – Bologna – Rimini – Ancona – Pescara – **Termoli** • Lecce – Brindisi – Bari – Barletta – Foggia – **Termoli**



• Milano – Piacenza – Parma – Reggio Emilia – Modena – Bologna – Faenza – Forlì – Cesena – Rimini – Pesaro – Ancona – Giulianova – Pescara – Vasto S. Salvo – **Termoli** – Foggia – Bari – Brindisi – Lecce



Spostarsi in regione



Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



• **Campobasso** – Matrice-Montagano-S.g. In Galdo – Campolieto-Monacilione – Ripabottoni-S. Elia – Casacalenda-Guardialfiera – Larino – Termoli

Museo Provinciale Sannitico

Per entrare in contatto con l'antico popolo dei Sanniti, con le sue **tradizioni** e la sua lingua: l'Oscio.



Campobasso → 650 m.

Museo Palazzo Pistilli

Uno spazio per meravigliarsi, riflettere e apprezzare il bello dell'arte attraverso oltre **180 opere** d'arte e una sala multimediale, che permette di spaziare dalle opere contenute nel Museo a quelle realizzate sul territorio da artisti molisani.



www.invisibilevisibile.it



Campobasso → 700 m.

Scopri gli itinerari

📍 **Termoli → Larino → Isernia → Venafro**



A spasso per il Molise

La casa dei Sanniti

Nel nobile **Palazzo Mazzarotta**, a Campobasso, il **Museo Provinciale Sannitico** espone reperti che raccontano la storia dei Sanniti, cominciando dal secondo millennio a.C., quando si formarono le **società guerriere, maestre nella lavorazione dei metalli**: nelle vetrine sono esposti alcuni dei prodotti dei primi artigiani del bronzo, le armi e i gioielli dei primi guerrieri e delle loro dame.

Al Museo rivivono gli aspetti della vita quotidiana, dei riti e delle credenze di un popolo che, per molto tempo, si oppose al dominio romano. Il **culto di Ercole**, praticato in santuari montani, è testimoniato da numerose statuine votive in bronzo.

Il Museo allarga il racconto anche al periodo del Sannio romano, mostrando i cambiamenti nell'arte, nel modo di vivere quotidiano, nello sviluppo delle città attraverso gli oggetti trovati nella città di Sepino.

Con la rovina dell'Impero romano anche il Sannio iniziò a cadere nelle scorribande delle tribù barbariche, come i **Bulgari** che, nel VII sec. d.C., marcano la loro presenza nella **Valle di Boiano** con centinaia di tombe. In queste i guerrieri a cavallo, come le loro donne, sono sepolti con tutta la loro opulenza.

Chi cerca l'arte, trova sempre...

Il **Museo di Palazzo Pistilli** si trova nel cuore del centro storico di Campobasso e accoglie i visitatori con la sua atmosfera signorile di fine diciottesimo secolo. Il percorso si articola su due piani e sei sale per un rilassante **viaggio nella storia dell'arte** che comprende **dipinti e pregevoli esempi di maioliche napoletane e ceramiche dipinte**.

In mezzo a paesaggi naturali e tematiche mitologiche, si possono assaporare anche i **sentimenti romantici dei pittori settecenteschi e ottocenteschi**, per arrivare fino ai **ritratti di inizio '900**: chi riesce a trovare la Suonatrice di chitarra che sta accordando il suo strumento?



Legenda

→ Esplorando il territorio
→ Itinerari

 Regionale
 Intercity
 Freccie



Più vicino di quanto immagini

Con le Freccie si può raggiungere Termoli a partire da...

 5h 01 da Milano

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe

MAMMA MIA DAMMI CENTO LIRE...

L'emigrazione verso il Nord Italia e l'estero ha fortemente caratterizzato la storia e la società del Molise dall'Unità d'Italia fino agli anni '70. Si stima che i molisani espatriati in questo lasso di tempo siano stati circa 600.000.

 Confrontiamoci sul fenomeno dell'emigrazione, in passato e ai giorni nostri...

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita



UN SUONO FAMILIARE

È una delle più antiche fonderie di campane e aziende a conduzione familiare al mondo: la Pontificia Fonderia Marinelli è nata intorno al 1000 ad Agnone, provincia di Isernia, e ancora oggi è gestita dalla famiglia Marinelli.

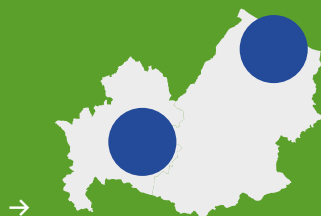
GALLERIE D'ARTE A CIELO APERTO

Nell'ultimo decennio Campobasso e il piccolo paesino di Civitacampomariano sono diventate note per ospitare sui loro muri importanti opere di street art, realizzate da artisti di calibro internazionale.

 Scopriamo insieme gli artisti, le opere e il linguaggio specifico della street art...

Si parte per

Attraversando il
Molise, dalla costa
verso l'interno



Termoli Larino Isernia Venafro

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.

Milano Centrale → Termoli / Lecce → Termoli

Termoli → Larino

Isernia → Venafro

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su trenitalia.com

La Greenwich italiana

La sua anima emerge nel colorato **Borgo Antico**, racchiuso da mura a picco sul mare. All'ingresso si staglia la sagoma del **Castello Svevo**, costruito intorno all'XI secolo, dove oggi sono ospitate mostre ed eventi culturali. Curiosità: su Termoli si incrociano il 42° parallelo nord ed il 15° meridiano est, che determina il fuso orario dell'Europa centrale.

Termoli

L'antico municipium romano

Siamo in uno dei centri più ricchi di storia della regione. Il paese merita una visita per il **Palazzo Ducale** di stile rinascimentale, sede del Museo Civico, e la **Cattedrale** di S. Pardo. Nell'area archeologica ci si immerge nell'antica *Larinum*, tra i resti dell'**anfiteatro** del I secolo e delle **ville romane**, con gli splendidi pavimenti in mosaico.

Larino

Sulle tracce dei primi uomini in Europa

I più antichi insediamenti in quest'area appenninica risalgono a oltre 700mila anni fa. Lo racconta bene il **Museo Nazionale del Paleolitico**, uno dei principali siti archeologici preistorici per comprendere le dinamiche di vita e popolamento nel Mediterraneo.

Isernia

La città delle 33 chiese

Non sono solo i tanti edifici religiosi a colpire chi visita Venafro. Il borgo fortificato ha il suo punto più alto nel **Castello Pandone**, sede del **Museo Nazionale del Molise**. Nel centro cittadino moderno si trovano l'impianto dell'**anfiteatro romano** (il *Verlasce*) e i resti del **teatro romano**.

Venafro

I luoghi da visitare in Campania sono tantissimi: molti raggiungibili con i treni e con la linea metropolitana. Alcuni anche con innovative **soluzioni di mobilità intermodale**: con il **Pompei Link**, per esempio, bastano 15 minuti per arrivare dalla stazione ferroviaria di Pompei all'ingresso del Parco Archeologico. Per acquistare il biglietto combinato basta digitare come partenza o arrivo **Pompei Scavi**.

Prossima fermata
Next stop



CAMPANIA



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere la Campania in treno è comodo e rapido. Qualche esempio di tratta?



• Torino – Milano – Reggio Emilia – Bologna – Firenze – Roma – **Napoli** • Venezia – Padova – Bologna – Firenze – Roma – **Napoli** • Reggio Calabria – Villa S. Giovanni – Lamezia – Paola – **Salerno** – **Napoli**



• Roma – Latina – Formia – **Aversa** – **Napoli** • Roma – Anagni – Fregene – Frosinone – Cassino – **Caserta** – **Benevento** – Foggia – Barletta – Bari • Reggio Calabria – Villa S. Giovanni – Rosarno – Vibo Valentia – Pizzo – Paola – Scalea – Maratea – **Sapri** – **Agropoli** – **Paestum** – **Battipaglia** – **Salerno** – **Napoli**



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



• Napoli – **Pompei** – **Vietri sul Mare** – Salerno
• Salerno – **Paestum** – Sapri – Paola

Scopri gli altri itinerari



Caserta → **Santa Maria Capua Vetere** → **Capua**



Salerno → **Battipaglia** → **Agropoli** → **Sapri**

Vietri sul Mare

Il periodo migliore per visitare la **costiera amalfitana** è da aprile a giugno, quando la primavera esplode in un profumo di colori e profumi, a cominciare da quelli dei fiori d'arancio.



Vietri sul Mare → 800 m.

Paestum

Per entrare nella **casa degli dei** e farsi incantare dai Templi in stile dorico.



www.museopaestum.beniculturali.it



Paestum → 1 km.

Pompei

Gli Scavi di Pompei ed Ercolano dedicano alle scuole **attività didattiche**, percorsi tematici e laboratori a tema.



www.coopculture.it/educational.cfm



Pompei Scavi → 0 m con il Pompei Link di Trenitalia.





A spasso per la Campania



Tra mare e collina

La **costiera amalfitana**, Patrimonio dell'UNESCO, è una zona di grande **bellezza naturale**, caratterizzata da terrazzamenti per vigneti e frutteti e da **cittadine di grande valore architettonico e artistico**, tra le quali **Amalfi, Ravello e Vietri sul Mare** che è famosa per la cupola maiolicata del suo Duomo, realizzata con ceramiche verdi, gialle e azzurre: i colori sono così vividi che si vedono anche a distanza.

È permesso?

Certo che sì, perché a **Paestum** si può **entrare nella casa degli dei**. Preparatevi allora ad ammirare il cielo e la piana del Sele attraverso le colonne sacre mentre camminate lentamente nel **tempio di Nettuno e di Hera**, la sposa di Zeus, padre degli dei. Insieme al tempio detto "di Cerere", ma in realtà dedicato ad Atena, la dea della guerra e della conoscenza, costituiscono il cuore ancora vivo del Parco di Paestum e sono i templi antichi meglio conservati al mondo.

Con una sorpresa: dal 2019 è tornato in pianta stabile il **Cavallo di sabbia di Mimmo Paladino** una scultura coperta di sabbia locale e alta 4 m. Fuori luogo? No, visto che, quando era ancora una città greca, Paestum si chiava Poseidonia: da Poseidone, il dio del mare. Ma anche il signore dei cavalli.

79 d.C.

Gli straordinari reperti immobilizzati nel tempo dall'eruzione del Vesuvio che travolse le fiorenti città di **Pompei** ed **Ercolano** e numerose ville della zona, costituiscono una **testimonianza unica e completa** della civiltà romana tardo repubblicana e alto imperiale e donano una vivida raffigurazione dell'opulento stile di vita dei più facoltosi ceti romani.

La **stazione Napoli Cavour** è il punto di partenza per immergersi nel cuore storico della città e delle sue meraviglie, a cominciare dal **Museo Cappella Sansevero**. È qui che si può ammirare il celebre **Cristo velato** di Giuseppe Sanmartino, una delle opere più note e suggestive al mondo. Ricavata da un unico blocco di marmo e scolpita con sommo virtuosismo oltre due secoli fa, attira viaggiatori e turisti che, increduli dinanzi alla trasparenza e perfezione del sudario, hanno spesso alimentato la leggenda secondo cui la statua sarebbe frutto di sperimentazioni compiute da **Raimondo di Sangro, principe di Sansevero**, già noto alchimista...

Prossima fermata
Next stop



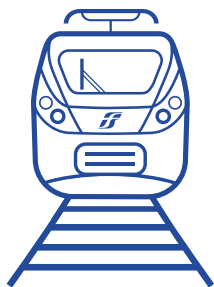
NAPOLI



Tutti in carrozza!



Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su trenitalia.com



Per raggiungere facilmente le destinazioni proposte basta prendere la **Linea Metropolitana 2 Villa Literno-Napoli** gestita da **Trenitalia**.

Esplorando la città

Museo Cappella Sansevero

Per scoprire il **Cristo velato**, tra perfezione e mistero.



www.museosansevero.it



Napoli Piazza Cavour → 1,1 km.

Museo Archeologico Nazionale

Il **MANN** dedica alle scuole un programma di attività didattiche, percorsi tematici e laboratori a tema.



www.museoarcheologiconapoli.it



Napoli Piazza Cavour → 100 m.

Museo d'arte contemporanea Donnaregina

Il **MADRE** si segnala per le proposte differenziate, tra visite, percorsi tematici o teatralizzati, laboratori e incontri con esperti.



Il Museo è anche sull'app **Google Arts & Culture** che permette di esplorare musei e collezioni del mondo.



www.madrenapoli.it



Napoli Piazza Cavour → 200 m.

Palazzo Reale

Per una giornata a corte basta visitare il **Museo dell'Appartamento Storico**.



www.palazzorealedinapoli.org



Napoli Montesanto → 1,4 km.





A spasso per Napoli

Il filo rosso che lega passato e presente

Il **Museo Archeologico Nazionale di Napoli** è tra i più antichi e importanti musei archeologici al mondo per ricchezza e unicità del patrimonio conservato: non ha, quindi, bisogno di presentazioni. Ma, come ricorda il direttore Paolo Giulierini, "il Museo non è solo il **luogo dell'identità, della conservazione, della ricerca**; è soprattutto il **luogo delle possibilità**: una straordinaria occasione per gli uomini di oggi di contemplare le vette e condannare le miserie del passato per cercare di essere cittadini migliori nella contemporaneità".

Una riflessione da condividere con gli studenti per vedere con **occhi nuovi** i musei e le mostre che avranno occasione di visitare: con la scuola e in famiglia.

Frammenti di futuro

Nel cuore storico della città, i tre piani dell'ottocentesco Palazzo Donnaregina ospitano il **Madre, Museo d'Arte Contemporanea** che ha già regalato al pubblico allestimenti site-specific di Bianchi, Calzolari, Clemente, Fabre, Gillick, Horn, Kapoor, Koons, Kounellis, LeWitt, Long, Paladino, Paolini, Serra... trasformando la Campania in **crocevia delle forme espressive e dei linguaggi più attuali**.

Benvenuti a corte

Il **Palazzo Reale di Napoli** fu fondato come palazzo del re di Spagna Filippo III d'Asburgo nel 1600: la facciata principale corre lungo Piazza Plebiscito per ben 169 m. L'ingresso a corte avviene salendo il **maestoso e marmoreo scalone d'onore** che immette in un luminoso ambulacro, in origine una loggia aperta, ora protetto da vetrate ottocentesche, su cui affacciano stanze e retrostanze dell'**Appartamento storico**: una vera e propria "reggia-museo", splendidamente decorata e ricca di quadri, statue, arazzi e mobili d'epoca, che comprende il **Teatro di corte**, la **Sala del trono** e la **Cappella**, oltre al meraviglioso **Giardino pensile** che permette di godere del panorama sul Golfo tra agrumi e rose.

→



Roma

Foggia

Legenda

→ Esplorando il territorio

→ Itinerari

 Regionale

 Intercity

 Freccie

 **CAPUA**
 **SANTA MARIA CAPUA VETERE**
   **CASERTA**

   **NAPOLI**  **ERCOLANO**
 **POMPEI**

VIETRI SUL MARE

SALERNO

   **BATTIPAGLIA**

PAESTUM

   **AGROPOLI**

SAPRI

Paola

Più vicino di quanto immagini

Con le Freccie si può raggiungere Napoli a partire da...

 4h 24 da Milano
 1h 02 da Roma

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe

UN VASTO PATRIMONIO REGIONALE

La Campania può vantare ben 10 beni materiali e immateriali classificati come Patrimonio UNESCO. Eccoli: la Dieta Mediterranea, l'arte dei Pizzaiuoli napoletani, le macchine a spalla di Nola, il Centro storico di Napoli, la Reggia di Caserta, il complesso monumentale di Santa Sofia a Benevento, Pompei ed Ercolano, la Costiera Amalfitana, il Parco Nazionale del Cilento e la pratica della Transumanza.

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita



CAMPANIA FELIX

È il nome con cui Roma ribattezzò la pianura del Volturno, nota per la grande fertilità. Non tutti sanno, però, che il toponimo si deve a Plinio il Vecchio.

 Proviamo a disegnarne i confini...

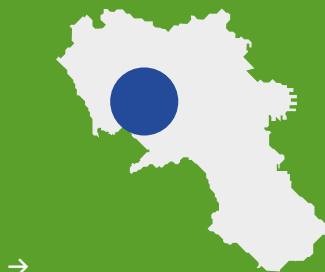
ANGIOINI, ARAGONESI E BORBONI

Prima di entrare a far parte del Regno d'Italia, la Campania ha vissuto il passaggio di numerosi popoli e dominazioni. Tra queste, quelle angioine, aragonesi e borboniche.

 Tracciamo un tour di monumenti legati a questi periodi storici...

Si parte per

Nobili, gladiatori
e dee della
Campania Felix



Caserta



**Santa Maria
Capua Vetere**



Capua

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Roma Termini → Caserta / Foggia → Caserta



Roma Termini → Caserta / Foggia → Caserta



Napoli Centrale → Caserta



Caserta → Santa Maria Capua Vetere → Capua

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su trenitalia.com

La Versailles italiana

Caserta

A 5 minuti a piedi dalla stazione ferroviaria cittadina, la **Reggia di Caserta** è più di un Museo, è un'incredibile fonte di ispirazione. Voluta da Carlo di Borbone nel 1750 e progettata da L. Vanvitelli, rappresenta il trionfo del barocco italiano. Il suo splendore culmina nel **Parco**, tra cascate e fontane. Gli interni hanno fatto da set in *Star Wars*, trasformandosi nel Palazzo Reale di Naboo. Visite, laboratori e attività didattiche: sono tante le proposte per le scuole.

L'altra Roma

S. Maria Capua Vetere

Santa Maria Capua Vetere sorge esattamente sulle vestigia di **Capua antica**, che Cicerone paragonò alla capitale. Le classi potranno attraversare l'**Arco di Adriano**, discendere nel **Mitreo** affrescato e immergersi nell'**Anfiteatro Campano**, secondo in grandezza solo al Colosseo, che vide la rivolta dei gladiatori di Spartaco.

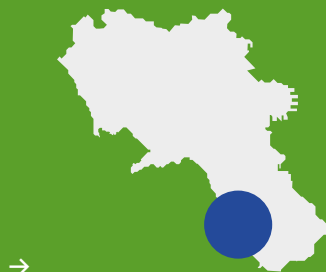
Madre della lingua, madre dell'alba

Capua

Da importante baluardo medievale a impotente testimone dei bombardamenti del 1943; la turbolenta storia di Capua è visibile nei resti del ponte romano sul Volturno, delle Torri di Federico II e nei successivi crolli e ricostruzioni del suo **Duomo**. In Piazza Medaglia d'Oro una lapide ricorda i **Placiti cassinesi**, primo esempio di volgare campano, mentre il **Museo Campano** ospita la più grande raccolta di *Matres Matutae*, statue votive della dea del mattino.

Si parte per

Dal Golfo
di Salerno al Cilento



Salerno Battipaglia Agropoli Sapri

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Napoli → Salerno



Salerno → Battipaglia → Sapri / Salerno → Agropoli-Castellabate → Sapri



Salerno → Battipaglia → Agropoli-Castellabate → Sapri



Salerno → Battipaglia → Agropoli-Castellabate → Sapri

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

La città d'Ippocrate

La sua fama nel Medioevo era legata alla Scuola Medica, prima istituzione sanitaria europea; oggi come allora il **Giardino della Minerva** è un orto botanico con scopi didattici. Sempre medievali il **Castello di Arechi** e, di epoca normanna, il **Duomo di Salerno**. La testa bronzea di Apollo che ispirò Ungaretti, conservata nel **Museo Archeologico**, testimonia invece la storia antica della città.

Salerno

Nella piana del Sele

Nel '43 i bombardamenti rasero al suolo la città; si salvò il **Castelluccio**, fortezza militare del X secolo che domina il territorio dalla collina. In una masseria del '700, il **Museo della Bufala e della Mozzarella** racconta un'eccellenza gastronomica locale protagonista della rinascita economica post-bellica.

Battipaglia

Templi greci, castelli romaneschi

A pochi minuti di treno dal parco archeologico di **Paestum**, Agropoli ha un centro storico rialzato che studenti e studentesse possono raggiungere grazie ai caratteristici scaloni e alla porta secenteschi. Lì s'incunea il **Castello Aragonese**, in cui visse la Sanfelice che ispirò Dumas padre.

Agropoli

Eran trecento...

La **Spigolatrice di Sapri** è omaggiata da due statue poste nella baia e sul lungomare. All'ingresso della città un obelisco onora Carlo Pisacane; al suo fianco si erge la **Specola**, osservatorio astronomico meteorologico.

Sapri

La Basilicata è un **crocevia di civiltà e culture** che si sono succedute nel tempo, da scoprire nei musei e nelle imperdibili **aree archeologiche** come quella di Metaponto, nelle **città** e nei **borghi**, nelle mura e nei **castelli** tra i più belli del Sud Italia, in chiese e cattedrali, nell'arte e nelle tradizioni. È una regione baciata dal mare, anzi dai due mari Tirreno e Ionio, e con un entroterra affascinante e, a tratti, ancora selvaggio.

Prossima fermata
Next stop

→ **BASILICATA**



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

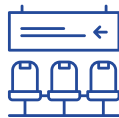
Raggiungere la Basilicata in treno è comodo e rapido. Qualche esempio di tratta?



• Milano – Reggio Emilia – Bologna – Firenze – Roma – Napoli – Salerno – **Potenza – Ferrandina – Metaponto**



• Roma – Latina – Formia – Aversa – Napoli – Salerno – Battipaglia – **Potenza – Ferrandina Matera – Metaponto**
• Taranto • Reggio Calabria – Roccella Jonica – Catanzaro Lido – Crotone – Rossano Calabro – Sibari – **Policoro – Metaponto** – Taranto



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



• Matera – **Potenza** – Salerno • Salerno – Battipaglia – Potenza – Metaponto – Taranto • Foggia – Rocchetta S.A.L. – **Melfi** – Potenza

Potenza

Per gli appassionati di **archeologia**, un percorso imperdibile che potrebbe continuare, in un'altra occasione, a Metaponto.



Potenza Superiore → Museo Archeologico Nazionale: 1 km.

Melfi

Per trasformarsi in dame e cavalieri e scoprire come si viveva nella **reggia estiva dell'Imperatore Federico II** di Svevia. Ma anche per condividere con gli studenti più grandi il piacere della lettura e del buon cinema a partire da un libro e da un film da premio.



Melfi → Centro città: 1 km.

Scopri gli altri itinerari



Ferrandina → Metaponto → Policoro





A spasso per la **Basilicata**

Archeologi per un giorno

Il **Museo Archeologico Nazionale della Basilicata** di **Potenza** è dedicato a Dinu Adamesteanu, studioso di fama internazionale. Ha sede nel prestigioso **Palazzo Loffredo**, l'edificio storico più importante della città, in cui sono allestite anche la Galleria Civica e la Cappella dei Celestini. Insieme agli altri musei e parchi archeologici che si trovano in tutta la regione (come quello di **Metaponto**), testimonia la complessità di un territorio che è stato **luogo privilegiato dell'incontro tra genti di stirpe e di cultura diverse**.

Il Museo custodisce anche i **ricchi corredi funerari di Vaglio** (VI-V sec a.C.) con le raffinate armature delle tombe dei **guerrieri** e i preziosi **gioielli** delle tombe femminili.

Dalla corte di Federico II al David di Donatello

Immersa nella splendida cornice del **Vulture**, vulcano attivo fino al Pleistocene superiore, **Melfi** è un vivace centro culturale. Ha una **cinta muraria** unica nel Sud Italia della quale fa parte l'incantevole **Porta Venosina**. È dominata dal **maestoso castello** (con 10 torri, 7 rettangolari e 3 pentagonali, e 4 ingressi) costruito dai normanni e ampliato da **Federico II di Svevia** che lo trasformò nella sua residenza estiva.

Melfi è anche uno scrigno di bellezze sacre, come le mistiche **chiese rupestri** di Santa Margherita e Santa Lucia (XIII sec.) scavate nel tufo, oltre alla **cattedrale di Santa Maria Assunta** in stile svevo bizantino gotico, con soffitto a cassettoni decorato in oro.

A Melfi è stato girato il film **Io non ho paura** di Gabriele Salvatores (2003), tratto dall'omonimo romanzo di Niccolò Ammaniti e **premiato con il David di Donatello per la miglior fotografia**: la lettura del libro a casa, la visione del film in classe, la ricerca di panorami e scorci durante il viaggio di classe, diventano un'occasione per parlare con gli studenti più grandi di letteratura e cinema con una prospettiva insolita e coinvolgente.





Più vicino di quanto immagini

Con le Freccie si può raggiungere Potenza a partire da...



3h 22 da Roma

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe

TERRA DI BRIGANTI

Dal 1860, nel Meridione si sviluppò il fenomeno del brigantaggio post-unitario. Tra i suoi maggiori esponenti il lucano Carmine Crocco, oggi protagonista della rappresentazione *La Storia Bandita* che si tiene ogni anno nel periodo estivo nel Parco storico rurale della Grancia.

Approfondiamo la storia e i protagonisti del brigantaggio...

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita



IL "SATIO" LUCANO

Orazio Flacco, il celebre poeta latino del "carpe diem", nacque a Venosa, oggi situata in provincia di Potenza. Seguace della filosofia epicurea, tra le sue opere figurano le *Satire* e le *Odi*.

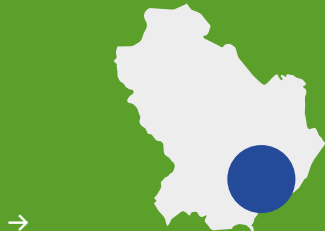
Scopriamo alcuni dei suoi versi più famosi...

DUE NOMI, UNA SOLA REGIONE

Gli abitanti della regione sono chiamati lucani perché in passato la Basilicata era conosciuta appunto come Lucania. Quest'ultimo fu anche il nome ufficiale della regione nel periodo fascista, dal 1932 al 1947.

Si parte per

In Lucania
sulle tracce della
Magna Grecia



Ferrandina



Metaponto



Policoro

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.

Potenza Centrale → Ferrandina-Scalo Matera → Metaponto

Potenza Centrale → Ferrandina-Scalo Matera → Metaponto

Metaponto → Policoro-Tursi

Ferrandina-Scalo Matera → Metaponto

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

A gradoni ai piedi di un colle

Ferrandina

Nel panorama di questo piccolo borgo che domina la vallata si distinguono due strutture: la cupola della **chiesa barocca di S. Domenico** e la torre del **complesso monastico di S. Chiara**, nella cui chiesa troviamo numerose opere sei-settecentesche. A 30 km, con un collegamento bus, si può raggiungere **Matera** con i suoi caratteristici sassi.

La città "al di là del mare"

Metaponto

È difficile immaginare questa piccola cittadina sul mare come un vivace centro economico, ma era proprio così che si presentava tra i secoli VII e V a.C., tanto che Pitagora decise di spendere gli ultimi anni della sua vita in quello che ora è diventato un **vasto sito archeologico**. Dal teatro alla necropoli, dall'agorà alle **Tavole Palatine** (tempio dedicato alla dea Hera), sono molte le architetture civili e religiose che ci permettono di rivivere l'antica Metaponto, così come il Museo Archeologico che completa la visita.

Testimonianze della Magna Grecia

Policoro

L'antica **Herakleia** si incontra ancora all'interno del **Parco Archeologico** e del **Museo Nazionale della Siritide**. Dirigendosi invece verso il mar Jonio ci si immerge nella riserva naturale **Bosco Pantano**, al cui interno troviamo un'oasi WWF in cui scoprire la flora e la fauna locale attraverso attività didattiche e visite interattive.

Quasi 800 km di **coste**, con le ultime propaggini degli Appennini che si gettano a strapiombo in acqua. Boschi secolari e montagne innevate con tre Parchi nazionali, incluso quello del **Pollino**, il parco naturale più grande d'Italia, Patrimonio UNESCO. Siti e musei che celano i tesori della **Magna Grecia**. Con un mito ancora da svelare: chi rappresentano i due Bronzi di Riace? Vennero davvero gettati in mare durante una burrasca per alleggerire la nave o l'imbarcazione fu affondata in battaglia nel V sec. a.C.? La certezza è che sono stati ritrovati nel 1972, lasciando il mondo pieno di meraviglia. Proprio come succede a chi visita la Calabria.

Prossima fermata
Next stop



CALABRIA

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccia



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere la Calabria in treno è comodo e rapido. Qualche esempio di tratta?



• Torino – Milano – Reggio Emilia – Bologna – Firenze – Roma – Napoli – Salerno – **Paola** – **Lamezia** – **Vibo Valentia** – Rosarno – **Villa S. Giovanni** – **Reggio Calabria**



• Roma – Latina – Formia – Aversa – Napoli – Salerno Battipaglia – Paestum – Agropoli – Sapri – Maratea – **Lamezia** – **Paola** – **Vibo Valentia** – Pizzo – **Reggio Calabria**



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



• Cosenza – **Reggio Calabria** • Lamezia Terme – Reggio Calabria • Catanzaro Lido – **Locri** • Lamezia Terme – **Tropea**

Scopri gli altri itinerari



Palmi → Scilla



Lamezia → Paola → Sibari



Locri

Per una visita archeologica su misura ecco il **Museo dei Ragazzi** del **Parco Archeologico Nazionale**.



Locri → 400 m.

Tropea

Per scoprire la Perla del Tirreno e ammirare i **panorami mozzafiato** della **Costa degli Dei** basta prendere i treni che collegano Lamezia a Reggio Calabria via Tropea e corrono lungo i 55 km di litorale.



Tropea → Centro città: 1 km.

Reggio Calabria

Al **Museo Archeologico Nazionale**, per conoscere i Bronzi di Riace e godersi la vista sullo Stretto.



L'accesso alla sala dei Bronzi è consentito a gruppi di max 20 visitatori alla volta. Prenotazione obbligatoria e gratuita.



www.museoarcheologicoreggiocalabria.it



Reggio Calabria Lido → 100 m.



A spasso per la Calabria

Destinazione: 2.500 anni fa

Il Museo dei Ragazzi è un **progetto speciale** del **Parco Archeologico Nazionale di Locri**: si rivolge ai più giovani per facilitare il loro contatto con i beni culturali del territorio. Pannelli, giochi e mappe affiancano, infatti, il percorso espositivo museale e raccontano la storia dell'antica colonia magno-greca di Locri Epizefiri partendo dalla vita quotidiana e dalle avventure di Nestore e Dimitra e dei loro figli Costa e Clio.

Un'opera d'arte naturale

Tropea, con il **centro storico d'impianto medievale** e le spiagge sabbiose, è nota come la **Perla del Tirreno**. Per la sua caratteristica posizione, su un terrazzo a 70 m slm, ebbe un ruolo importante fin dall'epoca romana. Gli Arabi dotarono la città della **Torre Lunga** sulla parte più alta della roccia, mentre i Bizantini costruirono gran parte delle mura che ancora oggi si conservano con il nome di **mura di Belisario** e gli Aragonesi costruirono la **Torre Mastra**. Intorno al XII secolo fu edificata la **Cattedrale Normanna**. Il famoso **Santuario di Santa Maria dell'Isola** sorge, invece, su uno scoglio di arenaria che fino a qualche secolo fa era circondato dal mare.

Il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

Il MARC è parte integrante del paesaggio e della vita della città: si affaccia sulla centrale Piazza De Nava e sul lungomare Falcomatà, con splendida vista sullo Stretto. Piacentini, uno dei massimi esponenti dell'architettura del primo '900, concepì il palazzo che lo ospita in chiave moderna, dopo aver visitato i principali musei d'Europa: si tratta di uno dei primi e rari esempi di edificio progettato fin dall'inizio per accogliere opere e visitatori. Il MARC è uno dei musei archeologici più rappresentativi del periodo della Magna Grecia, noto al mondo per i **Bronzi di Riace** (V sec. a.C.) che vennero ritrovati nel 1972, in eccezionale stato di conservazione, nel mar Ionio, nei pressi del comune di Riace Marina, da un appassionato subacqueo durante un'immersione a 8 m di profondità.





Più vicino di quanto immagini

Con le Frecce si può raggiungere Lamezia a partire da...

🚄 3h 46 da Roma

🚄 7h 08 da Milano

🚄 7h 55 da Venezia

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com).
Aggiornato 11/2022.



Parliamone in classe

MISTERO NEGLI ABISSI

L'origine dei Bronzi di Riace è ancora poco chiara. Sebbene probabile che le due statue siano state realizzate ad Argo nel V secolo a.C. dallo scultore Pitagora di Reggio, non sappiamo come siano arrivate nel mare antistante la Calabria.

🔍 Creiamo una mappa dei luoghi in Calabria in cui sono conservate importanti testimonianze della Magna Grecia...

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita



UN PARCO DA PRIMATO

Il Parco naturale del Pollino, il più grande d'Italia, è l'unico luogo della penisola in cui cresce il pino loricato: il suo nome deriva dalle "scaglie" esagonali che formano la sua corteccia, simili alla loricata, tipica corazza romana.

🔍 Scopriamo la flora e la fauna dell'Appennino meridionale...

LE ORIGINI DELL'ITALIA

Secondo le ipotesi di alcuni studiosi, il toponimo "Italia" designava in origine solo la punta estrema dell'attuale Calabria, abitata dalla popolazione degli Itali.

Si parte per



Palmi



Scilla

La Costa Viola
tra leggenda e
archeologia



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Reggio di Calabria Centrale → Palmi



Palmi → Scilla



Palmi → Scilla

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Una terrazza sul Tirreno

Palmi

Ai piedi del monte Sant'Elia, affacciato sul Mar Tirreno, si può viaggiare nel passato: basta esplorare il [Parco Archeologico dei Tauriani](#), che si estende dove un tempo sorgeva l'antenata di Palmi, *Tauriana*. Il paesaggio a terrazzamenti naturali ospita i resti di insediamenti preistorici e i ruderi della città brettia e romana, tra i quali spiccano l'anfiteatro e la Casa del Mosaico. A pochi passi dal parco si trova inoltre il luogo di culto cristiano più antico di tutta la regione: la [Cripta di San Fantino](#), di origine medievale. Passeggiando immerse nel verde dell'area, le classi avranno così l'occasione per toccare con mano la Storia, in un viaggio lungo 4.000 anni.

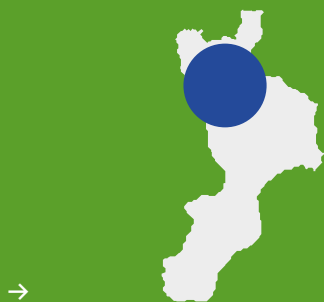
La città oltre il mito

Scilla

Scilla viene spesso nominata, insieme a Cariddi, nelle vesti di un temibile mostro marino che minaccia il viaggio intrapreso da Ulisse per tornare alla sua Itaca. Ma, superando il mito, oggi è prima di tutto una piccola cittadina arroccata su una lingua di terra che si allunga nello stretto di Messina. Nel punto più alto di questo caratteristico promontorio sorge il [Castello Ruffo di Calabria](#), fortificazione nata per proteggere le terre calabre da chi arrivava dal mare e acquistata poi nel XVI secolo da un'importante casata nobile del Regno di Napoli, come ancora testimoniano gli ambienti e i saloni interni.

Si parte per

Cultura e spiritualità
tra il mar Tirreno
e lo Ionio



Lamezia Terme



Paola



Sibari

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.

 Reggio di Calabria Centrale → Lamezia Terme Centrale

 Lamezia Terme Centrale → Paola / Paola → Sibari

 Lamezia Terme Centrale → Paola

 Lamezia Terme Centrale → Paola → Sibari

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Un vivace polo culturale

Lamezia Terme

Non solo terme: a Lamezia troviamo il **Castello Normanno-Svevo**, il giardino botanico, il **Museo Archeologico Lamefino**. Merita di essere citata anche la biblioteca, situata nel palazzo sette-ottocentesco Nicotera-Severisio: con l'aiuto del personale si può visitare la collezione di oltre 2.500 volumi, tra cui svariati incunaboli nella sezione **Casa del libro antico**, alcuni dei quali appuntati dal filosofo Tommaso Campanella.

La città di San Francesco

Paola

La sua storia è inevitabilmente legata al cittadino più celebre, S. Francesco da Paola. Il **Santuario** da lui fondato è la principale attrazione del luogo: costruito su un promontorio affacciato sul torrente Isca, il complesso è formato da diverse strutture, tra le quali la basilica cinquecentesca, dove sono conservate le reliquie del santo, l'antico romitorio e la basilica nuova.

Tra le principali polis della Magna Grecia

Sibari

Thurii, Copia, Sybaris: i tre nomi di una città dal fulgido passato, di cui rimane traccia soprattutto nel **Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide** e nelle rovine cittadine greco-romane, dalla tipica costruzione a griglia attribuita all'architetto Ippodamo. Nel vicino parco **Sybaris Explora** se ne può esaminare una ricostruzione; al termine della visita, i laboratori didattici permettono di trasformarsi in archeologi e archeologhe.

Cominciamo da alcune destinazioni per un viaggio di classe fuori porta. Partendo da Bari possiamo raggiungere comodamente **Trani** con il suo suggestivo porto dominato dalla maestosa Cattedrale romanica. O ancora **Giovinazzo** che scopriremo tra poco. E per chi preferisce le grandi città, **Brindisi** e **Lecce** possono soddisfare tutti i gusti storici, artistici e culturali.

Prossima fermata
Next stop

PUGLIA



Tutti in carrozza!



Regionale



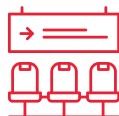
Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

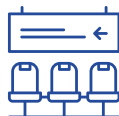
Raggiungere la Puglia in treno è comodo e rapido. Qualche esempio di tratta?



• Torino – Milano – Reggio Emilia – Bologna – Rimini – Ancona – Pescara – **Foggia – Barletta – Bari – Brindisi – Lecce**



• Milano – Piacenza – Parma – Reggio Emilia – Modena – Bologna – Faenza – Forlì – Cesena – Rimini – Pesaro – Ancona – Giulianova – Pescara – Vasto S. Salvo – Termoli – **Foggia – Bari – Brindisi – Lecce** • Roma – Anagni Fiuggi – Frosinone – Cassino – Caserta – Benevento – **Foggia – Barletta – Trani – Bisceglie – Molfetta – Bari**



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



• Bari – **Lecce** • **Brindisi** – Lecce • **Giovinazzo** – Bari

Scopri gli altri itinerari

- Polignano a Mare → Monopoli → Fasano → Ostuni
- Taranto → Castellaneta

Giovinazzo

Per una visita di classe piacevole e tranquilla ma **ricca di luoghi** da scoprire.



Giovinazzo → Centro città: 1 km.

Brindisi

Per visitare la città e il suo **porto** basta uscire dalla stazione che si trova proprio in centro.



Brindisi → 50 m.

Lecce e il Museo Ferroviario della Puglia

Nella città barocca per eccellenza, si può visitare anche il **Museo** dedicato ai treni: l'allestimento è in continua evoluzione.



www.ferromuseopuglia.altervista.org



Lecce → Centro città: 700 m.





A spasso per la Puglia



Giovinazzo

Ecco una meta per una gita di classe comoda e tranquilla, ma anche divertente e ricca di cose da vedere e scoprire: il piccolo **borgo medievale** di Giovinazzo con il caratteristico porticiolo e lo splendido lungomare fortificato. In Piazza Vittorio Emanuele II ci si può fermare all'originale **fontana dei Tritoni** e, subito dopo, ci si imbatte nell'**arco di Traiano**, dal nome dell'imperatore romano che eresse le mura difensive. L'arco delimita l'accesso al centro antico dove tappe imperdibili sono la maestosa **Cattedrale** che custodisce l'icona bizantina della Madonna di Corsignano, protettrice della città, e la **Chiesa dello Spirito Santo** che stupisce per la caratteristica e rara copertura con **cupole a trullo**.

Antico crocevia di popoli e culture

Brindisi è tutta da scoprire con il suo **porto naturale**, le rovine romane, le chiese medievali e le **fortezze**: sull'isola di Sant'Andrea, spicca, infatti, il **Forte a mare**, il castello aragonese caratterizzato dal colore rosso delle pietre. Nel porto interno, nella zona detta Casale, svetta, invece, il **Monumento al marinaio d'Italia**. Quanto è alto? Ben 53 m.

La città dei ricami di pietra e dei treni

Lecce sorprende con il fasto del suo Barocco che fa capolino nei portali dei palazzi e dalle facciate delle tantissime chiese che si snodano lungo le vie racchiuse dalle tre antiche porte di accesso alla città: Porta Rudiae, Porta San Biagio e Porta Napoli. Denominatore comune è la **pietra leccese**, tanto morbida e friabile che i **maestri scalpellini** poterono realizzare ricami raffinatissimi che raggiungono l'apice della bellezza nella facciata della Basilica di Santa Croce e nella spettacolare piazza Duomo.

Sempre in città si trova anche il **Museo Ferroviario della Puglia** che accoglie i visitatori di ogni età con una **collezione di treni** e mezzi che comprendono anche vecchie locomotive a vapore. Senza tralasciare cimeli, apparecchiature e strumentazione di ogni genere, ma anche una sezione dedicata al modellismo, e due antiche carrozze Centoporte trasformate in spazi espositivi per **mostre tematiche temporanee**.

Un viaggio di classe a Bari è l'occasione giusta per visitare tre luoghi speciali in cui si costruisce il sapere in modo innovativo, divertente e vicino all'immaginario e al vissuto di ragazzi e ragazze di ogni età, con offerte didattiche su misura per rispondere alle esigenze di tutte le scuole. Ecco allora il **Planetario Sky Skan**, il più innovativo laboratorio didattico scientifico della Puglia: per una lezione di astronomia, ma non solo, davvero indimenticabile. Oppure la **Cittadella Mediterranea della Scienza** che sfida le classi a... metterci le mani. E ancora il **Museo Civico**, punto di riferimento per conoscere la storia della città e contribuire a sviluppare, appunto, il **senso civico**.

Prossima fermata
Next stop



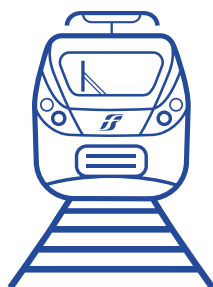
BARI



Tutti in carrozza!



Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Frecce e Intercity** su trenitalia.com



Ecco le principali linee **Trenitalia – Trasporto Regionale** per raggiungere facilmente **Bari**. In regione ce ne sono molte altre!

→ Foggia-Bari

→ Lecce-Bari

→ Taranto-Bari

Esplorando la città

Planetario

Qui va in scena l'Universo col suo **spettacolo** che emoziona: siete pronti?

planetariobari.com

Bari Centrale → 4 km.

Cittadella Mediterranea della Scienza

Per info sui **percorsi riservati** alle scuole, basta consultare l'offerta didattica sul sito.

www.cittadellamediterraneascienza.it

Bari Centrale → 6 km.

Museo Civico

Il **catalogo** dell'offerta didattica è on line.

www.museocivicobari.it

Bari Centrale → Centro città: 1 km.





A spasso per Bari

Una gita stellare

Un viaggio tra le stelle, ricco di suggestioni ed effetti speciali, è quello che offre l'innovativo **Planetario di Bari Sky Skan**. La grande cupola, 15 m di diametro con una capienza fino a 150 persone, è posizionata all'interno della Fiera del Levante di Bari.

Grazie a una tecnologia tra le più sofisticate d'Europa, tanto da essere utilizzata per studi e ricerche dalla Casa Bianca e dalla Notre Dame University, offre alle scuole di ogni ordine e grado una **nuova offerta formativa** che spazia dall'astronomia alla fisica, alla biologia e alle scienze della Terra.

Tutte le attività di astronomia e teatro-scienza sono realizzate all'interno della **grande cupola** mentre i laboratori scientifici abbinati agli spettacoli sono svolti nella nuova aula didattica multimediale. Ogni lezione ha una durata complessiva di un'ora.

A tutta scienza

La **Cittadella Mediterranea della Scienza** di Bari si rivolge in modo specifico agli studenti e alle studentesse per avvicinarli alla **cultura tecnico-scientifica**. I percorsi e i laboratori proposti sono interattivi e hands on per dare la possibilità a tutti di sperimentare in prima persona processi e fenomeni.

Il Museo della città

Il **Museo Civico** offre a tutti i visitatori un'esperienza coinvolgente per conoscere le tante storie che hanno attraversato Bari, dal Medioevo ai giorni nostri. Un **viaggio ricco di suggestioni** che evoca personaggi, luoghi, palazzi, piazze, strade trasformate dal trascorrere del tempo. L'allestimento è rinnovato e multimediale e propone pannelli didattici dedicati alle scuole. È possibile effettuare visite guidate oppure partecipare ad attività e laboratori.



Legenda

→ Esplorando il territorio
→ Itinerari

 Regionale
 Intercity
 Freccie



Più vicino di quanto immagini

Con le Freccie si può raggiungere Bari a partire da...

 6h 55 da Milano
 3h 53 da Roma

I tempi di percorrenza si riferiscono alle soluzioni di viaggio più veloci, tra andata e ritorno, tra le località indicate. Scopri i collegamenti disponibili ed i tempi di viaggio di dettaglio su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com). Aggiornato 11/2022.

Parliamone in classe

Personaggi, fatti e curiosità per prepararsi alla visita

ISOLE MITOLOGICHE

Le isole Tremiti sono l'unico arcipelago italiano nell'Adriatico. Un tempo erano conosciute anche come "Isole Diomedee": leggenda vuole che Diomede, compagno di Ulisse, fosse approdato lì per fondare il suo nuovo regno. Oggi costituiscono un'interessante riserva naturale marina.

 Scopriamo la flora e la fauna marina del Mediterraneo...

PUGLIA PREISTORICA

Parole come *dolmen* e *menhir* ci fanno spesso pensare a paesaggi nordeuropei. Eppure se ne trovano molti anche nel nostro Paese: il comune di Giurdignano, in provincia di Lecce, è il "giardino megalitico d'Italia" per la presenza di ben 18 menhir.

 Scopriamo la funzione di questi monumenti megalitici...

ALL'ESTREMO CONFINE DELL'ITALIA

La pittoresca Otranto, la città più a oriente di tutta Italia, con il suo castello aragonese ispirò il primo romanzo gotico della storia: *The Castle of Otranto* di H. Walpole.

Si parte per

Meraviglie storiche
e naturali sulla costa
adriatica



**Polignano
a Mare**



Monopoli



Fasano



Ostuni

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Bari Centrale → Polignano a Mare → Monopoli → Fasano → Ostuni (con Ostuni Link)



Polignano a Mare → Monopoli → Fasano → Ostuni (con Ostuni Link)

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su trenitalia.com

A picco sull'Adriatico

Polignano a Mare

Oltre l'Arco Marchesale ci si addentra nel borgo vecchio e si giunge al ponte borbonico da cui ammirare il panorama di **Lama Monachile**, sentiero formato da scalini nella roccia. Il [Museo di arte contemporanea P. Pascali](#), l'unico stabile di Puglia, espone opere dell'artista di origini polignanesi e di altri artisti del territorio.

Porto, mura di cinta e chiese

Monopoli

Il terreno calcareo su cui sorge ha permesso la costruzione di numerose **chiese rupestri**. Tra le più importanti quella della Madonna del Soccorso e di S. Maria Amalfitana, decorate con affreschi bizantini. Numerosi reperti dell'epoca sono conservati nel [Museo Diocesano](#), che offre visite guidate gratuite. Da non perdere la **Cattedrale** e il **Castello Carlo V**.

Alle porte del Salento

Fasano Egnazia

Lungo il litorale adriatico, il **Parco Archeologico di Egnazia**, con il relativo [Museo](#), consente di scoprire l'antica città messapica e romana. Vicino a Fasano troviamo anche il più grande parco faunistico d'Italia: [Zoosafari](#) ospita oltre 200 specie animali, un museo paleontologico, un percorso botanico e una fattoria didattica.

La città bianca

Ostuni

Dopo aver percorso i vicoli disseminati di candide case, è d'obbligo una visita al [Museo delle Civiltà Preclassiche](#), situato in un ex-monastero. Qui è conservato il calco della *donna di Ostuni*: lo scheletro di una gestante con feto di oltre 25.000 anni fa, scoperto nella vicina grotta di S. Maria d'Agnano.

Si parte per

Natura e cultura
nelle Murge



Taranto



Castellaneta

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Bari Centrale → Taranto



Bari Centrale → Taranto



Bari Centrale → Castellaneta → Taranto

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

La città dei due mari

Taranto

Taranto si sviluppa attorno a due mari, il Piccolo e il Grande, separati dall'isola che costituisce il nucleo originario della città. Proprio lì ci si può imbattere nella chiesa più antica di tutta la Puglia, la **Cattedrale di S. Cataldo**, caratterizzata dalla particolare mescolanza di diversi stili architettonici, dal romanico al barocco. A pochi passi dalla basilica, sul lungomare, troviamo il **Castello Aragonese**, fortezza militare che difese la città da numerosi attacchi nel corso dei secoli. Poco più avanti, attraversato il **ponte girevole** costruito nel 1958, si raggiunge facilmente il **MARITA**, Museo Archeologico Nazionale, che ospita una vastissima collezione di manufatti di epoca ellenistica-romana. Tra i capolavori, le classi possono ammirare gli Ori di Taranto, espressione della più fine arte orafa del tempo.

Arroccata sul canyon

Castellaneta

Il borgo storico di Castellaneta si affaccia a strapiombo sulla Gravina Grande, un vero e proprio canyon scavato nelle rocce calcaree dell'altopiano delle Murge. Sulle sue pareti scoscese si aprono moltissime grotte, testimonianza di storici **insediamenti rupestri**, visitabili ancora oggi. Con un ampio balzo temporale, si può poi approfondire il periodo del cinema muto al **Museo Rodolfo Valentino**, dedicato al divo nato proprio a Castellaneta.

La Sicilia custodisce tesori di inestimabile bellezza e valore. E allora, cominciamo da **Cefalù**, Patrimonio dell'UNESCO, con Monreale e Palermo, per la sua Cattedrale arabo-normanna, ma anche uno dei borghi più belli d'Italia con la sua concatenazione di vicoli e stradine medievali. Ora spostiamoci a **Siracusa**, la città di Archimede e di Elio Vittorini. Fondata nel 734 a.C., divenne la capitale della Magna Grecia nel V sec. a.C., rivaleggiando con Atene prima e Roma dopo. E infine ecco **Catania**, con l'inconfondibile profilo dell'**Etna** e con una destinazione molto più recente che permetterà alle scolaresche di avvicinarsi alla Seconda Guerra Mondiale in un modo e in un luogo davvero insoliti...

Prossima fermata
Next stop



SICILIA



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Partire da fuori regione

Raggiungere la Sicilia in treno è comodo e rapido.
Qualche esempio di tratta?

- Milano – Pavia – Tortona – Genova – La Spezia – Pisa – Roma – Salerno – Paola – Lamezia – Villa S. Giovanni – **Messina – Taormina – Giarre – Acireale – Catania – Lentini – Augusta – Siracusa** • Roma – Latina – Aversa – Napoli – Salerno – Paestum – Agropoli – Maratea – Lamezia – Paola – Vibo Valentia – Villa S. Giovanni – **Messina – Milazzo – Barcellona C. – Capo d'Orlando – Caronia – Cefalù – Termini Imerese – Palermo**



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!

- Taormina – **Catania** • **Siracusa** – Catania • Caltanissetta – Catania • Noto – Siracusa • Palermo – **Cefalù** • S. Agata di Militello – Cefalù



Scopri gli altri itinerari

- 📍 (Siracusa) → Noto → Scicli → Modica
- 📍 Messina → Taormina → Acireale

Cefalù

Per condividere con i più giovani il significato della parola **convivenza** a partire dall'arte.



www.arabonormannaunesco.it



Cefalù → Cattedrale: 900 m.

Siracusa

Per visitare la città del geniale **Archimede** e l'isola di Ortigia.



Siracusa → da 1 km.

Catania

Per studiare storia al **Museo dello sbarco in Sicilia** che si rivolge in modo specifico agli studenti e alle studentesse.



www.memoranea.it



Catania Centrale → 400 m.





A spasso per la Sicilia

Cefalù: un concentrato di storia, bellezza e natura

Con il suo **mare** da cartolina e l'imponente **Rocca** che sovrasta la città, **Cefalù** è famosa in tutto il mondo anche per la **Cattedrale dallo stile bizantino-arabo-normanno** che ospita il corpo del suo fondatore, Ruggero II, primo re di Sicilia, e i mosaici dell'abside centrale del Cristo Pantocratore benedicente (1148).

Insomma, non è un caso se qui, nel 1988, Tornatore girò le scene più suggestive di *Nuovo Cinema Paradiso*.

Siracusa

I coloni greci fondarono la città nell'VIII secolo a.C. sulla piccola **isola di Ortigia** dove si trovava la fonte Aretusa, collegata alla terraferma da due ponti. All'imboccatura del Porto Grande si erge maestoso il **Castello Maniace**, voluto da Federico II. Edificio simbolo della città è la **Cattedrale** che custodisce le tracce di vari periodi storici: le colonne del tempio dorico si sposano con la merlatura normanna e la facciata barocca. Da non perdere anche il **Teatro Greco**. Tra i più imponenti e meglio conservati al mondo, era così straordinario già nell'antichità da essere uno dei pochi di cui le fonti storiche ricordino il nome dell'architetto: Damocopo, detto Myrilla.

Catania e il Museo storico dello sbarco in Sicilia

Il Museo testimonia e racconta lo **sbarco alleato in Sicilia del luglio 1943** e i combattimenti tra italiani, tedeschi e angloamericani che si svolsero perlopiù nell'area orientale dell'isola. Tra le ricostruzioni di ambienti di guerra e l'interessante **sottofondo sonoro** che ricrea atmosfere diverse, spiccano anche **5 statue di cera**, modellate dai maestri del Museo di Madame Tussaud: si tratta di figure che hanno avuto ruoli cruciali nella storia e che studenti e studentesse dovrebbero riconoscere: chi ci riesce? Il Museo si trova nel **complesso Le Ciminiera**, esempio di **archeologia industriale** che ha ridato nuova vita alle costruzioni abbandonate dell'**ex area di raffinazione dello zolfo** estratto nell'entroterra.



Il sito UNESCO **Palermo arabo-normanna**, che comprende anche le **cattedrali di Cefalù e Monreale**, rappresenta un **esempio materiale di convivenza, interazione e interscambio** tra diverse componenti culturali di provenienza storica e geografica eterogenea. Sulle vestigia lasciate dai due secoli e mezzo di dominazione araba (dall'827 alla fine del XI secolo) che resero la città di Palermo una tra le più ricche e importanti dell'epoca, si inserì, infatti, la dominazione Normanna di religione cattolica, che trasformò l'esistente secondo lo stile proprio ma approfittando delle maestranze arabe per la loro competenza artistica. L'esito di questo connubio sfocia nello stile che viene denominato arabo-normanno per la singolare commistione di generi architettonici.

Prossima fermata
Next stop

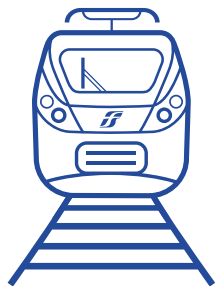


PALERMO

Tutti in carrozza!



Chi arriva da più lontano può scoprire tutte le soluzioni con **Intercity** su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)



Ecco le principali linee **Trenitalia – Trasporto Regionale** per raggiungere facilmente **Palermo**. In regione ce ne sono molte altre!

- Agrigento-Palermo
- Cefalù-Palermo
- Bagheria-Palermo
- Carini-Palermo

Esplorando la città

Il sito UNESCO

Per vedere da vicino uno straordinario esempio di **scambio tra culture** e una ineguagliabile sintesi stilistica di elementi bizantini, islamici e romani.



www.arabonormannaunesco.it



Palermo Palazzo Reale-Orleans →
Centro città: 400 m.





A spasso per Palermo



La multicultural fatta ad arte

Il sito UNESCO **Palermo arabo-normanna** è composto da diversi monumenti che costituiscono una serie unitaria di elementi imprescindibili, ciascuno in grado di rappresentare aspetti peculiari dell'arte arabo-normanna e di fornire elementi indispensabili per esprimerne l'eccezionale valore universale.

Si tratta di **edifici civili e religiosi, opere di grande ingegno e valore artistico** nelle quali è possibile riconoscere inequivocabilmente i tratti salienti dell'arte arabo-normanna in tutte le sue componenti e sfaccettature.

Con i loro caratteri unici ed eccezionali, frutto della **commistione di linguaggi artistici eterogenei (islamici, bizantini, latini)** mirabilmente fusi, rappresentano le testimonianze materiali più rilevanti e straordinarie del sincretismo culturale del regno normanno di Sicilia (1130-1194) e si inseriscono di fatto nella storia dell'arte e dell'architettura del Medioevo mediterraneo, all'interno delle quali occupano una posizione di assoluto prestigio.

7 dei monumenti si trovano all'interno della città di Palermo:

- Palazzo Reale o dei Normanni e Cappella Palatina,
- Cattedrale di Palermo,
- Chiesa di San Giovanni degli Eremiti,
- Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio,
- Chiesa di San Cataldo,
- Palazzo della Zisa,
- Ponte dell'Ammiraglio.

A questi si aggiungono la **Cattedrale di Monreale**, fuori città, e quella di **Cefalù**.



Legenda

→ Esplorando il territorio

→ Itinerari

Regionale

Intercity

Freccie

Parliamone in classe

LA CULLA DELLA POESIA ITALIANA

La Scuola Siciliana fu un movimento letterario che conobbe il suo apice alla metà del XIII sec., alla corte dell'Imperatore Federico II. Qui nacquero i primi componimenti poetici in italiano volgare.

Guardiamo la 1° scena di *Mistero Buffo*, dove Dario Fo dà la sua lettura di Rosa fresca e autentissima di *Cielo d'Alcamo*...

Personaggi, fatti e curiosità
per prepararsi alla visita



ATLANTI ARABI

Nel XII sec. il geografo arabo Al-Idrisi realizzò per il sovrano normanno Ruggero II di Sicilia una mappa molto avanzata di tutte le terre conosciute: la *Tabula Rogeriana*.

Confrontiamola con un atlante odierno: dove sono l'Italia e la Sicilia? Quali sono le differenze?

QUELLA BANDIERA MOSTRUOSAMENTE ANTICA

Una testa di Gorgone circondata da tre gambe in campo giallo e rosso: la trincaria è una delle più antiche bandiere italiane e risale al XIII sec., quando fu simbolo della rivolta antifrancesa dei Vespri Siciliani.

Si parte per

Dalla Magna Grecia
al tardo barocco nel
Val di Noto



Siracusa



Noto



Scicli



Modica

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Messina Centrale → Siracusa / Catania Centrale → Siracusa



Siracusa → Noto → Scicli → Modica

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su trenitalia.com

Siracusa → Scoprila nella Scheda Regione!

La perla del barocco

Noto

Qui le chiese, i conventi e i palazzi sono color del miele che si infuoca al tramonto. Rasa al suolo dal terremoto del 1693, Noto è stata ricostruita più a valle e, grazie alla meraviglia delle sue architetture, è stata dichiarata Patrimonio UNESCO insieme ad altre città del Val di Noto. Percorrendo **C.so Vittorio Emanuele** fino alla **Cattedrale di S. Nicolò**, con la sua imponente scalinata e, di fronte, **Palazzo Ducezio**, si comprende perché sia definita "la capitale del barocco siciliano".

Tra fiction e realtà

Scicli

"Forse è la più bella di tutte le città del mondo", scrisse E. Vittorini. E in effetti Scicli fa di tutto per esserlo, con le sue maestose chiese barocche e i palazzi nobiliari. Sarà per questo che proprio qui si trovano alcuni dei luoghi scelti per ambientare la serie tv del **Commissario Montalbano** tratta dai romanzi di A. Camilleri.

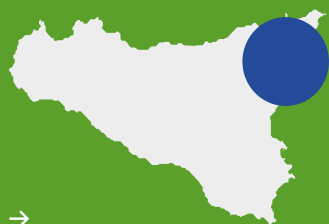
Ricami architettonici e cioccolato

Modica

Si presenta con un intreccio di splendidi vicoli, edifici barocchi e scalinate, divisa tra Modica Alta e Bassa. È chiamata "la città delle cento chiese": tra queste spiccano la **Cattedrale di S. Pietro** e il **Duomo di S. Giorgio**. Propone tre interessanti visite: il **Museo Casa natale S. Quasimodo**, il **Museo Civico Archeologico** con ritrovamenti di età neolitica e il **Museo del Cioccolato**, fiore all'occhiello gastronomico della città.

Si parte per

Lungo la costa
nord-est della
Trinacria



Messina



Taormina



Acireale

Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Ecco le principali tratte che collegano l'itinerario.
Ma in regione ce ne sono molte altre.



Palermo Centrale → Messina Centrale



Messina Centrale → Taormina-Giardini → Acireale



Messina Centrale → Taormina-Giardini → Acireale

E per chi arriva da più lontano... Scopri tutte le soluzioni anche
da fuori regione. Info e orari su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

Dalla parte di Cariddi

Messina

Messina mescola influenze arabe e normanne con lo stile liberty degli edifici costruiti dopo il terremoto del 1908. Non distante dal porto sullo Stretto si erge il **Duomo** con il campanile che ospita il più grande orologio astronomico del mondo. Proseguendo tra piazze puntellate di fontane monumentali si giunge alla **GAMeC L. Barbera**, che dedica, tra i tanti artisti, una mostra permanente al poeta S. Quasimodo, e al **MuMe**, con i capolavori di Caravaggio e Antonello da Messina.

L'Etna e il mare come quinta

Taormina

Situata in collina e affacciata sullo Ionio, Taormina è immersa in uno splendido scenario paesaggistico impreziosito da importanti monumenti che la resero una delle tappe predilette del Grand Tour. Dalla stazione, percorrendo il **Sentiero Goethe**, si giunge nei pressi dell'ottocentesco **Parco Trevelyan**, per poi proseguire verso il **Teatro Antico di Taormina** (III sec. a. C.), uno dei tesori più famosi e amati di tutta la Sicilia.

Nella Riviera dei Ciclopi

Acireale

Costruita su un altipiano di origine lavica - la **Timpa**, oggi riserva naturale ideale anche per escursioni didattiche - Acireale vanta un centro storico colmo di capolavori barocchi, come la **Loggia Giuratoria** e la **Basilica dei Santi Pietro e Paolo**. Da non perdere poi la Cattedrale di **Maria Santissima Annunziata** che custodisce capolavori del pittore Piero Paolo Vasta.

Dall'epoca nuragica ai giorni nostri, la Sardegna è un **forziere di ricchezze per i sensi, il cuore e la mente**, un susseguirsi di luoghi e tradizioni da scoprire con gli studenti per renderli partecipi dell'incredibile patrimonio che li circonda ma anche per aiutarli a trovare l'ispirazione giusta per costruire il loro futuro. I luoghi da visitare sono davvero tanti, ognuno con le sue bellezze e le sue unicità, moltissimi raggiungibili in treno organizzando un viaggio di classe. Cominciamo da due città poste agli estremi dell'isola: ecco cosa visitare con le classi a **Cagliari** e **Sassari**.

Prossima fermata
Next stop



SARDEGNA



Tutti in carrozza!



Regionale



Intercity



Freccie



Esplorando il territorio



Spostarsi in regione

Ecco le principali linee dei treni Regionali per raggiungere facilmente le destinazioni proposte in questa scheda. In regione ce ne sono molte altre!



Cagliari – Oristano – Macomer – **Sassari** – Carbonia

Cagliari

Alla scoperta dei **4 quartieri storici** della città e dei suoi luoghi imperdibili.



Cagliari → 1 km.

Sassari

Per contare le bocche e le statue della **Fontana di Rosello**, simbolo della città, e provare a indovinare quale metafora nascondono.



Sassari → 1 km.





A spasso per la Sardegna



Cagliari

Con scorci di quartieri storici a vista sul mare e terrazze panoramiche, tra cui l'inimitabile **Bastione di Santa Croce**, Cagliari custodisce, nei suoi **quattro quartieri storici**, vicende millenarie che vanno dalla preistoria al governo sabauda.

Il quartiere Castello, sul colle più alto, è caratterizzato da antichi bastioni e da pittoresche stradine su cui si affacciano **dimore nobiliari** e la **Cattedrale di Santa Maria**. Di grande fascino sono le **torri medievali** di ingresso: dell'Elefante e di San Pancrazio. Il quartiere di Villanova è collegato a Castello dalla **famosa scalinata del Bastione di Saint Remy**.

Ai piedi del Castello c'è Marina con gli splendidi edifici e i portici di via Roma, compreso il **Palazzo Civico**. La chiesa barocca di **Sant'Anna** si trova, invece, tra le strette stradine del quartiere di Stampace. A pochi passi dal centro storico, ecco l'**Anfiteatro**, una delle maggiori testimonianze romane della Sardegna, e l'**Orto Botanico**, oasi verde nel centro città. Appena oltre si trova anche **Tuvixeddu**, la più grande necropoli fenicio-punica del Mediterraneo (VII-II secolo a.C.).

Sassari

Fondata nel Medioevo, la città sorge su un tavolato calcareo segnato da valli e gole e contornato da colline coltivate. I due simboli della città sono **Piazza d'Italia** e la **Fontana di Rosello** che racchiude in sé la metafora del tempo che scorre, proprio come il flusso dell'acqua, e che è rappresentato da 12 bocche, i mesi, e 4 statue, le stagioni.

Il centro è composto da edifici signorili, luoghi d'arte e cultura. Tanti i musei, tra cui la pinacoteca Mus'A e il **Museo Nazionale Sanna**: un concentrato di archeologia ed etnografia e un tuffo nella storia, dal Paleolitico a oggi con reperti davvero straordinari come i frammenti di tronchi fossili della foresta Pietrificata dell'Anglona o le ossa di faune estinte, ma anche i frammenti di una scodella con la più antica rappresentazione di danza della Sardegna e la rarissima Statua-Menhir di Genna Arrele di Laconi.

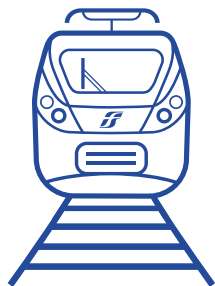
Prosegue il nostro viaggio di classe in treno alla scoperta della Sardegna con una destinazione che ci permetterà di conoscere una storia tutta al femminile. **Oristano**, infatti, regala l'occasione di condividere in classe le **conquiste di Eleonora d'Arbore**, eroina del XIV secolo e patriota fiera e bellissima. Ma anche di scoprire il **percorso tattile del Museo Antiquarium Arborense**. Dedicato a non vedenti e ipovedenti, è aperto a tutti: con una benda sugli occhi si può vivere un'esperienza sensoriale insolita e stimolante "guardando" i reperti con le mani. In alcune occasioni, inoltre, sono proprio i non vedenti a fare da guide museali proponendo un nuovo approccio alla tattilità.

Prossima fermata
Next stop



ORISTANO

Tutti in carrozza!



Ecco le principali linee
Trenitalia – Trasporto Regionale per raggiungere facilmente **Oristano**. In regione ce ne sono molte altre!

→ Cagliari-Oristano

→ Sassari-Oristano

→ Olbia-Oristano

Esplorando la città

Piazza Eleonora d'Arbore

Punto di partenza per raccontare e visitare Oristano, a due passi dal **Duomo**.

Museo Archeologico Antiquarium Arborense

Per fare un viaggio nel tempo con la visita e i progetti didattici e per imparare a "guardare con le mani" grazie al **percorso tattile**.

www.antiquariumarborense.it

Oristano → Centro città: 1,2 km.





A spasso per **Oristano**



Racconti in Piazza

Si può iniziare la visita a Oristano da un luogo e da una biografia che ha per protagonista una donna forte e coraggiosa: in Piazza **Eleonora d'Arborea** spicca, infatti, il **monumento** dedicato proprio alla giudicessa promotrice della **Carta de Logu**, **uno dei primi codici di leggi scritte d'Europa**. La figura di Eleonora si trova a metà tra storia e leggenda: eroina, patriota fiera e bellissima, nella seconda metà del XIV secolo divenne, appunto, "sovrana" d'Arborea e si pose l'obiettivo di unire l'intera isola, allora divisa in quattro parti, sotto un unico dominio, svincolandosi dal vassallaggio alla corona aragonese.

Per approfondire la storia dei giudici d'Arborea, si può visitare anche il Museo della Sardegna giudicale nel barocco Palazzo Arcais.

Su Piazza Eleonora d'Arborea si affacciano edifici neoclassici di grande pregio, come il **Palazzo Corrias Carta** con la sua inconfondibile facciata dalle tonalità rosso acceso. A pochi passi ecco anche la Torre di Mariano o di san Cristoforo, la più significativa eredità delle antiche fortificazioni medioevali della città, e la maestosa Cattedrale di Santa Maria Assunta o **Duomo di Oristano**. Sintesi di vari stili architettonici con primo impianto del 1130, si riconosce anche per il campanile a pianta ottagonale, coperto da una **piccola cupola rivestita in maiolica**. È la cattedrale più grande della regione.

Un museo speciale

L'**Antiquarium Arborense** è il museo più importante di Oristano e della Sardegna centro-occidentale: custodisce reperti prenuragici e nuragici, resti provenienti da Tharros e dalla penisola del Sinis e opere spagnole del XV-XVI secolo.

Rinnovato nel 2016 e dotato di una parete e tavolo multitouch e modelli 3D interattivi, propone anche il **percorso tattile** dedicato a non vedenti e ipovedenti, ma aperto a tutti, e **progetti didattici** che aiutano gli studenti e le studentesse a conoscere, fruire e rispettare le risorse storiche e archeologiche del territorio.



Legenda

→ Esplorando il territorio

→ Itinerari

Regionale

Intercity

Freccie

Parliamone in classe

Personaggi, fatti e curiosità
per prepararsi alla visita



TORRI MISTERIOSE

Tutta la Sardegna è costellata da costruzioni megalitiche dalla caratteristica forma a tronco di cono, resti di un'antica civiltà preistorica. I nuraghi sono uno dei simboli dell'isola e un grande mistero irrisolto; infatti non è ancora certo quale fosse la loro funzione.

Scopriamo la loro struttura e tecnica di realizzazione...

TRACCE NELL'ACQUA

L'isola era già conosciuta come luogo di approdo e scambio dai Fenici e dai Greci, che la chiamavano *Ichnussa*, cioè impronta, o *Sandaliotis*, sandalo, a causa della sua particolare forma simile alla pianta di un piede.

Ripassiamo le antiche civiltà del mare che si svilupparono nel Mediterraneo...

ZONA BLU

La Sardegna, in particolare l'area montana in provincia di Nuoro, è una delle cinque *Blue Zone* del mondo, ovvero le aree demografiche con il più alto tasso di centenari.